

2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ





20 Bilancio di
24 sostenibilità

01	Lettera del Presidente	5	02	La progettazione delle macchine per gli end-user	50	03	Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura	68	06	Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità	130	
	Il Gruppo IMA	6		2.1. La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto	53		3.1. La nostra catena di fornitura	70		6.1. Iniziative di sostegno alle comunità in Italia e nel mondo	132	
	1.1. Chi siamo	8		Sistema integrato qualità e compliance normativa	53		3.2. Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori	76		6.2. I rapporti con Associazioni di categoria e di settore	138	
	Principali settori di operatività	9		2.2. Ricerca, sviluppo e innovazione	55		04	Sostenibilità sociale: le persone di IMA	82		Nota metodologica	140
	Struttura del Gruppo	16		L'organizzazione della ricerca, sviluppo e innovazione	55		4.1. La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone	84		GRI Content Index	146	
	1.2. I nostri valori e la nostra filosofia	18		Ricerca, sviluppo e innovazione nel mondo	56		Il rispetto dei diritti umani	86				
	1.3. La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder	20		Brevetti depositati e concessi nel 2024	56		4.2. Le nostre persone: composizione e caratteristiche	87				
	Valore economico generato e distribuito	20		Le principali innovazioni di IMA	57		Gli aspetti contrattuali e le relazioni sindacali	92				
	Approccio fiscale di IMA	22		Sostenibilità e innovazione: il contributo digitale di IMA Group	64		4.3. Salute e sicurezza	94				
	1.4. La Governance	27		IMA e la sostenibilità di prodotto	64		4.4. La formazione e lo sviluppo delle persone	100				
	Organi sociali	28		2.3. La soddisfazione degli end-user	65		4.5. Le pari opportunità	104				
	1.5. Il nostro impegno per la business integrity	29		L'after sales di IMA	66		05	Sostenibilità ambientale: la gestione degli impatti ambientali	106			
	Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	30		Informazione e comunicazione	67		5.1. La politica, i progetti e gli obiettivi di carattere ambientale	108				
	Sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente	32					5.2. I sistemi di gestione ambientale, del carbonio e dei rischi annessi	109				
	1.6. La nostra strategia di sostenibilità	36					5.3. La gestione dell'energia	110				
	1.7. L'analisi di materialità	38					5.4. La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra	116				
	1.8. Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione	44					5.5. La gestione dei rifiuti	121				
	1.9. L'ascolto dei nostri stakeholder	46					5.6. La gestione dell'acqua	123				
							5.7. La tutela della biodiversità	124				

Cari lettori,

Nell'augurarvi una buona lettura e consultazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IMA relativo al 2024, vorrei introdurre con particolare enfasi questo documento.

Stiamo infatti vivendo una fase storica molto complessa, con guerre in aree del globo che erano state pacificate da molti decenni.

Stiamo osservando grandi cambiamenti negli equilibri geopolitici, con affermazione di valori contrapposti.

In questo scenario, tutte le aziende che operano sul mercato globale risentono certamente di tutti i fattori al contorno. Ed anche il Gruppo IMA deve subire i drastici cambiamenti che le politiche ed i sistemi di regolazione ci impongono. Senza modificare il suo impegno per la qualità ed i valori tra cui dominano i pilastri della sostenibilità.

Per nostra scelta strategica siamo un gruppo diversificato, che opera con tecnologie avanzate, e che si posiziona sulla alta gamma del mercato.

Questo ci rende molto resilienti alle potenziali crisi che si manifestano sui mercati.

Inoltre IMA opera su segmenti industriali sensibili, come le produzioni farmaceutiche ed alimentari.

Il nostro Gruppo ha continuato a crescere ed a svolgere attività di ricerca e sviluppo, sempre considerando i temi centrali per la qualità della vita, della salute umana e dell'ambiente.

Per questo, abbiamo creduto ed investito secondo le logiche di una industria sostenibile e rispettosa delle norme ambientali e sociali, anche a difesa dei nostri clienti, dei lavoratori, dei consumatori.

Anche se si osservano rallentamenti su alcuni processi, IMA continua il suo percorso per essere una realtà sostenibile.

Abbiamo ad esempio investito, nell'ambito della nostra Automation, in sistemi di produzione di batterie in moduli industriali meno impattanti, più sicuri, più efficienti.

Il mercato della mobilità elettrica ha subito un rallentamento brusco, per ragioni di mercato e non solo.

IMA continua, comunque, a presidiare questo settore cruciale per il miglioramento della qualità dell'aria in zone urbane. E che avrà grande crescita in futuro.

Nel Bilancio trovate una ricca base di informazioni e rapporti sulle varie dimensioni e criteri che oggi ci servono per definire la ESG di una moderna realtà industriale.

Cordialmente

Il Presidente

Alberto Vacchi

IL GRUPPO IMA

> 60

ANNI DI ATTIVITÀ

2,364

MILIARDI DI FATTURATO TOTALE

87,6%

QUOTA EXPORT

2,219

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

+80

PAESI IN CUI SIAMO PRESENTI

55

SITI PRODUTTIVI





1.1 Chi siamo

Fondata nel 1961, I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (di seguito, Capogruppo, IMA S.p.A.), la holding operativa del Gruppo IMA (di seguito, IMA) si pone come leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari, tè e caffè oltre a distinguersi per l'automazione dei processi industriali.

La leadership di IMA è il risultato di consistenti investimenti in ricerca e sviluppo, del continuo e costruttivo dialogo con gli utenti finali nei settori di competenza e della sua abilità di internazionalizzarsi, conquistando nuovi mercati.

Nel 2024, IMA ha registrato ricavi consolidati pari a 2.363,6 milioni di euro con una quota export che rappresenta l' 87,5% del totale. Sotto la guida del Presidente e AD Alberto Vacchi, IMA conta oltre 7.600 dipendenti, di cui il 60,7% in Italia e il restante 39,3% distribuito globalmente. La presenza dell'azienda si estende a oltre 80 paesi, supportata da una rete commerciale composta da 31 filiali offrendo servizi di vendita e assistenza in Italia, Francia, Svizzera, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna, Polonia, Israele, Russia, Stati Uniti, India, Cina, Malesia, Thailandia e Brasile, con uffici di rappresentanza in Europa centro-orientale e più di 140 agenzie.

I 55 stabilimenti di produzione di IMA, situati in Italia, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina, insieme alla collaborazione con una rete territoriale di piccole aziende fornitrici altamente specializzate, riflettono la robusta capacità produttiva dell'azienda.

Dal 1995 al gennaio 2021, IMA S.p.A. è stata quotata alla Borsa di Milano (per ulteriori dettagli, si rimanda al capitolo "La governance di IMA"). L'azienda detiene oltre 3.500 brevetti e domande di brevetto attivi in tutto il mondo, evidenziando il suo impegno continuo verso l'innovazione. Negli ultimi anni, sono stati lanciati numerosi modelli di macchine, sottolineando la costante evoluzione di IMA.

Con oltre 60 anni di esperienza, IMA ha costruito valori distintivi come l'affidabilità, la presenza globale capillare e l'elevata capacità di rispondere alle esigenze degli utenti finali. Questi valori consentono oggi a IMA di proporre soluzioni innovative e prodotti di alta qualità, sottolineando il suo impegno costante verso l'eccellenza.

IMA è nata nel contesto italiano della meccanica di precisione che ha nella Regione Emilia Romagna una esperienza diffusa ed una solida base scientifica ed accademica. IMA pur nella crescita e nella diversificazione si è data la missione di conservare il carattere delle produzioni di elevatissima qualità, che nascono da un disegno sempre in evoluzione e dall'uso di materiali eccellenti.

Principali settori di operatività

IMA: UN ECOSISTEMA INTEGRATO



E-COMMERCE

- IMA E-COMMERCE



CONFECTIONERY

- IMA GIMA
- IMA ACTIVE
- IMA SAFE
- ILAPAK
- DELTA SYSTEMS
- EUROSICMA
- IMA BFB
- CIEMME
- MESPIC
- PHOENIX



PHARMA

- IMA ACTIVE
- IMA LIFE
- IMA SAFE



TISSUE & NONWOVEN

- IMA TISSUE & NONWOVEN
- TMC
- TEKNOWEB
- ILAPAK
- PERFECT PACK
- IMA BFB
- CIEMME
- MESPIC
- PHOENIX



NGP

- IMA TT



TEA, COFFEE & BEVERAGES

- IMA TEA & HERBS
- IMA RI
- IMA MAI S.A.U.
- IMA COFFEE
- SPREAFICO
- TECMAR
- PETRONCINI
- IMA BFB
- CIEMME
- MESPIC
- PHOENIX



AUTOMATION

- IMA AUTOMATION
- IMA MED-TECH
- IMA EV-TECH



FOOD & DAIRY

- BENHIL
- IMA CORAZZA
- ERCA
- GASTI
- HASSIA
- INTECMA
- IMA FILLSHAPE
- ILAPAK
- DELTA SYSTEMS
- RECORD
- EUROSICMA
- TECMAR
- IMA GIMA
- IMA BFB
- CIEMME
- MESPIC



PERSONAL & HOME CARE

- IMA ACTIVE
- IMA LIFE
- IMA SAFE
- IMA FILLSHAPE
- IMA BFB
- ILAPAK
- TEKNOWEB
- IMA GIMA
- EUROSICMA
- CIEMME
- OMAS
- TECNOSISTEMI
- IMA SARONG
- PERFECT PACK
- IMA COMADIS
- MESPIC
- PHOENIX
- IMA
- AUTOMATION

Nel corso della sua storia, IMA ha intrapreso un percorso orientato alla crescita in diversi settori, diventando un punto di riferimento dell'industria mondiale. Nello specifico, grazie all'elevato profilo tecnologico e alla capacità di offrire soluzioni su misura, IMA è in grado di soddisfare le esigenze più sofisticate dei diversi mercati di riferimento.



Le principali linee di business di IMA

PHARMA

IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, grazie all'alto profilo tecnologico unitamente alla capacità di offrire soluzioni studiate su misura che soddisfano le richieste più sofisticate del mercato, grazie a tre divisioni altamente specializzate: **IMA Active** (Solid Dose Solutions), **IMA Life** (Aseptic Processing & Freeze Drying Solutions), **IMA Safe** (Packaging Solutions).

IMA Active offre una gamma completa di macchine per la produzione di prodotti in forma solida orale: impianti per la granulazione, comprimetrici, opercolatrici con un ampio assortimento di sistemi di riempimento e controllo, impianti per il rivestimento di capsule e compresse in bassina perforata e solida, macchine per il controllo del peso di capsule e compresse, sistemi di movimentazione prodotto e di lavaggio.

IMA Life, che comprende anche le gamme produttive dei siti di IMA Life Calenzano, IMA Life Pharmasiena, IMA Life North America, IMA Life Beijing e IMA Life Shanghai, offre macchine e linee complete per il processo di liquidi e polveri in ambiente asettico e non: impianti di lavaggio e sterilizzazione, tecnologie di decontaminazione, riempitrici di fiale e flaconi nonché di siringhe, flaconi e carpule pre-ghierate Ready-To-Use per alta e media velocità, soluzioni gloveless per ATMPs/terapie cell & gene, micro e macrodosatrici per polveri, chiuditrici, linee complete in isotecnia o altra tecnologia di contenimento (RABS), processi di liofilizzazione e tecnologie innovative per il continuous spray freeze drying, impianti di liofilizzazione (industriali e da laboratorio) e sistemi automatici/semi-automatici di carico e scarico per liofilizzazione. IMA Life offre inoltre macchine per l'assemblaggio ed etichettatura di siringhe, etichettatrici per flaconi, fiale, penne pre-riempite, contenitori monodose (BFS) e astucci dotate di sistemi "Track & Trace" e serializzazione, soffiatrici, depaccatrici ed invassoiatrici.

IMA Safe annovera nella propria gamma anche la produzione di IMA Swiftpack, IMA North America (IMA Nova), IMA Comadis, IMA PG, Perfect Pack, e le ultime acquisite Omas Tecnosistemi e IMA Sarong. IMA Safe progetta e costruisce linee complete per il confezionamento primario e secondario rivolte all'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica. In particolare, fornisce una gamma completa di blisteratrici e termoformatrici profonde, contatrici per capsule e compresse, riempitrici di tubi e vasetti, ici e riempitrici per bustine e stick, astucciatrici orizzontali e verticali, macchine per il processo e il riempimento di liquidi e creme e macchine per la produzione di supposte e monodose.

Soluzioni complete di fine linea sono progettate da **IMA BFB** insieme a **Ciemme**, **Mesplic** e **Phoenix**: dall'avvolgimento all'incartamento, dalle soluzioni di stampa e applicazione etichette alla palletizzazione.

FOOD & DAIRY

Il Gruppo IMA sviluppa, realizza e commercializza macchine automatiche per il processo e il confezionamento nei settori lattiero-caseario, alimentare e delle bevande.

Benhil è leader a livello mondiale nei settori del burro e della margarina per la produzione di macchine per il dosaggio, e il confezionamento e fornisce inoltre macchine per il riempimento e la sigillatura di coppette e vaschette preformate (FS).

IMA Corazza, con più di 4.500 macchine installate in tutto il mondo, è leader a livello mondiale per la produzione di macchine per il dosaggio e il confezionamento di formaggio fresco, fuso e cremoso. Inoltre, produce macchine per dosaggio, compressione e confezionamento di dadi per brodo o insaporitori e per lievito di birra.

Erca, inventore della tecnologia Form-Fill-Seal (Formatura-Riempimento-Sigillatura), è specializzata nella produzione di macchine FFS (Form-Fill-Seal) e FS (Fill-Seal) a bassa-media velocità per confezionare un'ampia gamma di prodotti in contenitori, in special modo per l'industria lattiero-casearia. Grazie al suo vasto portafoglio di soluzioni può offrire forme e formati innovativi per vasetti termoformati, per i quali ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti.

Con oltre 120 anni di esperienza, **Gasti Verpackungsmaschinen**, progetta e produce macchine riempitrici e sigillatrici (Fill-Seal), in particolare a movimento continuo, per contenitori preformati in plastica, carta, alluminio e materiali laminati. Le sue soluzioni sono adatte anche per ambienti sterili e per trattare prodotti quali yoghurt e dessert cremosi.

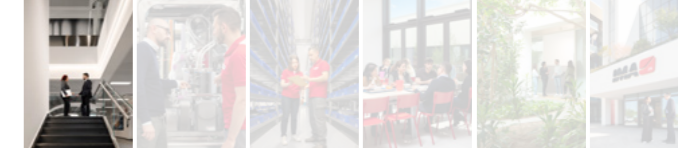
Hassia Verpackungsmaschinen è da 70 anni uno dei principali players nella progettazione e produzione di macchine per il confezionamento di vasetti e stick pack per prodotti liquidi e pastosi in ambiente asettico. La gamma è completata dalle macchine a marchio Hamba per il riempimento e la sigillatura di contenitori pre-formati.

Intecma progetta e realizza macchine formatrici, riempitrici e sigillatrici (FFS) a bassa velocità per il confezionamento di contenitori. Forte della sua lunga esperienza nel settore, Intecma ha sviluppato ZERO Technology, una soluzione brevettata per l'uso di monomateriali come PET, PP e PLA per vasetti termoformati. ZERO Technology è un set di strumenti utilizzabili su tutte le macchine di tipo FFS. Con intervalli di manutenzione più lunghi si riducono i costi di manutenzione, si aumentano le prestazioni della macchina e, grazie alla tecnologia innovativa di ZERO Technology, gli strumenti hanno un ciclo di vita più lungo.

IMA Fillshape è specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni per il confezionamento di stand-up pouch di qualsiasi forma, con o senza beccuccio. Il range include sia macchine che formano il pouch partendo da bobina pre-stampata sia macchine che riempiono pouch pre-formati. Le tecnologie di riempimento di Fillshape permettono di trattare prodotti liquidi ed altamente viscosi dei settori alimentare, beverage & baby food e lattiero-caseario.

Ilapak, **Delta Systems**, **Record**, **Eurosicma** e **Tecmar** offrono la più ampia gamma di soluzioni per il confezionamento di prodotti alimentari in flow packs, Doy packs, sticks, ecc. realizzati con film flessibile le cui applicazioni trovano un'ampia diffusione nei principali settori merceologici alimentari: dai prodotti da forno, a frutta e vegetali, proteine, IQF, ecc. Fanno parte della gamma: confezionatrici verticali (VFFS) e orizzontali (HFFS), soluzioni in atmosfera modificata (M.A.P.), movimentazione e alimentazione di prodotti nonché linee completamente automatizzate. IMA, in particolare con i suoi laboratori OPENLab, di cui uno presso Ilapak Lugano e uno presso la sede di IMA a Ozzano dell'Emilia, è impegnata nello studio e nella ricerca di materiali riciclabili e compostabili per l'utilizzo su flow-wrappers con l'obiettivo di superare l'uso delle plastiche tradizionali.

Completano la gamma **IMA Gima**, **IMA BFB**, **Ciemme**, **Mesplic** e **Phoenix** progettando e costruendo macchine per il packaging secondario e di fine linea.



TEA, COFFEE AND BEVERAGES

IMA detiene il 70% del mercato mondiale delle macchine automatiche per il confezionamento di tè. Opera con le divisioni **IMA Tea & Herbs** e **IMA RI**, insieme alla realtà **IMA Mai S.A.U.** (Argentina), offrendo una gamma completa di soluzioni per il packaging di tè e tisane in sacchetti filtro.

IMA dispone di un cluster espressamente dedicato alla progettazione e produzione di impianti e macchine automatiche per il processo e il confezionamento del caffè. Grazie all'esperienza e al forte know-how, **IMA Coffee** è in grado di supportare efficacemente l'industria del caffè dalla A alla Z grazie alle sinergie messe in atto tra le realtà **IMA, Spreafico, Tecmar** e **Petroncini** che ne fanno parte.

IMA BFB, Ciemme, Mespice e **Phoenix** completano l'offerta proponendo al mercato macchine per il confezionamento di fine linea e per la stampa e applicazione di etichette.

CONFECTIONERY

IMA Gima, IMA Active, IMA Safe, Ilapak, Delta Systems, Eurosicma, IMA BFB, Ciemme, Mespice e **Phoenix** sono le realtà di riferimento per la progettazione e la produzione di linee complete personalizzate per il processo e il confezionamento nel settore Confectionery (chewing-gum, caramelle, frutta secca, barrette e altri prodotti di confetteria). Per il processo, IMA realizza macchine per movimentazione polveri, granulazione, compressione e confettatura. Sempre relativamente ai prodotti confectionery, IMA produce inoltre macchine per il confezionamento primario, secondario e di fine linea: incartatrici, riempitrici in astuccio o flacone - orizzontali e verticali, blisteratrici, confezionatrici in flowpack, invassoiatrici, avvolgitrici, confezionatrici per espositori da banco o da scaffale, e infine, incartonatrici, pallettizzatori e soluzioni per la stampa e applicazione di etichette.

PERSONAL AND HOME CARE

Sul mercato Personal and Home Care, IMA opera con le realtà **Omas Tecnosistemi, IMA Active, IMA Life, IMA Safe, Perfect Pack, IMA Comadis, IMA Fillshape, IMA BFB, Ilapak, Teknoweb, IMA Gima, IMA Sarong, Eurosicma, Ciemme, Mespice, Phoenix** e **IMA AUTOMATION**. L'ampia gamma di soluzioni complete per il processo e il packaging annovera macchine compresse per detergenti, compresse di pulizia effervescenti e sale, macchine riempitrici per creme e lozioni in tubo flessibile, vasetto, flacone e make-up, macchine per il converting di salviette umidificate, soluzioni per il confezionamento in flow pack, stand-up pouch e soluzioni monodose, astucci adatte all'alimentazione di prodotti estremamente delicati e di forme irregolari, avvolgitrici, invassoiatrici e macchine di fine linea per l'imballo e la spedizione finale, come incartatrici, pallettizzatori e sistemi per la stampa e applicazione di etichette.

AUTOMATION

IMA AUTOMATION è il segmento del Gruppo IMA dedicato alla progettazione e realizzazione di impianti e linee complete per il micro e il macro-assemblaggio, operante in diversi mercati. Comprende tre business unit: **IMA MED-TECH, IMA EV-TECH** e **AUTOMATION Systems**.

IMA MED-TECH è specializzata nel settore **medicale**, offrendo linee di assemblaggio e manipolazione per dispositivi medici come iniettabili, inalatori, dispositivi diagnostici, indossabili, suture chirurgiche e lenti a contatto. Grazie a piattaforme di assemblaggio all'avanguardia, sia standard sia personalizzate, oltre a soluzioni robotizzate, piattaforme digitali e risorse virtuali, l'offerta promossa dalla business unit risponde in modo proattivo alle esigenze specifiche delle multinazionali farmaceutiche e dei produttori a contratto (CMO), diventando un partner di riferimento ad ampio spettro nel pieno rispetto dei più stringenti requisiti di mercato.

IMA EV-TECH è l'unità specializzata nelle soluzioni per il settore **E-Mobility**, mercato in forte crescita. L'hub è leader nella realizzazione di macchine automatiche e linee complete per la produzione di statori e rotor avvolti, oltre che per l'assemblaggio completo di motori elettrici per la trazione. Forte di un vasto know-how nei processi di avvolgimento, assemblaggio e riempimento, è nata la **divisione Batterie**, dedicata allo sviluppo di tecnologie avanzate per l'assemblaggio di celle batteria, rafforzando il ruolo di IMA EV-TECH come partner di riferimento per la mobilità sostenibile.

AUTOMATION Systems incorpora soluzioni altamente personalizzabili e avanzate per diverse applicazioni industriali, servendo i mercati di E-Motors, Caps & Closures, Electro-mechanics e Watchmaking, facendo leva sull'esperienza consolidata nel campo dell'automazione avanzata consolidata nel campo dell'automazione avanzata.

Gli stabilimenti produttivi delle tre business unit sono nove e distribuiti in Italia (**IMA AUTOMATION Headquarter di Bologna e le sedi di Alessandria, Firenze e Vicenza**), in Svizzera (**IMA AUTOMATION Switzerland**), negli USA (**IMA AUTOMATION North America**), in Cina (**IMA AUTOMATION China**) e in Malesia (**IMA AUTOMATION Malaysia**), garantendo una copertura globale.

E-COMMERCE

La Divisione **IMA E-COMMERCE** nasce nel gennaio 2023 e offre macchine automatiche per il packaging dedicate ai settori dell'E-Commerce, E-Fulfillment, Intralogistica e 3PL. Le tecnologie proposte dalla nuova Divisione sono caratterizzate da una forte modularità e adattabilità e comprendono macchine formatrici e chiuditrici automatiche di scatole. Alta capacità produttiva, facilità di utilizzo, un'impronta compatta, nonché la possibilità di processare un ampio formato di scatole sono i principali driver di progettazione. La capacità di ridimensionamento automatico delle scatole è il cuore tecnologico di queste macchine, dimostrando una particolare attenzione anche alla sostenibilità: spedire scatole più piccole significa ridurre l'impatto ambientale. Inoltre, le scatole possono essere chiuse anche con nastro attivato ad acqua, eliminando così l'utilizzo di materiali plastici nell'imballaggio.



TISSUE & NONWOVEN

IMA Tissue & Nonwoven è il settore IMA dedicato al mercato della trasformazione e confezionamento del tessuto-non-tessuto e del confezionamento dei prodotti tissue. Le aziende del Gruppo coinvolte in questo business hanno, ciascuna, una lunga esperienza nel proprio ambito di specializzazione.

TMC produce e commercializza macchine automatiche per il confezionamento e la gestione di prodotti Tissue & Nonwoven e relativi servizi di assistenza post-vendita. Con oltre 2.400 macchine in funzione e più di 20 anni di esperienza, l'azienda ha consolidato nel tempo una leadership indiscussa a livello internazionale in diverse nicchie di mercato, quali il confezionamento primario e secondario dei rotoli casa e rotoli di carta igienica, e il confezionamento primario e secondario di prodotti Personal Care quali pannolini per bambini, per adulti e prodotti per l'igiene intima femminile.

Teknoweb Converting è il punto di riferimento mondiale nella fornitura di linee complete per la produzione di salviette sia asciutte che umidificate (ad esempio salviette e guanti dedicati alla cura personale, alla cura della casa, maschere facciali cosmetiche), prodotti igienici per l'assorbimento (AHP) e maschere di protezione individuale (PPE) di tipo FFP1 e FFP2/3. Le tecnologie integrate di Teknoweb coprono l'intero ciclo di trasformazione a partire dal processo della materia prima fino al packaging primario e secondario del prodotto finito.

Ilapak si conferma leader nella progettazione e produzione di linee di confezionamento in flow-pack per l'industria delle salviette (wet and dry wipes) offrendo soluzioni dedicate che rispondono ad ogni esigenza del mercato come, per esempio, le confezioni richiudibili con etichetta adesiva o con chiusura in plastica.

Perfect Pack vanta un'esperienza di oltre 30 anni nella produzione di macchine automatiche e linee complete per il confezionamento in busta e stick di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. Grazie al know-how tecnologico sviluppato, le soluzioni di Perfect Pack garantiscono la massima efficienza e flessibilità per l'industria delle salviette monouso (wet and dry wipes) confezionate in sachet.

IMA BFB, Ciemme, Mespic e Phoenix offrono soluzioni di fine linea ad alta velocità per il mercato Tissue & Nonwoven: side load, top loading, incartonatrici, pallettizzatichette per fazzoletti di carta, pannolini e foglietti cattura-colore, così come per confezioni di prodotti in flow-pack.

NGP

IMA TT è leader nella progettazione e nell'assemblaggio di macchine per il packaging dei prodotti derivati del tabacco, in particolare quelli di nuova generazione a rischio ridotto (Next Generation Products e Reduced-Risk Products). IMA TT ha sviluppato una nuova linea ad alta velocità per la produzione di cannuce di carta 100% biodegradabili, che punta principalmente al mercato del beverage ma che può essere declinata in svariati campi di applicazione. IMA TT ha inoltre studiato una soluzione che unisce lo standard qualitativo farmaceutico con la modularità e velocità del mondo del tabacco per la gestione, riempimento e controllo di coni.

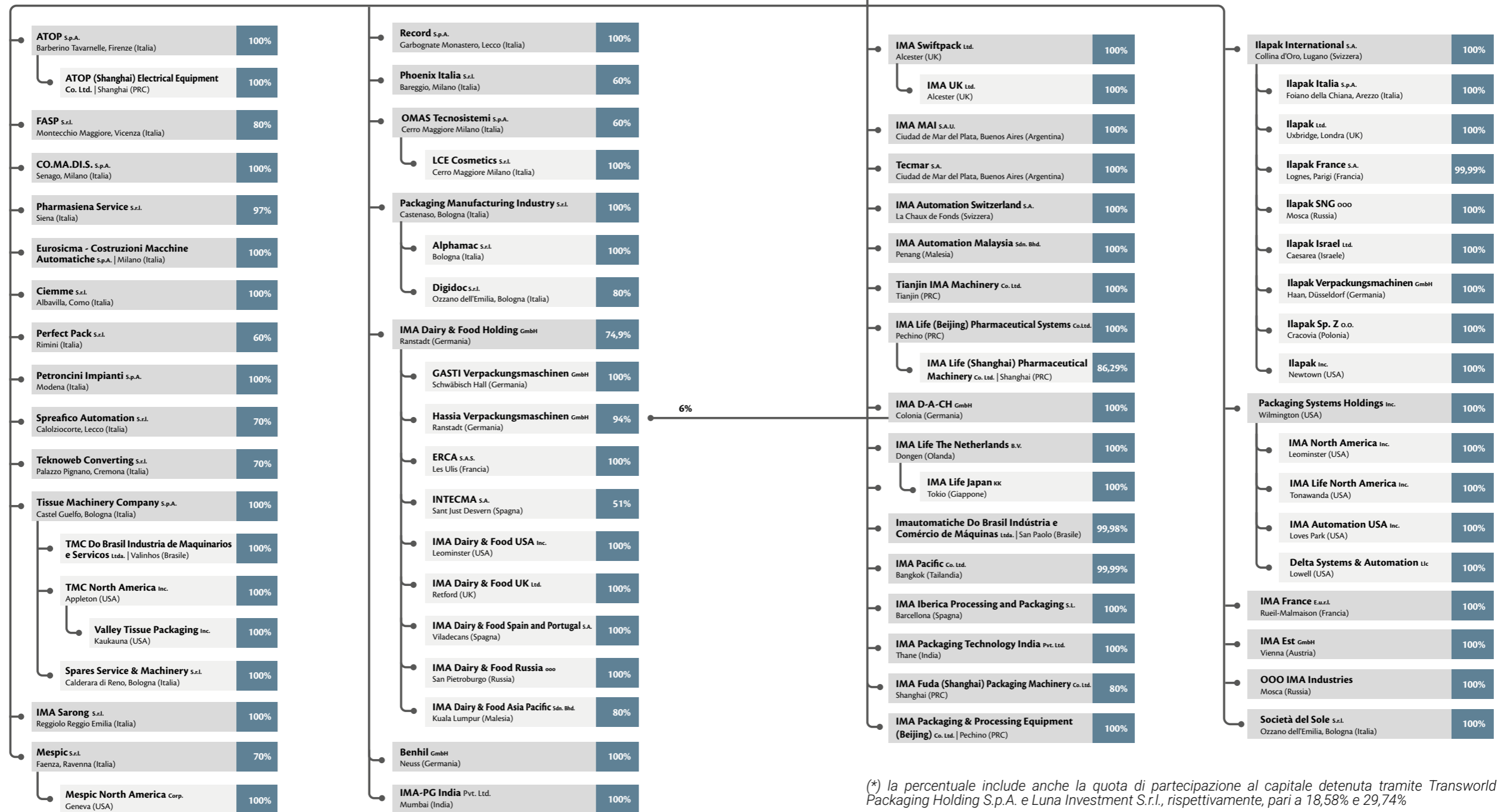




Struttura del Gruppo

L'intera serie dei prodotti viene venduta e tecnicamente assistita dalle società commerciali nelle aree geografiche di competenza e da una vasta rete di agenti nelle aree non coperte dalle filiali. Il Gruppo IMA, controllato da IMA S.p.A., opera attraverso quattro macro gruppi di società:

- 1) società industriali e di servizi;
- 2) società commerciali;
- 3) società finanziarie;
- 4) società diverse.



(* la percentuale include anche la quota di partecipazione al capitale detenuta tramite Transworld Packaging Holding S.p.A. e Luna Investment S.r.l., rispettivamente, pari a 18,58% e 29,74%



1.2. I nostri valori e la nostra filosofia

La straordinaria crescita dei nostri business ha spinto IMA a confrontarsi con scenari internazionali in continua evoluzione. La complessità e la diversità degli ambienti in cui operiamo richiedono un rafforzamento e una chiara implementazione della nostra cultura aziendale. In questo contesto, è imperativo delineare esplicitamente i valori che ci guidano e le responsabilità che intendiamo assumere sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione. In un panorama dinamico e in continua evoluzione, ci impegniamo a radicare saldamente la nostra cultura nei valori che ci definiscono, riflettendo chi siamo e gli standard etici e morali che orientano le nostre azioni quotidiane.

Questo impegno non riguarda solamente il nostro team interno ma si estende anche verso l'esterno, coinvolgendo le comunità in cui operiamo e i nostri stakeholder. Vogliamo essere non solo un punto di riferimento nella progettazione e produzione di macchine, ma anche un partner affidabile e responsabile, contribuendo positivamente alla società e all'ambiente. Questa visione, condivisa a tutti i livelli di IMA, permea l'intero contesto lavorativo e guida il nostro impegno nell'investire risorse significative, estendendo i principi che ci definiscono lungo l'intera catena del valore.

Valori e missione di IMA

IMA sviluppa soluzioni complete per l'automazione dei processi industriali e di confezionamento, progettando in base alle esigenze del cliente. Produciamo le nostre macchine adottando le tecnologie meccatroniche e digitali più avanzate. Fin dalle fasi iniziali dello sviluppo del progetto, valutiamo l'impatto economico, sociale e ambientale sia del ciclo produttivo della macchina stessa che dell'impianto una volta avviato. La forte connessione con le comunità in cui operiamo, il senso di appartenenza e la curiosità intellettuale sono le fonti di ispirazione per il nostro lavoro e identificano il nostro più importante patrimonio: le persone.

Attraverso il lavoro di donne e uomini, IMA, opera con l'obiettivo di creare ricchezza e benessere, interagendo con l'ambiente sociale e naturale di riferimento. La sua attività va oltre alla semplice ricerca del profitto, e vuole essere permeata da valori e principi ispirati alla responsabilità sociale dell'impresa e quindi alla sostenibilità ambientale e sociale. In particolare, i valori ai quali IMA si ispira sono:

- Legalità;
- Lealtà;
- Integrità;
- Sostenibilità;
- Dignità;
- Socialità;
- Uguaglianza;
- Solidarietà;
- Reciprocità.

Vision di IMA

IMA aspira ad essere, a livello globale, un punto di riferimento nell'automazione dei processi industriali digitali. Un'azienda aperta all'esperienza e all'innovazione che propone prodotti di alta gamma e che, grazie a ciò, cresce e si conferma come leader di mercato.

Approfondire le tecnologie che adottiamo e il loro impatto su ambiente e persone è parte integrante del nostro approccio, perché solo una conoscenza consapevole può guidare scelte responsabili e lungimiranti.

Crediamo nell'interdipendenza e nelle sinergie tra le nostre strutture produttive nel mondo, elementi chiave per affrontare nuove sfide con soluzioni all'avanguardia e sostenibili.

Codice Etico

Il Codice costituisce lo strumento fondamentale volto alla divulgazione e condivisione dei principi e valori in cui IMA si riconosce, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali. Su tali principi e valori deve essere fondata l'attività di tutte le persone che operano o che hanno rapporti con IMA rispetto a tutte le attività aziendali e nei confronti dei terzi. Questo documento costituisce, quindi, un codice di comportamento la cui osservanza da parte di tutti gli esponenti aziendali è di importanza fondamentale per il buon funzionamento e la reputazione della Società.

Il valore intrinseco del Codice è, dunque, quello di promuovere la consapevolezza che nessun comportamento, anche se orientato a favore della Società, possa mai andare contro i valori e i principi che ne guidano l'operato.

IMA per lo sviluppo sostenibile

Uno degli obiettivi principali del Gruppo IMA e contenuto nella Politica di Sostenibilità, è costituito dal perseguimento dei Sustainable Development Goals (SDG) emanati dalle Nazioni Unite, individuati come punto fondamentale nella lotta all'ineguaglianza e al cambiamento climatico.

In IMA lo sviluppo dell'innovazione è diffuso: nasce dalle idee dei singoli, dagli input del Marketing, dall'analisi delle macchine, dall'innovazione collaborativa o dallo scouting di tecnologie abilitanti.

Oltre ai canonici SDGs perseguiti dal Gruppo, l'azienda concentra le proprie risorse nei Goal 9 ("Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione") e Goal 12 ("Assicurare modelli di consumo e produzione sostenibili").

In un'ottica di open innovation, IMA ha attivato collaborazioni su progetti di interesse comune con istituti di ricerca e università in Italia e nel mondo, come quella con gli spin-out del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, sviluppando una tecnologia innovativa di fabbricazione continua integrata basata sull'integrazione di tecniche di intelligenza artificiale nel processo di stampa additiva.

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo di progetti di *smart machine* e *smart factory*, in collaborazione con centri di ricerca e progetti finanziati a livello nazionale e comunitario, come la digitalizzazione della catena di approvvigionamento e l'uso della produzione additiva. Altri progetti includono lo sviluppo di sistemi meccatronici intelligenti, automazione cognitiva, sensori avanzati, intelligenza artificiale, cybersecurity e manutenzione predittiva.



1.3. La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder

IMA ha riportato, nel 2024, ricavi consolidati pari a 2.363,6 milioni di euro, evidenziando un aumento del 2,5% rispetto ai 2.305,8 milioni al 31 dicembre 2023. In aumento anche il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti, salito a 446,8 milioni di euro (+4,1% rispetto ai 429,0 milioni al 31 dicembre 2023), e il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 433,2 milioni di euro (+3,5% rispetto ai 418,5 milioni al 31 dicembre 2023). Il portafoglio ordini consolidato, risulta in aumento del 4% rispetto al 31 dicembre 2023, raggiungendo 1.497,4 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto di IMA al 31 dicembre 2024 è risultato pari a 1.895,0 milioni di euro (+13,8% rispetto ai 1.665,9 milioni al 31 dicembre 2023). Per maggiori dettagli si prega di consultare la Relazione sulla Gestione all'interno della Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2024.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE (valori espressi in milioni di €)

	2022	2023	2024
Ricavi	1.990,3	2.305,8	2.363,6
Margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti	351,9	429,0	446,8
Margine operativo lordo (EBITDA)	347,3	418,5	433,2
Utile operativo (EBIT)	183,9	242,2	245,5
Utile dell'esercizio	108,0	96,3	70,2
Portafoglio consolidato	1.399,3	1.440,5	1.497,4
Indebitamento finanziario netto	1.587,5	1.665,9	1.895,0

Valore economico generato e distribuito

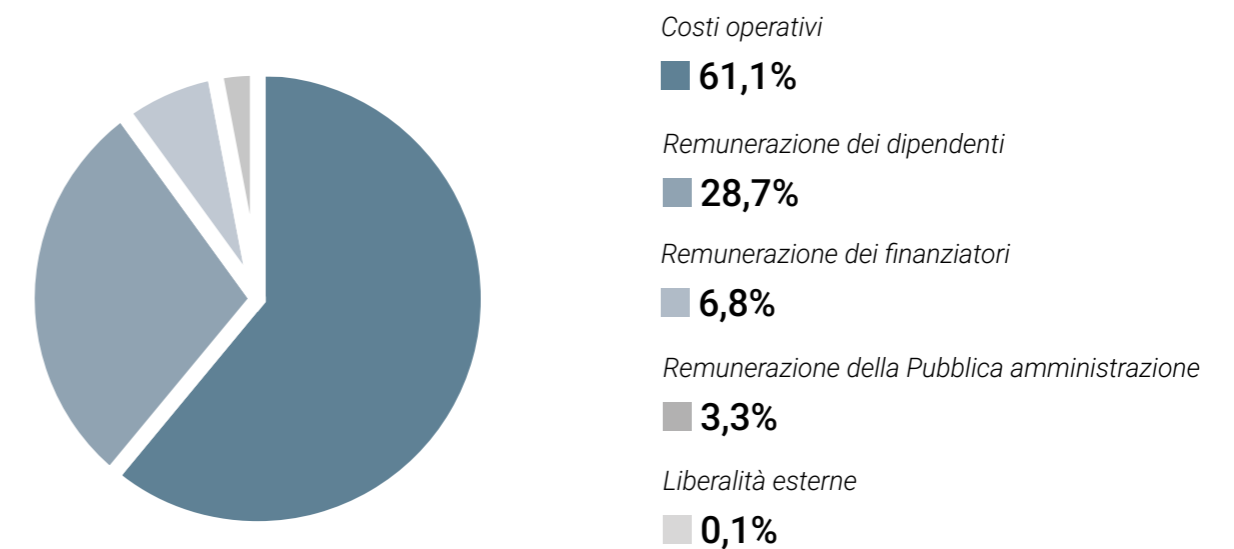
Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2024, IMA ha generato un valore economico pari a 2,461 miliardi di euro, in aumento del 2,9% rispetto al 2023. Il valore economico distribuito da IMA è stato pari a 2,219 miliardi di euro (+4,2% sul 2023). Circa il 90% del valore economico prodotto da IMA è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, e il restante 10% è stato trattenuto all'interno dell'Azienda. Il Valore Economico distribuito evidenzia la capacità di IMA di generare ricchezza nel periodo di riferimento, a vantaggio di alcuni tra i principali stakeholder, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori: le due voci principali sono rappresentate dai fornitori (costi operativi), con il 61,1% del valore economico distribuito, e dai dipendenti di IMA, con il 28,7%.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO AL 31 DICEMBRE (valori espressi in milioni di €)

	2022	2023	2024
Valore economico generato	2.085.948	2.391.689	2.461.331
Valore economico distribuito	1.840.743	2.128.702	2.218.918
Costi operativi	1.150.675	1.368.295	1.356.543
Valore distribuito ai dipendenti	541.641	576.404	636.496
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	50.208	66.827	72.679
Valore distribuito alla comunità	1.951	2.848	3.322
Valore distribuito ai finanziatori	96.268	114.328	149.877
Valore economico trattenuto	245.207	262.986	242.412

Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza tra il valore economico generato e quello distribuito: tra le altre voci, al suo interno rientrano gli ammortamenti, le imposte differite e il risultato di esercizio.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2024



IMA comunica e diffonde i risultati economici e finanziari attraverso:

- pubblicazione dei comunicati stampa e delle informazioni societarie sul sito di IMA e successiva diffusione presso la stampa e la comunità finanziaria;
- organizzazione di incontri con la comunità finanziaria e partecipazione a roadshow e conferenze organizzate da broker;
- organizzazione di incontri con la stampa in occasione di eventi e operazioni societarie di rilievo¹.

¹ Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico di IMA e alla relativa situazione patrimoniale e finanziaria, si rimanda al bilancio consolidato.



Approccio fiscale di IMA

OBIETTIVI E PRINCIPI

Per garantire l'integrità patrimoniale e preservare gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder, IMA ha definito delle linee guida fiscali, con l'obiettivo di:

- liquidare e versare le imposte dovute per legge, entro i termini previsti, nel rispetto dei relativi adempimenti;
- controllare e presidiare il rischio fiscale, gestendo e mitigando il rischio di violazione di norme tributarie o di abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

La governance di IMA si basa sui seguenti principi:

- **Valori:** agire secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale e nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei paesi in cui opera IMA.
- **Legalità:** adottare e perseguire un comportamento volto a rispettare le norme fiscali applicabili nei paesi in cui opera IMA, interpretandole in modo da gestire il relativo rischio fiscale per soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder e considerandone le relative esigenze e istanze.
- **Shareholder Value:** considerare le imposte come un componente dell'attività d'impresa, da gestire in un'ottica di efficientamento ed ottimizzazione, nel rispetto del sopraccitato principio della legalità, della normativa fiscale e del codice etico, con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale e creare valore sostenibile in un orizzonte di medio-lungo periodo.
- **Trasparenza:** mantenere un rapporto collaborativo ed improntato al dialogo con l'autorità fiscale nei paesi in cui opera IMA affinché possa essere acquisita la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.
- **Tone at the top:** adottare le linee guida fiscali, così che i vertici aziendali possano agevolarne l'applicazione, favorendo una cultura aziendale improntata ai valori in discorso. Coinvolgere i vertici aziendali sulle tematiche fiscali di maggiore importanza e complessità, al fine di assicurare la piena consapevolezza di questi sulla gestione del rischio fiscale.

LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'APPROCCIO FISCALE

Al fine di promuovere l'effettiva applicazione dei principi sopraccitati, IMA ha definito le seguenti linee guida:

- **Applicazione delle normative fiscali:** nel quadro di una compliance trasparente ed accurata, al fine di ridurre il rischio fiscale, coerentemente al principio di legalità di cui sopra, IMA si conforma alla legislazione fiscale vigente nei paesi in cui opera ed incoraggia la preventiva interlocuzione con le autorità locali, con particolare attenzione ai casi in cui la disciplina fiscale locale possa dare adito a dubbi interpretativi o difficoltà applicative.
- **Doppia imposizione fiscale:** per eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione, IMA applica, ove esistenti, le convenzioni contro le doppie imposizioni, tra le quali la Direttiva c.d. Madre-Figlia (flussi crossborder di dividendi) e le normative previste dalle "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale" di volta in volta applicabili.
- **Pianificazione fiscale aggressiva:** IMA non adotta schemi di "pianificazione fiscale aggressiva", ovvero strutture artificiali finalizzate all'eliminazione o alla riduzione del livello di imposizione sul reddito tramite il trasferimento della materia imponibile verso paesi caratterizzati da un'imposizione fiscale più bassa, sfruttando lacune e disallineamenti esistenti tra i differenti sistemi fiscali.

- **Incentivi e agevolazioni fiscali:** le società di IMA si possono avvalere di incentivi e agevolazioni fiscali previste dalla normativa pro tempore vigente. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali avviene in modo trasparente.
- **Rendicontazione Paese per Paese (Country-by-Country Report):** in tema di Rendicontazione Paese per Paese, conformemente a quanto previsto dalle indicazioni contenute nel BEPS - Action 13 e recepite nell'ordinamento interno con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Gruppo IMA assolve, entro i termini previsti dalla legge, a tale adempimento fiscale. Nello specifico, la rendicontazione Paese per Paese costituisce uno strumento per la valutazione del rischio fiscale ed è trasmesso dall'Amministrazione Finanziaria italiana a tutte le Amministrazioni Finanziarie con le quali è in essere un accordo per lo scambio reciproco delle informazioni.

IMA ha adottato un Codice Etico che, raccomandando, promuovendo o scoraggiando determinati comportamenti anche non espressamente disciplinati a livello normativo, ha risposto all'esigenza di condividere esplicitamente e nella maniera più ampia possibile la sua identità, la sua mission e i suoi valori per salvaguardare gli interessi degli stakeholder e assicurare un metodo di lavoro efficiente, improntato al rispetto della normativa vigente e di principi etici ritenuti adeguati per operare all'interno dei mercati di riferimento. Nello specifico, l'obiettivo del Codice Etico è quello di rispondere a valori irrinunciabili, tra i quali la legalità, l'integrità ed il rispetto dei diritti umani e alle pari opportunità.

La dinamica di IMA tende gradualmente all'implementazione, anche da parte delle principali controllate italiane, di modelli di organizzazione ai sensi del D. lgs. 231/01 autonomi, seppure coordinati con quello della Capogruppo. In questo contesto, l'obiettivo è conferire un carattere "eticamente avanzato" all'intera filiera, un traguardo che implica un impegno significativo. Il Codice Etico rappresenta, quindi, l'insieme di principi e delle regole di comportamento che, da sempre, ispirano sia il modo attraverso cui IMA svolge la propria attività, sia le linee guida fiscali adottate.



I dati presentati nelle tabelle seguenti fanno riferimento alla Rendicontazione Paese per Paese, predisposta dalla controllante SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A., per gli esercizi 2022 e 2023 per ciascuna delle giurisdizioni in cui il Gruppo IMA opera con le proprie società controllate.

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2022 (valori espressi in milioni di €)

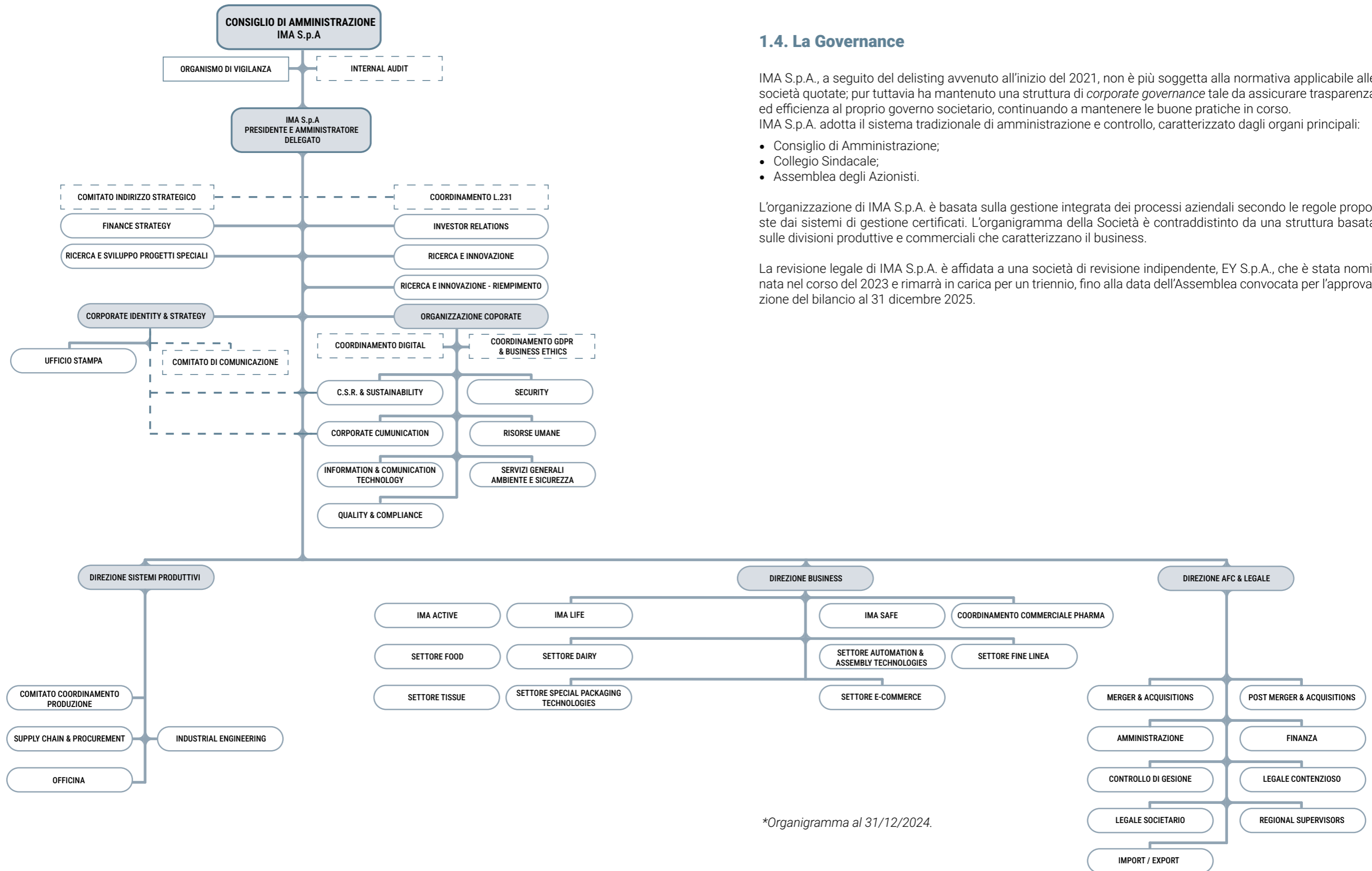
2022								
Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utile/perdita ante imposte	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Numero di dipendenti ²	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo	Totale					
Argentina	18.451	501	18.952	1.780	935	506	174	3.677
Austria	-	757	757	-326	38	21	1	79
Brasile	7.081	1.720	8.801	1.062	480	511	43	459
Cina	11.439	36.728	48.167	3.152	732	478	269	14.456
Francia	35.957	10.272	46.229	1.149	566	343	195	3.290
Germania	77.879	40.189	118.068	5.636	4.294	1.928	509	9.998
India	24.276	2.433	26.709	4.908	1.502	1.291	381	4.925
Israele	2.707	6	2.713	107	1	-	7	293
Italia	1.346.084	248.925	1.595.009	36.133	7.863	26.157	4.015	318.610
Giappone	6.094	577	6.671	281	378	70	9	111
Malesia	11.348	3.477	14.825	1.038	41	201	59	1.468
Paesi Bassi	6.591	3.948	10.539	2.112	750	504	35	412
Polonia	3.957	2.090	6.047	900	110	99	34	1.499
Russia	4.778	3.213	7.991	206	144	78	49	102
Spagna	10.862	9.562	20.424	3.021	367	642	94	1.916
Svizzera	123.775	28.487	152.262	10.435	903	1.598	373	27.545
Tailandia	6.165	5.299	11.464	-70	-	-	4	56
Regno Unito	30.313	10.244	40.557	9.333	1.569	1.784	99	3.417
Repubblica Ceca	4	611	615	237	11	11	3	18
Romania	9	932	941	491	59	88	3	76
Stati Uniti D'America	350.969	44.013	394.982	23.634	6.061	6.177	545	38.898

² Il numero dei dipendenti risulta in linea con quanto pubblicato all'interno della DNF 2022, ovvero i dipendenti in forza al 31/12/2022 assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, escludendo ulteriori tipologie.

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2023 (valori espressi in milioni di €)

2023								
Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utile/perdita ante imposte	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Numero di dipendenti ³	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo	Totale					
Argentina	17.468	179	17.647	2.447	61	897	172	2.365
Austria	10	703	713	-252	21	68	1	112
Brasile	11.720	2.443	14.163	1.856	560	748	45	475
Cina	15.026	33.137	48.163	4.336	923	248	266	13.127
Francia	41.295	12.885	54.180	799	-136	518	194	2.784
Germania	87.338	48.656	135.994	7.502	2.319	1.124	499	9.007
India	24.659	3.370	28.029	5.416	1.139	1.416	376	4.785
Israele	2.278	19	2.297	92	1	-	6	435
Italia	1.577.267	335.938	1.913.205	46.110	11.225	43.543	4.252	321.382
Giappone	3.887	83	3.970	457	33	184	10	136
Malesia	10.733	7.974	18.707	899	89	315	63	1.362
Paesi Bassi	8.827	5.159	13.986	3.547	515	901	37	305
Polonia	3.150	2.428	5.578	1.032	357	413	37	1.646
Russia	6.272	3.394	9.666	1.233	133	192	45	68
Spagna	12.204	11.861	24.065	5.377	1.008	1.286	96	1.875
Svizzera	198.564	20.657	219.221	22.731	1.157	3.244	398	36.326
Tailandia	5.359	6.531	11.890	-2.164	-	-	4	38
Regno Unito	21.400	14.731	36.131	10.388	2.897	2.510	104	3.165
Repubblica Ceca	1	677	678	258	10	10	3	10
Romania	2	896	898	483	98	76	3	57
Stati Uniti D'America	357.063	40.153	397.216	17.640	7.832	5.544	569	36.337

³ Il numero dei dipendenti risulta in linea con quanto pubblicato all'interno della DNF 2023, ovvero i dipendenti in forza al 31/12/2023 assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, escludendo ulteriori tipologie.



1.4. La Governance

IMA S.p.A., a seguito del delisting avvenuto all'inizio del 2021, non è più soggetta alla normativa applicabile alle società quotate; pur tuttavia ha mantenuto una struttura di *corporate governance* tale da assicurare trasparenza ed efficienza al proprio governo societario, continuando a mantenere le buone pratiche in corso.

IMA S.p.A. adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato dagli organi principali:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Assemblea degli Azionisti.

L'organizzazione di IMA S.p.A. è basata sulla gestione integrata dei processi aziendali secondo le regole proposte dai sistemi di gestione certificati. L'organigramma della Società è contraddistinto da una struttura basata sulle divisioni produttive e commerciali che caratterizzano il business.

La revisione legale di IMA S.p.A. è affidata a una società di revisione indipendente, EY S.p.A., che è stata nominata nel corso del 2023 e rimarrà in carica per un triennio, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

*Organigramma al 31/12/2024.

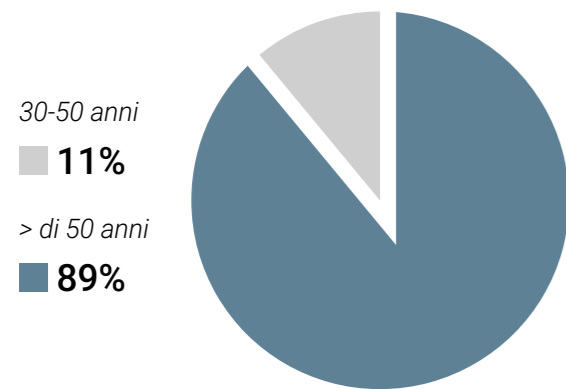


Organi sociali

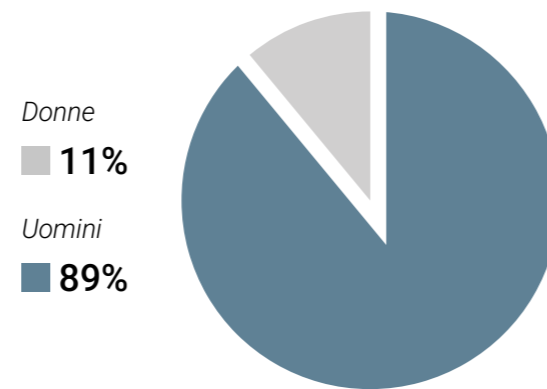
Il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A., in carica alla data del 31 dicembre 2024, è stato nominato l'8 gennaio 2024 ed è composto da 9 membri, dei quali uno esecutivo. La durata in carica è stata prevista fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

IMA S.p.A., successivamente al delisting, è società chiusa, in quanto non facente ricorso al mercato del capitale di rischio; i membri del Consiglio di Amministrazione sono dunque stati nominati sulla base delle norme stabilite dallo statuto sociale e sulla base dei criteri espressi in ragione della composizione dell'attuale compagine societaria.

**COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2024
PER FASCIA D'ETÀ**



**COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2024
PER GENERE**



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche la carica di amministratore delegato di IMA, attua, nell'esercizio delle proprie funzioni, le strategie di IMA S.p.A. e del Gruppo in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo altresì conto degli interessi degli *stakeholder*, e ne monitora l'attuazione.

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato nel corso del 2024 ed è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Esso rimarrà in carica per un triennio, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. È inoltre presente un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da 3 membri⁴.

In merito agli obiettivi del Gruppo volti al raggiungimento delle strategie e delle politiche di sostenibilità adottate, il Consiglio di IMA riconosce l'importanza di proteggere e salvaguardare l'ambiente, anche all'interno delle decisioni aziendali strategiche.

L'impegno dell'azienda riguarda la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore. Infatti, il Consiglio di amministrazione detiene la responsabilità ultima delle decisioni relative ai temi ed impatti sull'economia, ambiente e sulle persone.

Il presidente, tramite il dipartimento C.S.R. & SUSTAINABILITY facente capo alla funzione Corporate Organization e Corporate Identity & strategy, guida le attività per l'attuazione della strategia di sostenibilità del Gruppo IMA.

⁴ Per ulteriori informazioni sugli Organi di amministrazione e controllo di IMA si rimanda al sito www.ima.it, sezione "Investor Relations", dal quale è possibile, *inter alia*, accedere all'archivio delle Relazioni di Corporate Governance.

L'azienda infatti è dotata di una Politica di Sostenibilità (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al capitolo sulla Strategia di Sostenibilità) che riporta gli impegni del Gruppo sui temi di sostenibilità.

Da oltre 10 anni, IMA ha consolidato un team interno, supportato da consulenti specializzati con esperienza in ambiti ESG. Nel 2023 è stato nominato un Sustainability Officer, incaricato di coordinare le attività necessarie per garantire la conformità ESG e superare le richieste dei clienti in materia. Inoltre, il team è stato rafforzato con nuove assunzioni.

Nel corso del 2024, IMA S.p.A. (i) ha acquisito le quote di minoranza di IMA Dairy & Food Holding GmbH, FASP S.r.l., CIEMME S.r.l. e Tecmar S.A., divenendo titolare dell'intero capitale sociale, nonché una partecipazione di maggioranza, pari al 60% del capitale sociale, della società di diritto italiano Omas Tecnosistemi S.p.A., la quale, a sua volta, controlla interamente e direttamente la società LCE Cosmetics S.r.l.; (ii) ha costituito la società IMA Sarong S.r.l. della quale detiene l'intera partecipazione sociale e che, in data 1° agosto 2024, ha, a sua volta, completato l'acquisto del ramo d'azienda costituito dalle divisioni packaging machinery and materials di proprietà di Sarong S.p.A., con sede a Reggiolo (RE).

CAMBIAMENTI RILEVANTI DALLA FINE DELL'ESERCIZIO

A partire dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, sono avvenuti i seguenti cambiamenti rilevanti in seno ad IMA:

- in data 29 gennaio 2025, la società interamente e direttamente controllata da IMA, IMA Dairy & Food GmbH, che già deteneva il 51% del capitale sociale di INTECMA S.A., ha acquisito il residuo 49% del capitale sociale, divenendo quindi, da quella data, socio unico della stessa INTECMA S.A..

Alla data di relazione del presente documento, non si segnala l'esistenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse tra i membri del Consiglio di Amministrazione e nelle attività del Gruppo. Tale risultato è dovuto alle politiche atte a prevenire qualsiasi forma di conflitto generato dagli incarichi ricoperti dai membri del consiglio di amministrazione.

Il Gruppo IMA, recependo le recenti disposizioni normative (D.Lgs. 24/2023), ha aggiornato la propria Corporate policy sul tema whistleblowing. Le segnalazioni di potenziali irregolarità relative alla condotta dell'organizzazione (es. segnalazioni relative al Codice Etico o MOG 231), vengono comunicate attraverso canali dedicati, tali da garantire l'anonimato, e segnalati all'Organismo di Vigilanza. Durante il periodo di rendicontazione, non si sono registrate criticità o segnalazioni.

1.5. Il nostro impegno per la business integrity

La reputazione di IMA è solidamente fondata sui principi cardine dell'integrità, della trasparenza, della legalità, dell'imparzialità e della prudenza. Questi valori guida sono la bussola che orienta le nostre attività, nel rispetto scrupoloso delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida inerenti alla responsabilità sociale. La **governance trasparente** di IMA si traduce in decisioni e attività gestite con responsabilità, integrando gradualmente la responsabilità sociale in tutta l'organizzazione e nei rapporti che instauriamo.

La **trasparenza** verso gli stakeholder è un pilastro fondamentale che guida comportamenti responsabili e sostiene lo sviluppo sostenibile. Il nostro **Codice Etico** non è semplicemente un insieme di regole, ma una bussola morale che orienta le azioni di chiunque operi per conto di IMA. Ogni membro dell'organizzazione, senza eccezioni, è tenuto a conoscere e aderire al Codice Etico, nel rispetto delle diversità religiose, culturali e sociali. Il Codice è accessibile a tutti, consultabile sulla nostra intranet aziendale e sul sito web del Gruppo IMA.

Inoltre, promuoviamo la diffusione del Codice Etico attraverso programmi di formazione dedicati a dipendenti e collaboratori. Per coloro che entrano in contatto con IMA, fornitori e clienti compresi, attiviamo iniziative di comunicazione e informazione mirate a contrastare i rischi di corruzione e atti illeciti, rafforzando così la nostra reputazione etica.



La ricerca degli interessi di IMA non giustifica comportamenti in contrasto con le normative nazionali e internazionali, il Codice Etico e le procedure interne. La lotta contro la corruzione, attiva e passiva, è un impegno prioritario, integrato nel nostro ampio programma di compliance normativa.

Nel 2024, non abbiamo registrato episodi di corruzione segnalati all'OdV, e non sono state emesse sanzioni in questo ambito da parte di autorità giudiziarie. Questo conferma il nostro impegno costante per mantenere uno standard etico elevato e sostenibile.

Rating di legalità

A testimonianza della grande attenzione alle tematiche etico-sociali, dal 2015 IMA richiede all'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) il Rating di Legalità, ossia un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità per le imprese che soddisfano determinati requisiti normativi.

A seguito della valutazione iniziale ottenuta di "★★+", in una scala da ★ e un massimo di ★★★, il Gruppo è riuscito ad ottenere a Novembre 2021 il massimo risultato disponibile con una copertura biennale, confermando il suo impegno e diligenza degli adempimenti aziendali.

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato da IMA permette di assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo del business.

Al suo interno, continua ad essere presente anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria, che risponde alle indicazioni normative sulla corporate governance valide per l'Italia ovvero la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio")⁵.

Le società del Gruppo oggetto di monitoraggio vengono individuate in base a diversi criteri.

Società del Gruppo soggette a controllo 262

- IMA S.p.A.
- ATOP S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- Benhil GmbH
- IMA Life North America Inc.
- IMA North America Inc.
- IMA Automation Switzerland S.A.
- IMA Automation USA Inc.

IMA ha, inoltre, preso a riferimento i principi relativi alle best practice esistenti a livello internazionale e ha adottato lo standard denominato "CoSO Report – Internal Control-Integrated Framework".

Gli attori principali del Sistema di Controllo Interno sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- la società di revisione;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la funzione Internal audit di IMA;
- il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", vigila su funzionamento, efficacia e osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (nel seguito, **MOG 231**), con l'obiettivo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di IMA, in ossequio alle disposizioni applicabili.

Società del Gruppo che hanno adottato il MOG 231

- IMA S.p.A.
- CO.MA.DI.S. S.p.A.
- Pharmasiena Service S.r.l.
- Ilapak Italia S.p.A.
- ATOP S.p.A.
- EUROSICMA – Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- CIEMME S.r.l.
- PETRONCINI IMPIANTI S.p.A.
- SPREAFICO AUTOMATION S.r.l.
- Teknoweb Converting

Nel 2024 l'Organismo di Vigilanza ha svolto le ordinarie attività previste dal MOG 231 anche servendosi delle comunicazioni informative, previste dalle Procedure operative in vigore, pervenute nella casella di posta elettronica dedicata da alcune funzioni aziendali.

Formazione al personale delle società italiane sul MOG 231

IMA prevede all'interno del programma di formazione per i nuovi assunti una specifica formazione e-learning sui temi legati al D.lgs. 231/01 e alla Legge 262/05, ponendo particolare attenzione ai principi cardine del Sistema di Controllo Interno e alla sua funzione e utilità.

Inoltre, è attivo un corso di aggiornamento 231 e-learning composto da una sessione formativa comune in tema di responsabilità in sede penale della società ex. D. lgs. 231/01, di esimente del MOG 231, di compliance integrata aziendale e da una sessione formativa personalizzata dedicata ai seguenti rischi reati:

- corruzione, riciclaggio e ricettazione in fase di approvvigionamento;
- contraffazione e frode nel commercio in fase di progettazione e produzione;
- corruzione, riciclaggio, ricettazione e reati tributari in attività commerciali e amministrative.

Il corso di aggiornamento 231 viene proposto ai dipendenti a distanza di almeno due anni dalla formazione 231 in ingresso in azienda, in base all'area di appartenenza del personale.

I dipendenti che sono stati invitati a partecipare sono 310 e al 31/12/2024 il corso è stato frequentato dal 84.5%.

⁵ IMA pur essendo uscita dalla Borsa Italiana nel 2020, ha mantenuto l'osservanza degli obblighi indicati dalla Legge 262 per una maggiore trasparenza dell'informativa finanziaria.



L'attività di *risk assessment*, svolta in occasione dell'aggiornamento del MOG 231, identifica i rischi e le aree maggiormente esposte alla commissione dei reati presupposto ex. D.lgs. 231/01, tra cui anche il reato di corruzione, secondo un approccio *risk based*, ovvero tenendo in considerazione il c.d. "rischio inerente" o "rischio potenziale" di commissione di reati. Una volta definito tale rischio nell'ambito delle attività sensibili, si è provveduto a valutare l'attuale Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della società, al fine di stabilire il suo livello di adeguatezza allo scopo di ridurre il rischio a un livello accettabile. In generale, l'esito dell'attività di mappatura ha confermato che IMA uniforma le proprie procedure a presidio delle aree a rischio di reato, ai principi generali caratterizzanti un efficiente Sistema di controllo interno, così come sono stati sopra indicati. Nello specifico, il rischio residuo valutato in tema di corruzione è risultato in massima parte di livello medio.

IMA ha attivato una specifica procedura di gestione delle segnalazioni di natura riservata ("Whistleblowing") che si applica anche alle società del Gruppo IMA interessate alla Direttiva UE "whistleblowing".

Tale procedura si avvale di un evoluto sistema di segnalazione che ne consente una gestione allargata, riservata e garantista.

MyWhistleblowing IMA è il Canale di Segnalazione attraverso il quale il personale dipendente, fornitori, collaboratori esterni e chiunque intrattenga rapporti con il Gruppo IMA possono segnalare, in modo riservato e protetto, potenziali fatti o situazioni illecite riscontrate durante la propria attività svolta con il nostro Gruppo. Questo servizio serve a segnalare comportamenti che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società del Gruppo, anche alla luce delle tutele previste dalla Direttiva EU 2019/1937 e il Decreto Legislativo 24/2023.

Qualora IMA, in qualità di capogruppo, dovesse ricevere una segnalazione da società del Gruppo con sede al di fuori dell'Unione Europea, provvederà a gestirla nel rispetto della normativa locale applicabile e, laddove compatibile, in conformità con le procedure descritte nella Policy Whistleblowing. Opportuna informativa è stata diffusa tramite sezione dedicata presente nel sito web IMA e nella intranet aziendale MyIMA.

Per quanto riguarda i rischi di natura non finanziaria, si rimanda al capitolo 1.8 "Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione".

Sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente

IMA si è dotata di un insieme di sistemi di gestione certificati da parte terza e indipendente, orientati a creare valore in modo sostenibile e condiviso con tutti gli stakeholder, in primis le risorse umane. Lo scopo è quello di interpretare le esigenze dei propri end-user perseguendo i migliori standard qualitativi, adottando le migliori prassi per tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e riducendo al minimo l'impatto ambientale.

In merito alla protezione dei dati e delle informazioni del proprio Sistema Informativo, IMA ha definito una Politica di Sicurezza Informatica al fine di perseguire gli obiettivi strategici e garantire adeguati livelli di sicurezza, prevedendo/mitigando i rischi IT.

In particolare, IMA ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni internazionali:

UNI EN ISO 9001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

- IMA S.p.A.
- Ilapak Italia S.p.A.
- Ilapak International S.A.
- IMA Life North America Inc.
- IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Machinery Ltd.
- IMA Swiftpack Ltd.
- ATOP S.p.A.
- IMA-PG India Pvt. Ltd.
- * Benhil GmbH
- IMA Automation Switzerland SA
- IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.
- IMA Automation USA Inc.
- IMA Iberica Processing and Packaging S.L.
- IMA Mai S.A.U.
- * IMA Sarong S.r.l.
- * Spreafico Automation S.r.l.
- * Petroncini Impianti S.p.A.
- * Tissue Machinery Company S.p.A.
- * OMAS Tecnosistemi S.p.A.

Nel corso del 2024 è stato esteso il Sistema Qualità corporate alla società IMA Automation Switzerland SA.

Questo progetto ha il duplice obiettivo di integrare tale organizzazione nel Sistema Qualità Corporate e di armonizzare i processi e le modalità operative fra le divisioni del settore Automation nell'ottica di migliorare la gestione dei progetti con i clienti, che vedono queste business unit lavorare in modo sempre più sinergico per fornire impianti di assemblaggio integrati.

*Altri sistemi di gestione autonomi certificati ISO 9001

UNI EN ISO 27001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

- IMA S.p.A.
- ATOP S.p.A.
- IMA Life North America Inc.
- IMA Automation Switzerland SA

A novembre 2024 si è concluso positivamente l'audit di sorveglianza periodico da parte di SGS per il mantenimento della certificazione. Nel corso del 2025 è previsto l'adeguamento del sistema di gestione ai requisiti dell'ultima edizione della norma ISO 27001, che verrà verificata nel corso dell'audit di SGS per il rinnovo triennale della certificazione.

UNI EN ISO 13485 - SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ PER DISPOSITIVI MEDICI

- IMA Automation Switzerland SA

A novembre 2024 il sistema di gestione della società IMA Automation Switzerland, già certificato in precedenza secondo la norma ISO 13485, è stato incluso nel sistema procedurale generale per processi del Gruppo IMA, e verificato positivamente da SGS tramite audit.

Nel corso del 2024 è prevista la completa integrazione di questo sistema con quello ISO 9001 del Gruppo IMA.



UNI EN ISO 45001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- IMA S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- Ilapak Italia S.p.A.

Nel 2024, il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 45001:2018 per la Capogruppo IMA S.p.A. è stato confermato grazie all'audit di sorveglianza svolto nel mese di febbraio. Questo audit ha confermato nuovamente la conformità del sistema di gestione agli standard internazionali e ha evidenziato il continuo impegno dell'organizzazione per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Inoltre, nella seconda metà dell'anno, anche la Società Ilapak Italia S.p.A. ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione della sicurezza per i propri stabilimenti, ampliando così il raggio di applicazione della certificazione all'interno del Gruppo.

La certificazione rappresenta un riconoscimento del lavoro svolto per prevenire i rischi, promuovere una cultura della sicurezza e migliorare costantemente l'ambiente lavorativo.

UNI EN ISO 14001 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

- IMA S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- OMAS Tecnosistemi S.p.A.
- ATOP S.p.A. (la quale possiede anche la certificazione EMAS)
- IMA Mai S.A.U.

Nel 2024, anche gli stabilimenti in cui opera la Divisione Automation Caps & Closures di Alessandria (AL) hanno ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, completando il perimetro del Sistema di Gestione Ambientale di IMA S.p.A. per tutti i siti produttivi ove sono presenti potenziali impatti ambientali. Questo risultato rafforza l'impegno del Gruppo per una gestione ambientale responsabile e il miglioramento continuo delle proprie performance sostenibili. Nel medesimo anno, tale certificazione è stata confermata, tramite specifico Audit di sorveglianza, per tutti i siti della capogruppo già certificati precedentemente.

Tra le altre società del Gruppo certificate, prosegue l'impegno di T.M.C. S.p.A., OMAS Tecnosistemi S.p.A., ATOP S.p.A. e, a livello internazionale, di IMA MAI S.A.U.

UNI EN ISO 50001 - SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

- IMA S.p.A.

Nel 2024, è stato confermato il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo lo standard ISO 50001:2018 per i tre stabilimenti produttivi di IMA S.p.A. già certificati (Ozzano dell'Emilia Via Emilia n. 428/442, Ozzano dell'Emilia Via Tolara n. 121/a, Bentivoglio Via Romagnoli n. 2/4/6.).

Inoltre, il Sistema di Gestione dell'Energia è stato esteso con efficacia a due ulteriori siti produttivi: Ozzano via Europa n. 2/4/6 (ove opera la divisione Safe di IMA S.p.A.) e Zola Predosa via Kennedy n. 17 (ove operano le divisioni Automation e GIMA di IMA S.p.A.): anche per tali siti, è stata ottenuta la certificazione ISO 50001:2018 tramite specifico Audit condotto.

Questo ampliamento riflette l'impegno del Gruppo nel perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche, attraverso un uso razionale dell'energia, l'elettificazione dei processi e un'attenzione mirata all'approvvigionamento da fonti rinnovabili, contribuendo così alla riduzione degli impatti ambientali.

Infine, IMA verifica la coerenza con i propri principi e sottoscrive i codici etici e codice di condotta fornitori applicati dalle principali aziende clienti multinazionali in merito a tematiche attinenti alla sostenibilità.





1.6. La nostra strategia di sostenibilità

Nella definizione delle sue strategie, il Gruppo IMA considera attentamente le implicazioni economiche, sociali e ambientali del proprio operato, con l'obiettivo di equilibrare competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per IMA, la sostenibilità non è solo un obiettivo; è il nostro modo di fare impresa, rappresentando l'impegno costante nella creazione di valore a lungo termine.

Allineati con gli **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU**, rispondiamo alle esigenze dei nostri stakeholder, collaborando con partnership locali e globali per sviluppare soluzioni che promuovano l'empowerment economico e sociale delle comunità coinvolte.

La Politica di Sostenibilità di IMA si fonda sui principi etici definiti nel nostro **Codice Etico**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e su altre politiche e strategie aziendali. Questa politica si applica a tutte le società del Gruppo, promuovendo una visione comune e coerente.

L'impegno di IMA verso la sostenibilità si articola in cinque macro-ambiti:



L'impegno per un futuro sostenibile si estende a tutte le società del Gruppo IMA ed è comunicato pubblicamente. Con il determinante supporto dei nostri dipendenti, IMA si impegna costantemente a migliorare la sua Politica di sostenibilità e i relativi programmi. Ci adoperiamo attivamente per implementare procedure, regole e istruzioni mirate, garantendo l'applicazione concreta dei principi della sostenibilità, conforme alle aspettative della società civile e delle istituzioni. Questo avviene in un processo continuo di collaborazione con gli utenti finali di IMA e i consumatori, al fine di riflettere le esigenze reali nelle catene produttive e nei mercati.

1. Qualità e responsabilità di prodotto

L'obiettivo primario del business di IMA consiste nella soddisfazione dell'end-user incoraggiandone la capacità innovativa per la riduzione degli impatti ambientali, tramite la proposta di soluzioni volte a promuovere **qualità e sicurezza**, investire nella **ricerca e sviluppo** e implementare una gestione responsabile della catena di fornitura.

2. Governance e business integrity

Alla base delle attività di IMA c'è una **Governance trasparente**, che rende l'azienda capace di svolgere il proprio business con integrità e trasparenza, rispettando il proprio **Codice Etico**.

3. Persone

In IMA viene promosso il rispetto del lavoro, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo la piena **tutela dei diritti fondamentali dell'uomo**, tramite l'inclusione, l'integrazione e le pari opportunità.

4. Ambiente

IMA pone particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, riconoscendo l'importanza di questa tematica nelle decisioni strategiche del suo business. Si impegna attivamente nella riduzione dell'impatto derivante dalla propria produzione e dai propri prodotti, con un focus specifico sulla **conservazione delle risorse naturali**. Questo impegno si concretizza attraverso un **utilizzo razionale delle risorse energetiche**, il costante **monitoraggio e la mitigazione delle emissioni di gas ad effetto serra**, nonché la **gestione attenta degli scarti e dei rifiuti** generati dalle sue attività produttive. In questo modo, mira a contribuire in modo significativo alla protezione e salvaguardia dell'ambiente, integrando pratiche sostenibili in ogni fase del suo processo produttivo.

5. Comunità e sviluppo della conoscenza

IMA basa il proprio impegno sociale tenendo in considerazione la responsabilità dell'industria nei confronti della società e del mondo, focalizzandosi sui concetti di **cittadinanza d'impresa** e **interdipendenza**.



1.7. L'analisi di materialità

L'Analisi di Materialità guida IMA nella scelta delle informazioni presentate all'interno del Bilancio di Sostenibilità allo scopo di dare piena e chiara rappresentazione della rilevanza degli impatti generati dalle attività del Gruppo.

Infatti, come definito dai GRI Standards, la definizione dei temi materiali è strettamente legata all'identificazione degli impatti, che IMA genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi anche gli impatti sui diritti umani, attraverso le proprie attività e le relazioni commerciali del Gruppo.

Per l'aggiornamento dell'analisi di materialità 2024, è stato strutturato un processo secondo quattro diverse fasi:

1. **Comprensione del contesto in cui opera l'azienda.** È stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui documenti di settore, pressioni legislative e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano IMA. Inoltre, l'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera il Gruppo.
2. **Identificazione degli impatti attuali e potenziali.** In questa fase, sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, quelli che potrebbero verificarsi in futuro.
3. **Valutazione della significatività e della rilevanza degli impatti.** Tutti gli impatti sono stati valutati attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard.
4. **Priorizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione.** Nella quarta fase, è stata stabilita la priorità degli impatti più significativi e gli impatti ritenuti più rilevanti hanno guidato l'identificazione dei temi materiali inseriti nel presente documento.

L'attività di prioritizzazione ha consentito al Gruppo di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

1. **Scala di gravità (scale):** si riferisce alla gravità dell'impatto;
2. **Ambito di applicazione (scope):** riguarda la portata ed estensione dell'impatto;
3. **Carattere di irrimediabilità (irremediable character):** indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.

Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività **molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante**. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

Percorso di Avvicinamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

Nel 2024, IMA ha avviato un processo di aggiornamento per allinearsi progressivamente alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), con l'obiettivo di rispettare i requisiti della normativa a partire dal 2026 per la rendicontazione relativa all'esercizio 2025. Questo passaggio rappresenta un'evoluzione fondamentale nella strategia di rendicontazione del Gruppo, assicurando che la selezione dei temi materiali rispetti gli standard europei per la sostenibilità e promuova una visione integrata tra performance finanziaria e sostenibilità.⁶

⁶ Il 26 febbraio 2025, la Commissione Europea ha proposto un pacchetto di semplificazioni normative, noto come "Pacchetto Omnibus", che include, tra le altre misure, il rinvio dell'applicazione della CSRD al 2028 per le aziende con più di 1.000 dipendenti. Attualmente, IMA, insieme ad altre aziende interessate, è in attesa della votazione degli Stati membri dell'UE per confermare l'adozione di questo rinvio.

In particolare, l'azienda si è concentrata sull'identificazione dei gap esistenti, con un focus sull'aggiornamento dell'analisi di materialità del Gruppo secondo lo standard ESRS, che prevede un approccio di doppia materialità: inside-out e outside-in. Questo aggiornamento è cruciale per allinearsi ai principi della CSRD e garantire una visione olistica e integrata tra performance finanziaria e sostenibilità.

Il lavoro svolto ha portato all'aggiornamento dell'asse "material impact" e alla definizione dei temi da considerare per l'asse della "financial materiality". In dettaglio, per definire la *financial materiality*, è stato intrapreso un esercizio volto a valutare gli impatti economici, diretti e indiretti, derivanti dalle tematiche ESG. Il coinvolgimento del management è stato essenziale per integrare queste informazioni nelle strategie operative e finanziarie dell'azienda.

Questo approccio metodologico ci permetterà di prioritizzare i temi materiali in modo più strategico, tenendo conto dei rischi e delle opportunità a lungo termine, in linea con le disposizioni della CSRD.

Inoltre, a valle dell'identificazione degli impatti e della loro significatività, è stato svolto un workshop con alcuni tra gli stakeholder interni ed esterni più rilevanti per IMA, tra cui clienti, fornitori, università e associazioni. Durante l'incontro sono stati condivisi i risultati del processo e sono stati raccolti spunti per la futura rendicontazione.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati del processo di identificazione dei temi emersi come materiali a seguito dell'identificazione e aggregazione degli impatti rilevanti. Infatti, ad ogni tema materiale sono state associate le relative Disclosures GRI e, per ogni singolo tema, si è definito il perimetro idoneo di rendicontazione che verrà specificatamente indicato nella sezione "Perimetro" in "Nota Metodologica".

TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GRI
Tema materiale	Descrizione	
Lotta al cambiamento climatico	<p>Le attività dirette ed indirette del Gruppo IMA richiedono il consumo di energia e di conseguenza generano emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico. Al fine di mitigare e contrastare tali impatti, il Gruppo si impegna ad implementare soluzioni finalizzate al risparmio energetico e all'utilizzo di energia da fonti pulite, come l'energia rinnovabile derivante dal parco fotovoltaico e l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La gestione dell'energia" e "La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra".</p>	<p>302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione</p> <p>305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)</p> <p>305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scope 2)</p> <p>305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)</p>
Gestione responsabile dei rifiuti	<p>Nell'ambito delle attività produttive e di logistica, IMA genera rifiuti di carattere industriale, come imballi e residui delle lavorazioni delle superfici metalliche, e rifiuti assimilabili a quelli urbani. Al fine di contrastare l'impatto ambientale che lo smaltimento dei rifiuti può generare sull'ambiente, IMA predilige soluzioni di riuso o riciclo, inviando infatti quasi la totalità dei propri rifiuti a recupero.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La gestione responsabile dei rifiuti".</p>	<p>306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti</p> <p>306-2: Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti</p> <p>306-3 Rifiuti generati</p> <p>306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento</p> <p>306-5 Rifiuti destinati a smaltimento</p>



TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GR
Tema materiale	Descrizione	
Gestione responsabile della risorsa idrica	<p>Le attività produttive svolte dalle società del Gruppo richiedono una contenuta quantità di acqua destinata a utilizzi industriali; tuttavia, viene utilizzata principalmente acqua potabile dalla rete pubblica. Il prelievo e il consumo di acqua dolce possono rappresentare un impatto particolarmente rilevante nelle aree soggette ad un elevato livello di stress idrico. Consapevole del potenziale impatto, il Gruppo pone attenzione al rispetto della normativa vigente e presenta un efficiente utilizzo della risorsa idrica.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Gestione responsabile della risorsa idrica"</p>	<p>GRI 303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa</p> <p>GRI 303-2: Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua</p> <p>GRI 303-3: Prelievo idrico</p> <p>GRI 303-4: Scarico idrico</p> <p>GRI 303-5: Consumo idrico</p>
Tutela della biodiversità	<p>Il Gruppo opera a livello globale e in una moltitudine di contesti eterogenei con diverse caratteristiche naturali. Le attività che generano inquinamento e che contribuiscono ai cambiamenti climatici possono influire negativamente sullo stato della biodiversità locale e portare alla progressiva degradazione degli ecosistemi. Consapevole del proprio impatto, IMA si sta prendendo carico del tema al fine di impostare una strategia per gestirlo in modo adeguato.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Tutela della biodiversità"</p>	<p>GRI 304-1: Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree</p>
Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	<p>La salute e la sicurezza dei lavoratori è una tematica di prioritaria rilevanza per il Gruppo. Infatti, al fine di contrastare i potenziali rischi sui luoghi di lavoro, che espongono i dipendenti e collaboratori a rischio di infortuni o malattie professionali, l'azienda ha adottato, per alcune società, un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro ed è dotata di diverse procedure ed azioni di monitoraggio e miglioramento per la gestione responsabile del tema.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al paragrafo "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro".</p>	<p>403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti</p> <p>403-3: Servizi di medicina del lavoro</p> <p>403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-6: Promozione della salute dei lavoratori</p> <p>403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali</p> <p>403-9: Infortuni sul lavoro</p> <p>403-10: Malattie professionali</p>

TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GR
Tema materiale	Descrizione	
Rispetto dei diritti umani dei dipendenti e dei lavoratori	<p>Operando a livello globale, il Gruppo IMA ha implementato azioni a tutela dei diritti umani e controllo lungo la catena di fornitura ed eroga, nella totalità delle aziende del Gruppo, ore di formazione su tematiche e procedure relative al rispetto dei diritti umani.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone: Il rispetto dei diritti umani".</p>	<p>406-1: Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate</p>
Crescita professionale e gestione dei talenti	<p>La retention del personale e la capacità di attrarre nuovi talenti sono anche correlate ad attività di formazione e a programmi di crescita professionale dei dipendenti, al loro coinvolgimento nella realtà aziendale e alle iniziative di welfare. IMA considera la formazione e i processi di sviluppo delle competenze un asset strategico. Infatti, anche al fine di limitare i livelli di turnover, IMA si impegna a garantire una crescita armonica e sinergica della competenza distintiva aziendale, grazie alle implementazioni di diversi programmi di formazione finalizzati allo sviluppo e mantenimento di competenze e affiancandoli con l'implementazione di nuove tecnologie.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La formazione e lo sviluppo delle persone".</p>	<p>401-1: Tasso di assunzione e turnover del personale</p> <p>404-1: Ore di formazione medie annue per dipendente</p> <p>405-1: Diversità dei dipendenti e degli organi di governo</p>
Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura	<p>La mancata gestione dei fornitori lungo la filiera può portare a impatti negativi sia dal punto di vista ambientale (i.e. danni agli ecosistemi), che sociale (i.e. violazioni di diritti umani). Per questo motivo il Gruppo si impegna a implementare una gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso la verifica di aspetti di sostenibilità della supply chain e la redazione di un Codice di Condotta dei Fornitori volto a incentivare la diffusione degli stessi principi del Gruppo lungo l'intera filiera.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura".</p>	<p>Extra GRI</p>
Creazione di valore per la collettività	<p>Attraverso la propria attività di impresa, il Gruppo contribuisce alla creazione di valore e alla generazione di ricchezza per il territorio in cui opera e per i propri stakeholder.</p> <p>Un tema particolarmente importante per IMA è la creazione di posti di lavoro e di indotto locale nei territori in cui opera, anche in ragione della scelta del di relazionarsi in via principale con i fornitori locali, promuovendo la logica di distretto industriale e di network fra le aziende del territorio. Inoltre, il Gruppo sponsorizza progetti e iniziative nelle comunità locali, con l'obiettivo di costruire un forte legame con la comunità e promuovendo lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Infine, IMA contribuisce al sistema di tassazione dei vari Paesi in cui è presente, elemento imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del contesto di riferimento.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al capitolo "Sostenibilità locale: IMA e supporto delle comunità".</p>	<p>201-1: Valore economico diretto generato e distribuito</p> <p>204-1: Proporzioni di spesa verso fornitori locali</p> <p>207-1: Approccio alle imposte</p> <p>207-2: Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio</p> <p>207-3: Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte</p> <p>207-4: Rendicontazione Paese per Paese</p>



TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GR
Tema materiale	Descrizione	
Innovazione e sostenibilità del prodotto	<p>Il Gruppo, da sempre contraddistinto dal suo forte orientamento a proporsi come fornitore di soluzioni e non semplicemente di macchinari, pone una particolare attenzione alle proprie attività di R&D, sperimentando ed implementando nuove tecnologie, valutando attentamente la scelta dei materiali impiegati nel produrre le componenti dei prodotti finali e stimolando continuamente la formazione in ambito innovazione tecnologica per tutti i nuovi assunti.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Ricerca, Sviluppo e Innovazione".</p>	Extra GRI
Promozione della sicurezza informatica	<p>Un crescente ricorso a strumenti digitali, oltre che l'adozione di modalità di lavoro da remoto, possono generare rischi di data breach (violazione dei dati) ovvero la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati dalla Società. Al fine di contrastare tale rischio, IMA si impegna a definire ed implementare adeguati presidi a monitoraggio e per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La soddisfazione degli end-user".</p>	418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati
Etica, integrità ed anticorruzione	<p>IMA si impegna a svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di non conformità.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Il nostro impegno per la business integrity".</p>	205-3: Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate

Rispetto alla precedente rendicontazione, non si riscontrano cambiamenti a livello di temi materiali.





1.8. Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione

IMA ha avviato un processo di identificazione e analisi dei rischi non finanziari collegati agli ambiti tematici risultati come materiali e significativi, quali l'anticorruzione, le risorse umane e i diritti umani, l'ambiente e altri aspetti sociali. L'analisi effettuata permette di individuare le politiche e il modello organizzativo adottati da IMA su singoli temi per alcune società e del Codice Etico. Come già ricordato, IMA ha adottato la Politica di Sostenibilità che contiene al proprio interno le Politiche di IMA relative agli ambiti non finanziari citati.

AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI	PRESIDIO/GESTIONE
ANTICORRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Commissione di atti illeciti e in particolare atti di corruzione da parte di membri dell'organizzazione. Deleghe di autorità inappropriate o ignorate. Mancata compliance o violazione della normativa di riferimento. Mancato conseguimento o perdita di certificazioni o omologazioni o autorizzazioni a operare. Rischi legati ai reati societari. 	<p>Nel gestire la propria attività, IMA attua una politica globale per la governance e la business integrity, che permette a IMA di svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico, strumento diffuso all'interno di tutta l'organizzazione; sistema di controlli interni; sistema di <i>risk management</i>; Modello di Organizzazione, Gestione e controllo come disciplinato dal D.lgs. 231/2001 per le società che lo adottano (si faccia riferimento al § L'impegno di IMA per la <i>business integrity</i>); standard CoSO Report - Internal Control Integrated Framework.
RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> Aumento del turnover e perdita di personale competente e rilevante. Aumento degli infortuni. Aumento dello stress lavoro correlato. Rischio di incompetenza e negligenza. Rischio di discriminazione e non uguaglianza di trattamento lungo le catene di fornitura (Diritti Umani). Difficoltà a reperire capitale umano formato e competente. 	<p>La politica di sostenibilità di IMA, a fronte dei rischi connessi alla tematica delle risorse umane e dei diritti umani, considera le persone un vero e proprio capitale; tale politica si focalizza su uno specifico percorso di crescita personale e professionale allineato ai valori e alla cultura che caratterizzano IMA. Tra gli elementi essenziali che si possono riconoscere al suo interno troviamo la formazione, il coinvolgimento attivo, il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'uomo, la diversità, la salute e sicurezza, il dialogo sociale e l'inclusione lavorativa e sociale.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico; politiche locali; iniziative di welfare aziendale per alcune società di IMA; gestione della formazione (Academy di IMA).

AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI	PRESIDIO/GESTIONE
ASPETTI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale. Conflittualità dovuta a mancanza di dialogo e confronto con gli stakeholder del territorio. Rischi connessi alla proprietà intellettuale. Perdita di competitività per non adeguato sviluppo dell'innovazione. Insoddisfazione degli end-user per non rispetto standard di qualità. Non conformità dell'informativa di prodotto. Mancanza di collaborazione con clienti e fornitori per ridurre al minimo le esternalità negative eventualmente generate. Mancato controllo sui Diritti Umani per le filiere dei Paesi extra UE. Rischio di finanziamento al terrorismo ed esportazione di prodotti dual use. Rischio di coinvolgimento in partnership con soggetti inseriti in black list in paesi colpiti da restrizioni all'esportazione e/o embargo. 	<p>Attraverso la politica globale per la qualità e responsabilità di prodotto IMA è in grado di creare valore economico non solo per i suoi azionisti, ma anche per i suoi stakeholder, poiché l'obiettivo primario consiste nella soddisfazione dell'end-user.</p> <p>I valori caratterizzanti sono la cultura della qualità, l'investimento nella ricerca e sviluppo, la gestione responsabile della catena di fornitura che tiene conto della classificazione degli articoli (dual use) e la promozione di progetti o iniziative per lo sviluppo delle economie locali.</p> <p>Tramite la politica globale per le comunità e lo sviluppo della conoscenza, che si fonda sulla convinzione che l'industria debba essere responsabile nei confronti della società e del mondo IMA applica Best practices per verifiche mirate su Partner (black list) e merci destinate a paesi colpiti da restrizioni all'esportazione e/o embargo per il rispetto delle restrizioni mirate a contrastare il terrorismo.</p> <p>IMA promuove il coinvolgimento dei dipendenti in programmi e iniziative di cittadinanza d'impresa e di Corporate Social Responsibility.</p> <p>Anche il rapporto con il territorio è costantemente attivo: infatti, sussiste un continuo interscambio di conoscenze, esperienze e ricchezza che rende il rapporto tanto inscindibile quanto interdependente.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Codice di condotta fornitori; Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001 per alcune società di IMA; sistema ERP integrato (SAP) per la Supply Chain; sistema ERP integrato (SAP) archivio dei beni a duplice uso e/o soggetti a restrizioni all'esportazione in base al paese di destinazione; Verifiche sistematiche della compagine societaria dei clienti in mercati attenzionati tramite applicazione dedicata (Business NoRisk) audit presso i fornitori secondo il Sistema Qualità; piattaforma EcoVadis; sistema di CRM e gestione documentale elettronica; Internal Audit.



AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI	PRESIDIO/GESTIONE
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti negativi sulle attività derivanti da cambiamenti climatici. • Effetti negativi sulle attività derivanti da normativa emergente o più stringente. • Incapacità di allineare correttamente la strategia GHG (gas ad effetto serra) con il business (es. richieste degli end-user). • Aumento dei costi di approvvigionamento energetico. • Aumento emissioni per utilizzo di fonti energetiche ad origine fossile. • Sanzioni per non-compliance normativa ambientale. • Rischio reputazionale. • Rischi lungo la catena di fornitura, legati alla non conformità con la normativa ambientale applicabile. 	<p>La politica globale per l'ambiente prevede molteplici iniziative relative alla protezione e salvaguardia dell'ambiente che, poste all'interno del sistema di gestione ambientale, si configurano come vere e proprie decisioni strategiche di business.</p> <p>Ciò che IMA si propone di implementare si concretizza attraverso la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore.</p> <p>IMA ha inoltre allargato il perimetro di rendicontazione degli impatti ambientali a tutte le società di IMA, in Italia e all'estero, in modo da poter monitorare le sue performance a livello globale e implementare le giuste azioni correttive, qualora necessarie.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al Carbon Disclosure Project; • rispetto della conformità normativa; • possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti; • sistema di Gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 per alcune società di IMA; • programma per gli audit energetici.

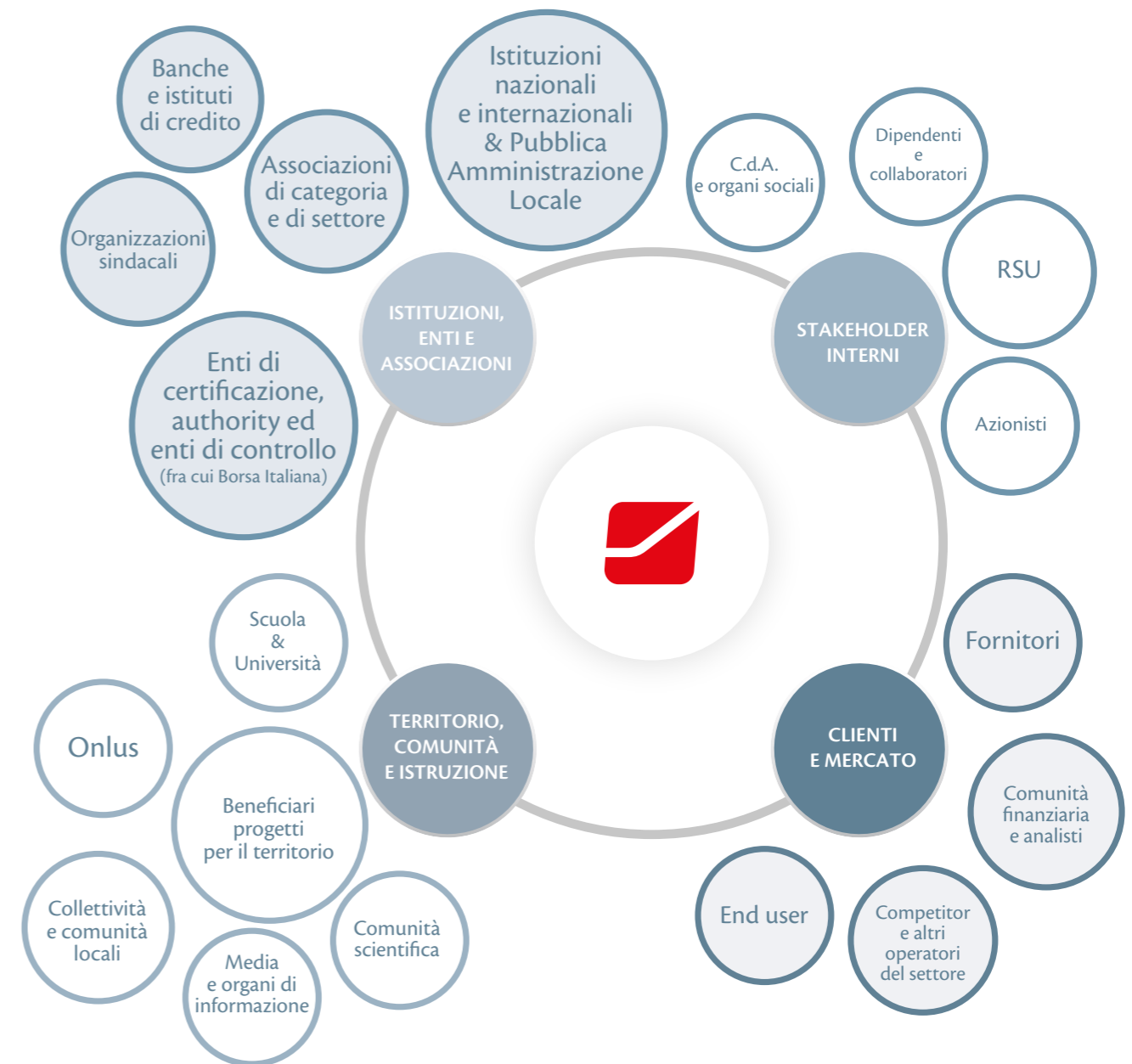
1.9. L'ascolto dei nostri stakeholder

IMA, in un costante sforzo di ascolto e interazione, collabora attivamente con una vasta rete di stakeholder, selezionati con attenzione in considerazione del suo ruolo sociale e della sua presenza radicata sul territorio, seguendo una suddivisione in categorie chiave.

Gli Stakeholder interni, che includono Azionisti, Dipendenti e collaboratori, rappresentano una componente fondamentale. La categoria Clienti e mercato coinvolge End-user e Fornitori, essenziali per il nostro successo. La sezione dedicata a Territorio, comunità e istruzione include importanti attori come Onlus, Scuole e università. Infine, la collaborazione con Istituzioni, enti e associazioni, tra cui Organizzazioni sindacali, Banche e istituti di credito, è essenziale per promuovere relazioni sinergiche e sostenibili.

Questo approccio strutturato ci consente di mantenere un dialogo aperto e continuo con tutti i nostri stakeholder, garantendo che le loro voci e le loro esigenze siano adeguatamente comprese e considerate nella nostra strategia complessiva di sostenibilità. La collaborazione con queste diverse categorie di stakeholder riflette il nostro impegno per una gestione oculata e partecipativa, fondamentale per il successo a lungo termine del nostro business.

In IMA c'è una profonda consapevolezza della difficoltà di integrare le aspettative dei diversi Stakeholder, e si procede con un costante flusso di informazioni che consente ai vari attori di condividere il percorso verso la sostenibilità, pur conservando visioni ed interessi leciti tipici di specifici interessi.



Grazie a un impegno continuo nel tempo, IMA ha sviluppato un sistema articolato di informazione e comunicazione che facilita l'interazione con i suoi interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale. Identificando le questioni ritenute più rilevanti dagli stakeholder sulla sostenibilità sociale e ambientale attraverso processi di Stakeholder Engagement, IMA ha integrato tali risultati con le prospettive dei fornitori partecipati e dei clienti. Tra gli end-user di IMA, spesso presenti in organizzazioni multinazionali sensibili al tema della sostenibilità, emergono processi di valutazione dei fornitori, richieste di sottoscrizione di codici di condotta commerciale e clausole contrattuali.



Questi attori esprimono opinioni **su temi ricorrenti di sostenibilità**, i quali sono stati attentamente considerati nella realizzazione del presente Bilancio di Sostenibilità. Di seguito, sono elencate tali tematiche:

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI INGAGGIO			
	TEMATICHE			
	RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FORNITORI E LORO LAVORATORI	PARTNER FORNITORI	COLLETTIVITÀ SCUOLE UNIVERSITÀ	COLLETTIVITÀ ISTITUZIONI
RELAZIONI INDUSTRIALI SEGNALAZIONI DEI LAVORATORI E CONFRONTO DIRETTO COMUNICAZIONE INTERNA	PROCESSO DI SELEZIONE, QUALIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI FORNITORI	CONVENZIONI ACCORDI TAVOLI DI LAVORO	CONTINUI CONFRONTI ISTITUZIONALI	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei diritti umani; • Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; • Rispetto delle condizioni contrattuali; • Protezione dalle molestie, incluse quelle sessuali; • Promozione delle pari opportunità; • Rispetto delle specificità culturali e religiose; • Presenza e divulgazione del codice etico; • Valorizzazione del merito; • Formazione e crescita professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenziazione dei fornitori: politica aziendale che promuove l'acquisto di merci e servizi distintivi per qualità, performance, innovazione o sostenibilità; • Politica di sostenibilità lungo l'intera filiera; • Sviluppo del distretto industriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con scuole, università e promozione dell'occupazione giovanile; • Adesione ai codici internazionali sulla trasparenza e la Governance societaria come il Sarbanes - Oxley degli U.S.A. 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione dell'impatto ambientale e strategie di intervento; • Efficienza energetica; • Uso di fonti energetiche rinnovabili; • Riduzione dell'utilizzo di acqua; • Riduzione dei rifiuti; • Misurazione delle emissioni GHG e diffusione dei risultati; • Riduzione dell'inquinamento; • Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali; 	

VALUTAZIONE DI ECOVADIS

IMA continua il suo percorso di valutazione della sostenibilità attraverso EcoVadis, una piattaforma globale che fornisce rating e punteggi sulla sostenibilità aziendale a livello mondiale. Fondata nel 2007, EcoVadis ha l'obiettivo di promuovere la sostenibilità nelle catene di approvvigionamento e incoraggiare pratiche aziendali etiche e responsabili.

La metodologia di valutazione si basa su standard internazionali riconosciuti nel campo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa (RSI), tra cui il Global Reporting Initiative, il Global Compact dell'ONU e la norma ISO 26000. EcoVadis analizza 21 criteri specifici del settore, ispirati a standard internazionali di sostenibilità, suddivisi in quattro aree principali: Ambiente, Lavoro & Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili.

Nel dicembre 2024, IMA ha avviato il processo di rivalutazione annuale, attualmente in corso, e resta in attesa del rilascio del nuovo punteggio. Questo percorso riflette l'impegno continuo dell'azienda nel monitorare e migliorare le proprie performance di sostenibilità attraverso strumenti di valutazione riconosciuti a livello internazionale.



LA PROGETTAZIONE DELLE MACCHINE PER GLI END-USER

3,5%

DEI RICAVI INVESTITI IN RICERCA
E INNOVAZIONE

278

BREVETTI DEPOSITATI

266

BREVETTI CONCESSI

ISO 9001, ISO 27001,
ISO 13485:
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

COLLABORAZIONI

CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA
(OPEN INNOVATION CON IL MIT)





IMA opera sulla base delle richieste dei suoi clienti, i quali vengono soddisfatti grazie alla consegna di prodotti sicuri e di qualità. A tal proposito, IMA mantiene elevati standard grazie alla progettazione personalizzata delle macchine in linea con le aspettative dell'end-user, tramite un approccio basato sull'innovazione e la continua ricerca di soluzioni *tailor-made* e di servizi post vendita assicurati.

IMA, dopo anni di miglioramenti e sviluppi dedicati alla ricerca di prodotti innovativi, rappresenta una realtà all'avanguardia nel campo dell'automazione industriale. Il Gruppo crede fortemente nell'implementazione di tecnologie innovative volte a migliorare il prodotto, investendo risorse ed energie in un processo volto a identificare i bisogni dei settori industriali che serve, e a trovare le soluzioni per soddisfarli.

Si potrebbe affermare che queste sono dichiarazioni a supporto di un marketing dinamico, in realtà le posizioni dominanti di mercato delle linee di macchine e delle macchine IMA dimostrano, data la natura qualificata dei clienti, soprattutto nel mondo farmaceutico, che la loro scelta è proprio basata sulla leadership tecnologica di IMA.

La strategia di IMA, il cui obiettivo primario è la **soddisfazione dell'end-user**, mira a conciliare la creazione di profitto per i propri azionisti, con la generazione di valore economico per tutti gli stakeholder. A tal proposito, sono diversi gli strumenti e i criteri a cui IMA fa riferimento per rispondere alle esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali, definendo le migliori strategie da adottare, partendo dal rispetto delle norme e dei principi etici.

Politica globale per la qualità

- innalzare la **sicurezza e affidabilità** dei prodotti tramite partnership e l'apertura di nuove filiali
- beneficiare degli **investimenti** in R&D per lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate e a minor impatto ambientale
- sviluppo di **filiera produttiva sostenibile** attraverso la condivisione dei valori e del know-how, anche ai subfornitori

Ricerca, Sviluppo e Innovazione

- **ricerca e sviluppo** di macchine e impianti per specifici segmenti di mercato
- sperimentazione e implementazione di **nuove tecnologie**
- stimolare le idee dei singoli, attraverso la **formazione continua** in ambito di innovazione tecnologica dei neoassunti

Soddisfazione dell'end-user

- raccolta diretta dei **feedback** dai clienti
- **indicatori** per rilevare conformità ai requisiti dei prodotti e dei servizi
- **sistema CRM corporate** a disposizione delle aziende del gruppo

2.1. La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto

A partire dal 2019, IMA ha ridefinito la propria **Politica della Qualità**, allineandola all'Agenda IMA Digital per l'Industry 4.0 (box: "IMA DIGITAL") e rafforzando il proprio impegno verso l'innovazione digitale. Questo percorso ha preso forma nel progetto "IMA Digital", che integra tecnologie avanzate e strumenti digitali nei prodotti, nei servizi e nei processi aziendali, con l'obiettivo di mitigare i rischi. Per raggiungere questo traguardo, IMA punta a garantire la piena conformità normativa, ottimizzare l'efficienza produttiva e accrescere la soddisfazione dei clienti.

In questo scenario, la qualità evolve da semplice sistema di conformità a leva strategica per il miglioramento continuo. Combinando le metodologie della qualità tradizionale con le opportunità offerte dal digitale, IMA rende i propri processi sempre più efficienti e allineati alle esigenze del mercato, promuovendo un cambiamento che coinvolge attivamente l'intero ecosistema aziendale.

Sistema integrato qualità e compliance normativa

Il sistema di gestione adottato da IMA, altamente focalizzato sui processi e volto ad assicurare servizi di alto livello ai propri clienti, ha permesso di offrire agli end-user la massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti, che portano alla realizzazione di soluzioni molto complesse nei tempi previsti, pur mantenendo una struttura organizzativa semplice e flessibile. In ottica di trasparenza, diverse società del Gruppo⁷ sono in possesso della certificazione **ISO 9001:2015** relativa al proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre **l'intero ciclo di vita** del prodotto, dalla Ricerca e Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita. Particolare attenzione è posta al controllo della progettazione, fase fondamentale per la definizione della qualità del prodotto finale. Tale Sistema Qualità è stato progettato e realizzato per conseguire gli obiettivi di **centralità e flessibilità**, adattandosi tanto alle specificità di mercato quanto alle caratteristiche organizzative delle singole divisioni e società inserite nel Sistema, incluse le rea che entrano a far parte di IMA a seguito di acquisizione.

Le normative tecniche interne, oltre ad accogliere i requisiti minimi legislativi, si estendono a vari ambiti nei quali è importante seguire standard internazionali, partendo dalla progettazione meccanica ed elettrica fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni e all'imballaggio dei prodotti.

Inoltre vengono seguiti i contesti normativi dei vari business nei quali il Gruppo IMA è coinvolto: partendo dai business definiti "storici" di Pharma e Food, nel corso degli ultimi anni il perimetro si è esteso ai dispositivi medici, al settore automotive ed alle batterie per le auto elettriche.

La garanzia di qualità e conformità alle procedure viene assicurata da un piano di audit interni continui che, a cadenza annuale, coinvolge le società e le divisioni comprese nel Sistema Qualità di IMA. Nel 2024 sono stati effettuati 21 audit interni pianificati (18 nel 2023 e 18 nel 2022) e 4 audit non pianificati. Con la nuova edizione della norma ISO 9001:2015, gli audit vengono pianificati in ottica **"risk based"** in modo da focalizzare i controlli sulle aree più critiche.

Inoltre, sono stati effettuati 4 audit interni nell'ambito della certificazione ISO 27001 sulla sicurezza dei dati informatici.

⁷ Si faccia riferimento alla sezione "sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente".



Know-how normativo e tecnico

“Qualità” significa anche garantire agli end-user le migliori condizioni di **sicurezza nell'utilizzo delle macchine**. Infatti, durante la fase di progettazione viene effettuata un'analisi approfondita dei rischi legati alla sicurezza secondo le normative applicabili fra cui, in primis, la Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 (nel seguito, **Direttiva Macchine**) relativa alla marcatura CE. Come output del processo di valutazione, IMA redige un fascicolo tecnico comprendente le misure di eliminazione o mitigazione dei rischi adottate affinché tutte le macchine IMA rispondano pienamente ai requisiti legislativi. Nell'ambito dell'agenda IMA Digital si è sviluppato un progetto per la realizzazione di un database e uno strumento digitale per migliorare la gestione e l'archiviazione dei fascicoli tecnici prodotti dalle divisioni e società del Gruppo.

IMA monitora costantemente le evoluzioni future di prossima introduzione delle normative che la riguardano tramite associazioni di categoria ed esperti di settore: in particolare, si stanno pianificando le attività interne necessarie per l'adeguamento al nuovo Regolamento Macchine che sostituirà l'attuale Direttiva Macchine a partire da febbraio 2027.

Inoltre, si stanno iniziando le valutazioni di impatto per le direttive legate alla cybersecurity dei prodotti quali il Cyber Resilience Act che entrerà in vigore a dicembre 2027.

Nel 2024, i clienti hanno riscontrato problemi relativi alla documentazione sul 0,8% delle macchine in garanzia. Inoltre, in IMA è presente l'**ufficio Technical Compliance**, specializzato sulle normative di sicurezza dei macchinari e la loro applicazione pratica.

Nell'ufficio Technical Compliance, che fa parte dell'area Quality & Compliance, sono presenti delle figure altamente specializzate chiamate “safety engineers” che forniscono supporto continuativo con presenza diretta nelle principali divisioni del Gruppo; il numero di “safety engineers” è in costante aumento negli ultimi anni, segno dell'importanza che il Gruppo dà agli aspetti di sicurezza dei propri macchinari.

IMA, oltre ad aver ottenuto la certificazione ISO 9001, ha scelto di aderire a standard specifici di settore, quali **ISO 13485 (medical devices)**, **GMP (Good Manufacturing Practice)**, **GAMP (Good Automated Manufacturing Practice)** e **standard di compatibilità alimentare**, per offrire agli end-user il maggior grado di conformità alle best practice di settore. In questo ambito, la funzione Quality Assurance, incaricata della gestione del Sistema Qualità, ha sviluppato vari strumenti che ne consentono una rendicontazione dettagliata:

- un **database di riferimento per le certificazioni dei materiali utilizzati sulle macchine a contatto con il prodotto** (per compatibilità alimentare e applicazioni farmaceutiche), fruibile da tutte le società e divisioni di IMA;
- un **database di riferimento per le certificazioni di prodotto richieste nei diversi paesi del mondo**, principalmente relative alla sicurezza dei prodotti stessi, in modo da soddisfare le esigenze locali dei clienti nel mondo;
- creazione di **schemi di correlazione fra le normative alle quali sono soggetti i clienti** (GMP e GAMP) e il Sistema Qualità IMA. L'obiettivo è quello di **facilitare il dialogo con gli end-user**, individuando eventuali aree di miglioramento e di sviluppo del sistema e integrando all'interno di esso i requisiti di tali normative applicabili a IMA.

Per tutelare ulteriormente i propri end-user e garantire la continuità operativa delle proprie attività (*business continuity*), IMA ha adottato il **“Disaster Recovery Plan for IT Systems”** (aggiornato su base annuale), ossia un piano operativo volto a evitare che eventi disastrosi come incidenti o calamità naturali colpiscano i sistemi informatici portando alla perdita di dati o, addirittura, all'interruzione del business aziendale. Tale documento è stato inserito all'interno delle procedure sviluppate nell'ambito della certificazione ISO 27001.

Per IMA è fondamentale condividere con gli end-user tutti gli aggiornamenti tecnici dei macchinari, frutto delle evoluzioni normative e del costante processo di innovazione tecnologica. Per questo, il Gruppo presta particolare attenzione alla documentazione fornita con il macchinario, la quale include:

- documentazione tecnica obbligatoria, ossia il “Manuale ricambi” e il “Manuale istruzioni per l'uso e la manutenzione delle macchine” (che contiene informazioni relative all'origine della merce, istruzioni per effettuare in modo corretto e sicuro movimentazione, disimballaggio, installazione, utilizzo, manutenzione, modalità di messa fuori servizio e smantellamento, e le informazioni su eventuali emissioni di radiazioni, gas, vapori e polveri);
- documentazione di supporto alla qualifica dei macchinari in conformità alle linee guida regolatorie come FDA (U.S. Food & Drug Administration) ed EMEA (European Medicines Agency), nell'ambito del mercato farmaceutico.

Per quest'ultimo aspetto, le procedure interne per la gestione del ciclo-vita del software di controllo delle macchine sono definite secondo le linee guida GAMP, che comprendono anche l'analisi dei rischi per realizzare un protocollo di test ottimizzato in funzione delle criticità.

Infine, IMA ha ottenuto la Presidenza del Comitato Tecnico ISO 313 “Safety of Packaging machines”, istituito nel 2018 con l'ambizioso obiettivo di definire uno standard comune a livello mondiale per le normative di sicurezza delle macchine da imballaggio e uniformare attuali differenze normative fra Europa e USA. I lavori del Comitato Tecnico stanno proseguendo in questi anni per la definizione delle normative.

2.2. Ricerca, Sviluppo e Innovazione

La vocazione di IMA all'innovazione dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi quale fornitore di soluzioni e non semplicemente di macchinari, un approccio che ha da sempre contraddistinto IMA, contribuendo a rafforzare la sua posizione sul mercato. Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 2024, pari al 3,5% dei ricavi, ammontano a 83,1 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (80,1 milioni di euro). Tale voce comprende i costi di ricerca, quelli per l'aggiornamento tecnologico e il normale rinnovo dei prodotti a catalogo. Non vengono, invece, inclusi i costi di personalizzazione dei prodotti a catalogo e le spese per gli sviluppi su ordine da parte di specifici clienti, compresi nel costo del venduto e, quindi, condivisi direttamente con i clienti.

L'organizzazione della ricerca, sviluppo e innovazione

Data la complessità dei mercati affrontati e la dinamicità della loro crescita, IMA mira a potenziare la centralità e la trasversalità delle competenze in ambito di Ricerca e Sviluppo secondo tre direttrici:

- **ricerca e sviluppo di macchine e impianti per specifici segmenti di mercato**, realizzati all'interno delle singole divisioni;
- **sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie**, attività di scouting tecnologico, collaborazioni internazionali con centri di ricerca;
- **adozione di un approccio diffuso e collaborativo all'innovazione**, che punta a stimolare le idee dei singoli, anche attraverso la formazione continua in ambito di innovazione tecnologica dei neoassunti nei reparti di Ricerca e Sviluppo e a valorizzare il contributo del Marketing, l'analisi costante delle macchine e lo scouting su tecnologie abilitanti.

In un'ottica di **open innovation**, IMA sta consolidando la propria presenza a Boston con attività di supporto alla nascita di start-up innovative e collaborazioni con dipartimenti del Massachusetts Institute of Technology (MIT) su progetti di comune interesse orientati all'impiego dell'intelligenza artificiale al servizio dell'autonomia e della sostenibilità dei processi produttivi delle macchine automatiche. Tra le varie attività, si segnala la collaborazione con due spin-out del MIT.

In primo luogo, CONTINUUS Pharmaceuticals Inc., un progetto incentrato su nuove tecnologie di *integrated continuous manufacturing* che rendono più efficiente e rapido il processo produttivo dei principi attivi farmaceutici, contribuendo pertanto a rafforzare la leadership di IMA nella produzione di macchine e impianti per il settore farmaceutico. In secondo luogo, INKBIT LLC.MIT., un progetto sulla tecnologia innovativa della **“additive manufacturing”**, che IMA ha contribuito a sviluppare nel 2017 per integrare tecniche di intelligenza artificiale nel processo di stampa additiva.

I progetti di **smart machines** e **smart factory** sono sviluppati anche attraverso collaborazioni con centri di ricerca e progetti finanziati. I progetti attualmente attivi sono:

- MATRIX, PLaaS+,QUEST, tre progetti in ambito Competence Center BI-REX, cofinanziati dal MIMIT sui temi di Virtualizzazione di sistemi di controllo d'automazione, Co-manipolazione robotica e percezione multi-sensorizzata di oggetti complessi, e Riduzione dell'impatto ambientale dei processi manifatturieri;
- Spark (Soluzioni Produttive avanzate per l'Automotive, la Robotica e la Knowledge economy) cofinanziato dal MI-



- MIT: progetto legato allo sviluppo di sistemi avanzati di produzione nei settori dell'e-mobility, del confezionamento con packaging sostenibile e di linee farmaceutiche per farmaci innovativi.
- SIMBA (SisteMI di produzione flessibili per Batterie) cofinanziato dal MIMIT: mira a sviluppare una serie di tecnologie innovative per l'assemblaggio di batterie agli ioni di litio che, abbracciando tutti gli step necessari prima della sigillatura, potranno essere configurate a seconda delle diverse tipologie di batterie da realizzare.
 - BIO-LUSH (Biomass Valorization for Sustainable and High Quality Fiber Materials) cofinanziato dalla Commissione Europea: il progetto mira all'utilizzo delle vegetali europee, come i residui forestali, le piante marine e le piante erbacee, per ottenere e testare fibre di alto valore per tessuti, imballaggi alimentari e compositi rinforzati.
 - BIOTOOL-CHF (BIOMarker based diagnostic TOOLkit to personalize pharmacological approaches in Congestive Heart Failure) cofinanziato dalla Commissione Europea: il progetto mira a sviluppare un dispositivo medico-diagnostico per migliorare l'efficacia, attraverso la personalizzazione, della terapia diuretica per i pazienti con insufficienza cardiaca, integrando le informazioni diagnostiche e prognostiche con le caratteristiche cliniche e demografiche di ciascun paziente.
 - AI4Work (Human-centric Digital Twin Approaches to Trustworthy AI and Robotics for Improved Working Conditions) cofinanziato dalla Commissione Europea: il progetto si propone di indagare metodi pratici e strumenti per una condivisione ottimale del lavoro, migliorare la comunicazione e la collaborazione tra umani e intelligenza artificiale/robot.
 - FLASH (Flexible Laser-based Manufacturing through Precision Photon Distribution), cofinanziato dalla Commissione Europea: il progetto mira a migliorare la tecnologia della manifattura basata su laser, più flessibile, più adatta al controllo digitale e in grado di generare meno rifiuti rispetto ai processi tradizionali meccanici, chimici e termici.

Ricerca, sviluppo e innovazione nel mondo

Anche le controllate di IMA nel mondo sostengono vari progetti e collaborano con università e istituti sui temi di Ricerca e Sviluppo. In America le aziende di IMA portano avanti iniziative di alternanza scuola-lavoro, stage e progetti di ricerca, in collaborazione con scuole tecniche, Università, associazioni ed enti di ricerca locali. In Asia molte sono le società di IMA che aderiscono ad associazioni internazionali per la ricerca e lo sviluppo, come l'ISPE (International Society for Pharmaceutical Engineering) e l'IPEM (International Pharmaceutical Engineering Management).

Brevetti depositati e concessi nel 2024

(su un totale di oltre 3.500 fra brevetti e domande di brevetto attivi in tutto il mondo)

	DOMANDE DI BREVETTO DEPOSITATE	BREVETTI CONCESSI
IMA Life North America Inc.	2	2
Ilapak Italia S.p.A.	6	5
Ilapak International SA	3	-
IMA S.p.A.	178	216
Teknoweb Converting S.r.l.	6	2
Perfect Pack S.r.l.	-	1
Eurosicma Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.	-	-
ATOP S.p.A.	75	36
Delta System & Automation LLC	-	-
ALPHAMAC S.r.l.	-	1
Tissue Machinery Company S.p.A.	5	3
Phoenix	1	-
FASP	1	-
Petroncini	1	-

Le principali innovazioni di IMA

IMA DIGITAL

IMA prosegue nell'indirizzare le proprie attività di Ricerca e Sviluppo verso l'innovazione digitale e l'implementazione delle tecnologie legate ai paradigmi di Industry 4.0, 5.0 e Smart Manufacturing. Tutte le azioni strategiche per la crescita tecnologica hanno trovato collocazione all'interno di **IMA Digital**, progetto di natura globale che ha visto interessati trasversalmente tutti i settori dell'azienda. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di creare prodotti e servizi volti a supportare partner e clienti nell'avanzamento tecnologico.

Il concetto di Smart Machines ha consolidato la funzione di **Connected Machines DataOps**, intesa come punto di raccordo tra IT ed OT ed attiva sui DATI provenienti dal manufacturing e sui servizi di gestione ed elaborazione ad essi collegati.

Prosegue il processo per l'identificazione di un 'digital manager' per ciascuna divisione, al fine di dar maggiore slancio e supporto ai servizi digitali nelle diverse aree di business.

Tra le tecnologie su cui IMA ha concentrato la propria attenzione vi sono:

IIOT	Artificial Intelligence	Robotica Collaborativa	Automazione e controlli avanzati	Additive Manufacturing	BIG DATA
------	-------------------------	------------------------	----------------------------------	------------------------	----------

Per dare organicità e progettualità all'iniziativa sono state individuate sette macroaree di riferimento e sviluppo:

- **Connected machines**, dedicata all'interconnessione e digitalizzazione degli impianti. Progetti afferenti: Connected Machines, Sentinel App, HMI 4.0, Control Room e a4Gate.
- **Digital Services**, incentrata sullo sviluppo di servizi per partner e clienti. Progetti afferenti: Customer Service Portal, Smart Service Suite, MyIMA Spare Parts, Remote FAT, Remote Assistance.
- **Digital Training**, dedicata a soluzioni per il training digitale. Progetti afferenti: Digital Classroom, E-Learning, Training on the job, Skillgate.
- **Digital Engineering**, focalizzata sulle più avanzate tecnologie digitali di ausilio alla progettazione. Progetti afferenti: Virtual commissioning, Additive manufacturing, Artificial intelligence (incluse soluzioni di AI generativa).
- **Connected Enterprise**, dedicata al potenziamento e all'innovazione dell'infrastruttura fisica di IMA. Progetti afferenti: Smart Manufacturing, Digital Working, Smart Material Flow, Additive Manufacturing, Virtual Commissioning, Connected Supply Chain, Enterprise PaLM, Smart Documentation.
- **Digital Organization**, finalizzata allo sviluppo di soluzioni digitali per il miglioramento della comunicazione e la crescita di competenze dei dipendenti di IMA. Progetti afferenti: Business Intelligence Dashboards, Human Capital Management, Global IT Service Desk, Quality 4.0, Global Intranet, E-learning, Enterprise Planning.



CONNECTED MACHINES



DIGITAL SERVICES



DIGITAL TRAINING



DIGITAL ENGINEERING



CONNECTED ENTERPRISE



DIGITAL ORGANISATION

Lo sviluppo del progetto IMA Digital ha portato alla commercializzazione dei seguenti prodotti e servizi nell'ambito delle Connected Machines:

IMA A4Gate

piattaforma hw e sw per la raccolta e il trasferimento sicuro dei dati di produzione nei dispositivi di archiviazione

IMA Sentinel

piattaforma di monitoraggio autonomo delle performances degli impianti con il supporto di funzionalità predittive e notifiche basate su AI

IMA Control Room

servizio di monitoraggio da remoto delle macchine con reportistica personalizzata



IMA LIFE

IMA LIFE nel 2024 ha proseguito il completamento della gamma di prodotti della linea **Injecta** che rispondono alle esigenze di flessibilità sui contenitori (siringhe, carpule e vials).

Un altro tema di sviluppo ha riguardato il proseguimento della ricerca per la creazione di un processo di liofilizzazione innovativo realizzato prima del riempimento. Il processo di liofilizzazione diretto e non più attraverso il contenitore di vetro apre importanti frontiere sulla gestione dei farmaci con un importante impatto sui consumi necessari per la produzione dei farmaci degli stessi. Sempre nell'ambito degli impianti di liofilizzazione, IMA LIFE ha compiuto significativi progressi nella riduzione dell'impatto ambientale, concentrandosi sull'eliminazione dei gas refrigeranti fluorurati ad alto potenziale di riscaldamento globale (GWP – Global Warming Potential) e sull'ottimizzazione dell'efficienza energetica dei propri impianti. In particolare, è stato perfezionato lo sviluppo di **KryoAir**, un sistema di refrigerazione innovativo che utilizza l'aria come unico refrigerante, riducendo drasticamente sia l'impatto ambientale che il consumo di energia elettrica. Parallelamente, sono stati portati avanti intensi sforzi di ricerca e testing su nuovi refrigeranti sintetici a basso GWP, per adattare i sistemi di refrigerazione tradizionali agli standard di sostenibilità ambientale più ambiziosi attualmente al centro delle agende legislative internazionali. Per raggiungere questi obiettivi, IMA LIFE ha stretto alleanze strategiche con leader globali del settore, consolidando il proprio impegno verso un futuro più sostenibile.

Definita la **roadmap digitale**, applicata trasversalmente a tutte le macchine, per la realizzazione di pacchetti integrati sul prodotto Sentinel, roadmap sviluppata e validata anche grazie alla partecipazione al progetto di importanti aziende farmaceutiche con lo scopo di ottimizzare la funzionalità e garantire massima efficienza delle linee con particolare attenzione alle macchine con un importante impatto sui consumi energetici. Lo sviluppo della roadmap si è resa possibile grazie anche a collaborazioni per l'integrazione di funzioni di **advanced analytics**.

Relativamente alla gestione dell'introduzione dei contenitori nella linea aseptica si è provveduto allo studio di sistemi per la decontaminazione dei contenitori RTU prima dell'introduzione nell'area aseptica; lo scopo principale è quello di fornire la possibilità di ridurre l'impatto dei materiali di packaging e avere macchine più efficienti riducendo la complessità di gestione.

Infine, a livello di sviluppo tecnologico IMA LIFE si è misurata con un trend in crescita, legato alla richiesta di soluzioni tecniche per l'ambito della Gene & Cell Therapy, che ha un impatto importante sulla gestione delle nuove frontiere farmaceutiche. Questa forte spinta tecnologica e la sempre più crescente sensibilità verso il tema della sostenibilità ha imposto particolare attenzione alla scelta di soluzioni tecnologiche rivolte alla riduzione dei consumi per la gestione della macchina, quali aria pneumatica, consumi elettrici e consumi di chimici per la pulizia della stessa.

IMA SAFE

Gli sviluppi di **IMA SAFE** si sono concentrati sulla industrializzazione del nuovo modello macchina **Giant5** e sullo sviluppo di soluzioni per la produzione di blister con materiali a ridotto impatto ambientale.

Giant5 è la nuova nata della famiglia **Giant**, progettata per la produzione ad alta velocità di lotti medio grandi e ad elevata flessibilità.

Nel 2024 tra gli sviluppi legati alla riduzione dell'impatto ambientale sono rilevanti quelli volti alla sostituzione del PVC e allo sviluppo di nuove soluzioni barriera da abbinare ai nuovi materiali di confezionamento.

IMA ACTIVE

IMA ACTIVE sta lavorando attivamente per offrire soluzioni di **Continuous Manufacturing**, il nuovo paradigma di produzione che combina in serie le diverse tecnologie produttive, consentendo un flusso ininterrotto del materiale, dalle materie prime ai prodotti farmaceutici finiti. Il processo è costantemente controllato in tempo reale grazie a strumentazione PAT di ultima generazione e algoritmi di regolazione a monte e a valle del processo, così da ottenere un prodotto sempre conforme. Come sostenuto da recenti studi sul tema, l'implementazione del Continuous Manufacturing in ambito farmaceutico consente di efficientare la produzione e migliorare la qualità dei prodotti finali, riducendo non solo i costi dei farmaci rispetto all'attuale produzione a batch, ma anche le dimensioni degli impianti, con conseguenti benefici in termini di consumi energetici e tempi di produzione ridotti. Dopo il lancio di CROMA per il rivestimento di compresse in continuo nel 2020 e l'acquisizione di Thomas Processing nel 2021 che ha nel portafoglio il coating in continuo già da anni con diverse referenze sul mercato (ACCELA CTC), dal 2022 è disponibile anche la linea per Continuous Direct Compression che include il *dispensing* e la miscelazione della polvere sempre in continuo. Nel 2023 si è sviluppato uno strumento di valutazione dei consumi energetici delle singole macchine in uso, che nel 2024 ha permesso di offrire al mercato il pacchetto "Energy Diary" che raccoglie oltre ai consumi energetici anche i dati di produzioni di ogni singolo lotto con i relativi report. Inoltre, prosegue la partnership con CONTINUUS Pharmaceuticals Inc. per lo sviluppo di una **piattaforma tecnologica modulare (ICM)**, con l'obiettivo di produrre una forma di dosaggio finita con proprietà terapeutiche ottimali a partire dalla sintesi delle materie prime. Sulle macchine a batch, l'utilizzo di automazione adattiva intelligente permette di ottimizzare sia la diagnostica che le procedure di set-up, con importanti riduzioni degli scarti e dell'energia impiegata per operazioni non produttive.

IMA TEA & HERBS

IMA TEA & HERBS ha sviluppato due nuovi modelli macchina. Il primo per la produzione di bustine doppia camera ad elevata velocità e ridotto impiego di materiali. La seconda per la produzione di bustine monocamera ad elevata velocità con materiale filtro compostabile a base di PLA.

IMA COFFEE

IMA COFFEE ha sviluppato un nuovo modello macchina per la produzione di cialde che permette di ridurre del 20% il consumo di materiale filtro.



IMA FLX

ILPAK ha sviluppato diverse soluzioni per l'ammodernamento dei modelli e l'utilizzo di materiali a minor impatto ambientale.

ILPAK DOY ha sviluppato una nuova tecnologia per la realizzazione di pouch in PE riciclabili al 100%.

ILPAK VFFS ha sviluppato varie tecnologie abilitanti all'uso di materiali base carta, alla riduzione del consumo di materiale, all'utilizzo di monomateriale e alla riduzione del consumo energetico.

ILPAK HFFS ha sviluppato tecnologie abilitanti all'uso di materiali a minor impatto ambientale ed alla riduzione del consumo energetico.

EUROSICMA ha sviluppato soluzioni per il confezionamento di materiali base carta o riciclabili e funzioni di 'energy saving'.

RECORD ha sviluppato soluzioni per il confezionamento di materiali riciclabili o compostabili e funzioni di 'energy saving'.



IMA E-Commerce

IMA sta esplorando il settore dell'e-commerce per aumentare l'automazione del processo di packaging, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori, ottimizzare le dimensioni delle scatole spedite e ridurre il consumo di materiali.

Il primo modello macchina proposto sul mercato è la **E-CO Flex**, soluzione che consente di fornire all'operatore la scatola delle dimensioni più adatte agli oggetti da confezionare, ottimizzandone ulteriormente il volume al momento della chiusura grazie alla riduzione automatica dell'altezza. La chiusura della scatola avviene con nastro base carta attivato ad acqua.

BagMate, imbustatrice automatica che consente di confezionare ad alta velocità in buste di carta gli oggetti da spedire. **BagMate** ottimizza in automatico la lunghezza delle buste per minimizzare lo spazio vuoto all'interno e ridurre il consumo di carta.

IMA AUTOMATION

IMA AUTOMATION è una divisione attiva nello sviluppo e diffusione di piattaforme tecnologiche dedicate alla crescita dei profili di sostenibilità di alcune aree specifiche di mercato, tradizionalmente legate a produzioni e prodotti in contrasto con le politiche volte a ridurre l'impatto ambientale.

In particolare, i fronti di attività di IMA AUTOMATION sono molteplici e in continua evoluzione: per ciò che concerne il profilo di sostenibilità questi si concentrano maggiormente nello sviluppo della mobilità, nella nota transizione in atto da ICE (Internal Combustion Engine) ad BEV (Battery Electrical Vehicle). Partendo da un forte consolidato in piattaforme tecnologiche per la produzione dei motori elettrici per trazione, composti da Statori e Rotori, in cui IMA AUTOMATION si distingue nel mercato per soluzioni ad alta densità produttiva ed efficienza, IMA AUTOMATION ha sviluppato una gamma completa di soluzioni per la produzione di Battery Cell. Lo stato dell'arte della tecnologia per produrre Battery Cell rende il panorama industriale non sostenibile nell'ottica dei volumi richiesti dal mercato, e in questo contesto che IMA AUTOMATION, grazie al livello tecnologico sviluppato internamente, ha completamente rivisto il paradigma produttivo verso un scenario più sostenibile: linee compatte ad alta produttività con riduzione sostanziale degli spazi produttivi necessari, utilizzo di tecnologie "in continuo" per massimizzare la produttività negli spazi, sistemi di controllo e mantenimento degli ambienti di lavoro ai stringenti standard richiesti con forti risparmi energetici e comfort per gli operatori, introduzione di tecnologie alternative per il controllo di qualità verso standard più elevati, ausili come robot e AGV per la movimentazione automatizzata dei materiali sono solo alcuni dei valori aggiunti resi disponibili al mercato.

Analogamente, la struttura organizzativa **MED-TECH**, focalizzata allo sviluppo di tecnologie volte ad assemblare dispositivi medicali per Drug Delivery e non solo, in considerazione dei mutati scenari che richiedono forti capacità produttive unite ad elevata flessibilità di prodotto, le direttrici di sviluppo sono distinte e parallele. Lo sviluppo più determinante riguarda la piattaforma macchina per l'assemblaggio, attraverso l'utilizzo della tecnologia dei motori lineari a controllo singolarizzato e indipendente, che garantisce un comune denominatore ad ogni tipo di applicazione sia in termini di capacità produttiva che flessibilità di prodotto e cambio formato: la macchina è stata lanciata sul mercato mondiale con il brand X-Pen ed è prodotta simultaneamente in diversi siti produttivi per garantire la vicinanza al mercato. La seconda direttrice di sviluppo riguarda l'ampliamento della piattaforma tecnologica e di processo, attraverso un modello di co-engineering e technology transfer che permette di garantire le migliori expertise, frutto di decenni di esperienze e tecnologie, per rispondere in maniera puntuale alle sfide tecnologiche del mercato, che punta a dispositivi medicali sempre più sofisticati e controllati da elettronica a bordo.

Per concludere, è avviato il progetto di sviluppo, comune a tutti i mercati a cui si rivolge IMA AUTOMATION che riguarda l'implementazione di tecnologie AI a bordo delle macchine di assemblaggio, garantendo nel breve periodo la realizzazione di istruzioni di trouble shooting, frutto di algoritmi di machine learning trasferiti agli operatori di linea, e che nell'anno in corso si completerà con l'installazione di ausili robotizzati per il riavvio delle macchine in caso di fermo involontario.



IMA CORAZZA

IMA Corazza ha sviluppato soluzioni per macchine dosatrici e incartatrici di dado in pasta, burro, margarina per il confezionamento con materiali di incarto ecosostenibili a base carta e alu-free.

IMA Corazza sta inoltre sviluppando due nuovi modelli di macchine ad alta capacità produttiva nel settore del dosaggio e incartamento del dado che offriranno un risparmio sul consumo energetico e al tempo stesso saranno predisposte ad utilizzare materiali di incarto a basso impatto ambientale.

IMA GIMA

La divisione **IMA Gima** ha sviluppato una nuova avvolgitrice flessibile per gli stick di pellet in grado di realizzare la confezione sia mono incarto che doppio incarto utilizzando materiali a basso impatto ambientale. In fase di sviluppo una macchina confezionatrice Top-loader per fiale e flaconi con separatore realizzato in materiale base carta da fustellato steso in luogo del classico termoformato in plastica.

IMA BFB

IMA BFB ha sviluppato soluzioni di avvolgimento ad alta velocità di film sia base carta che riciclabili e sistemi di chiusura ad incastro in alternativa alla tradizionale chiusura a colla.

IMA PHOENIX

IMA Phoenix ha sviluppato un sistema di stampa e applicazione "linerless" che elimina il consumo di componenti non riciclabili dei supporti di stampa, riducendo i costi e aumentando l'autonomia operativa della macchina.





Sostenibilità e innovazione: il contributo digitale di IMA Group

IMA Group, attraverso i servizi digitali di IMA Sentinel e IMA Control Room, supporta i propri clienti nel ridurre l'impatto ambientale delle loro attività produttive. Grazie a dashboard avanzate e strumenti di analisi energetica, i clienti possono monitorare autonomamente i consumi, valutare l'efficienza delle configurazioni di macchina e identificare criticità che riducono l'efficienza energetica. Inoltre, il monitoraggio attento della produzione consente di ridurre il numero di scarti, limitando così gli sprechi di materiali e risorse. Questi strumenti permettono di confrontare i dati con condizioni operative ottimali o storiche, analizzare l'impatto dei prodotti e delle fasi di produzione e implementare strategie mirate al risparmio energetico, contribuendo alla riduzione dell'impronta di CO₂ e promuovendo un modello produttivo più sostenibile.

IMA e la sostenibilità di prodotto

IMA ha sviluppato una notevole sensibilità verso i problemi ambientali, in generale, in particolare verso quelli legati ai rifiuti ed agli sprechi produttivi generati dai materiali impiegati nelle confezioni primarie e secondarie. IMA si impegna per un packaging responsabile che soddisfi la necessità, soprattutto nel Pharma e nel food, di conservare, isolare, proteggere e dosare i prodotti, offrendo all'offerta la possibilità di identificarsi ed essere riconoscibile sui mercati.

In risposta alla crescente attenzione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, sia all'interno dell'azienda sia a livello globale, IMA ha portato avanti progetti e iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, in continuità con le politiche sviluppate gli scorsi anni per venire incontro alle esigenze di clienti e partner di alto profilo. Nell'industria delle macchine per l'imballaggio, le azioni si sono concentrate sullo sviluppo di soluzioni orientate alla riduzione delle risorse impiegate, favorendo al contempo l'utilizzo di nuovi materiali a minor impatto ambientale. Partendo da un progetto nato internamente, in IMA si è sviluppato un ampio e diffuso progetto, chiamato **IMA NoP (No Plastic Program)**, in cui, senza radicalizzazioni, si è dedicata molta attenzione ai materiali sostitutivi delle plastiche non compostabili e non riciclabili. Ed anche dedicando particolare attenzione all'uso della carta. Nel 2022 IMA ha completato la rete di laboratori **OPENLab**, con l'apertura della nuova struttura in Delta Systems & Automation a Lowell negli Stati Uniti, che ha affiancato quello IMA di Ozzano e quelli Ilapak di Lugano ed Arezzo. L'ampliamento della rete **OPENLab** punta a favorire una sempre maggiore comprensione delle esigenze locali in tema di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di supportare il percorso verso l'utilizzo di materiali da incarto eco-sostenibili.

I laboratori **OPENLab** si pongono le seguenti finalità:

- accompagnare le varie divisioni del Gruppo IMA e i clienti in una **scelta consapevole dei materiali di incarto**;
- **indirizzare i produttori dei materiali di confezionamento verso scelte più sostenibili** e in linea con le esigenze dei clienti, dei consumatori e del mondo accademico e istituzionale;
- **lavorare attivamente allo sviluppo di materiali a basso impatto ambientale**, riciclabili, biodegradabili o compostabili; prendendo parte anche a progetti europei in ambito packaging sostenibile;
- **collaborare con centri di ricerca**, come con il programma di ricerca BIO4SUSPACK del CIRIAGRO (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale sull'Agroalimentare) dell'Università di Bologna con tema "Biomolecole dalla valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari per un packaging primario sostenibile, sicuro e attivo";
- **attivazione di un dottorato** per la definizione di metodologie di valutazione della sostenibilità ambientale di prodotti e processi (eco design) applicati al mondo delle macchine per il confezionamento;
- **contribuire alla creazione e sviluppo di gruppi di lavoro**, progetti e/o consorzi comprendenti tutti gli attori della filiera, in modo da accelerare e **rafforzare la circolazione di idee e la creazione di soluzioni** specifiche per affrontare le eventuali criticità connesse ai nuovi tipi di imballaggi eco-sostenibili.

Come già menzionato, IMA da molti anni ha lanciato **IMA NoP**, un progetto trasversale a tutta l'azienda per concretizzare una più ampia e sistematica introduzione di materiali ecosostenibili all'interno dell'intera catena di fornitura.

Tra i tanti progetti in fase di sviluppo incentrati sul packaging sostenibile si segnalano le seguenti iniziative:

- sviluppo della tecnologia di termoformatura e saldatura di plastiche riciclabili per la produzione di blister mono-materiale "recycle ready" per il settore farmaceutico.
- progettazione di macchine incapsulatrici di caffè in grado di lavorare con capsule in materiali **riciclabili e/o compostabili**, anche **base carta**.
- i nuovi modelli di flowpackatrice orizzontale Delta 360 X full electric progettate in maniera specifica e modulare per risolvere i problemi di saldabilità e formatura dei nuovi materiali riciclabili base PE, PP o carta e per portare un concreto abbassamento del consumo di energia.

2.3. La soddisfazione degli end-user

La soddisfazione dell'end-user rappresenta il risultato ultimo di una strategia aziendale orientata alla sostenibilità e al miglioramento continuo di tutti i suoi processi organizzativi. Nell'ambito del Sistema Qualità certificato, è in vigore una procedura di raccolta diretta dei feedback dai clienti con le seguenti caratteristiche:

Invio da parte dell'ente Vendite di un **questionario al termine dell'installazione** della macchina/linea presso il cliente.

Valutazione del cliente, tramite il questionario, di tutti i principali aspetti del prodotto, dalla fase di vendita a quella di installazione

Raccolta dei feedback e loro trasmissione alle direzioni delle società/divisioni coinvolte per revisioni periodiche

IMA monitora inoltre la soddisfazione degli end-user attraverso un insieme di indicatori in grado di rilevare il grado di conformità ai requisiti dei prodotti e dei servizi in termini di qualità e tempi e la percezione delle qualità da parte del cliente. Gli strumenti utilizzati per queste rilevazioni sono:

Audit effettuati dagli end-user nell'ambito del processo di qualifica di IMA come fornitore

Gestione e **minimizzazione di reclami e contestazioni**, quali mancati pagamenti per problemi tecnici/qualitativi

Contenimento dei costi di garanzia

Misurazione e monitoraggio dei problemi qualitativi e dei **tempi di consegna** per i prodotti e servizi forniti

Inoltre, da giugno 2019, è stato implementato un nuovo processo volto a comprendere il livello di soddisfazione degli end-user, basato sull'integrazione del sistema **CRM corporate** nelle **maggiori società di IMA**.

Nell'ambito dell'innovazione dei processi e dei sistemi tecnologici utilizzati a loro supporto, fin dal 2014 è attivo il progetto **CRM e gestione documentale elettronica**, che ha messo a disposizione del mondo vendite una piattaforma evoluta per il Customer Relationship Management. Oggi questa piattaforma viene utilizzata da pressoché tutte le divisioni di IMA ed è in fase di avanzata adozione nelle divisioni delle diverse aziende impegnate negli altri settori di mercato. Questo strumento consente di condividere i dati strutturati e classificati tra tutte le organizzazioni, restituisce informazioni sul mercato e le indicazioni sulle strategie commerciali, produttive e di marketing. Il sistema, integrato con l'Enterprise Resource Planning (nel seguito, **ERP**), la piattaforma di content management e il **sistema di gestione documentale SharePoint**, permette di gestire in maniera efficiente i flussi di trasmissione e approvazione dei documenti secondo i requisiti delle normative nazionali e internazionali.

I **questionari di soddisfazione** del cliente sono utilizzati già da alcuni anni. L'ascolto e la soddisfazione dei clienti, fondamentali per tutte le società di IMA, fanno parte di un processo di interazione che, a partire dalla fase di progettazione fino alla conclusione del ciclo di vita dei macchinari, prevede **visite regolari ai clienti, coinvolti direttamente nelle iniziative di personalizzazione dei prodotti**. Ogni filiale è dotata di un sistema di gestione dei reclami strutturato, basato sull'invio e la compilazione di questionari via e-mail, l'utilizzo di piattaforme online dedicate o di una linea telefonica di assistenza. Sono in atto anche servizi di "Voice of the Customer" (Voc), il cui obiettivo finale è il miglioramento della soddisfazione dei clienti e la valorizzazione delle



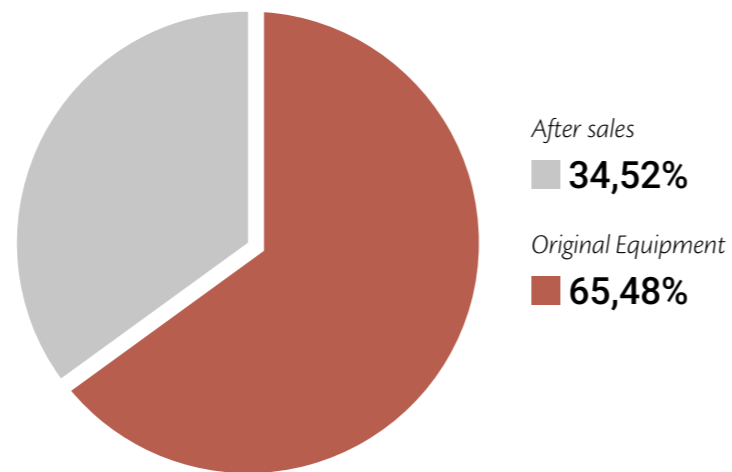
loro opinioni per il perfezionamento costante delle strategie di mercato e dei prodotti e servizi offerti. Inoltre, nel corso del 2021 è partito un progetto volto a promuovere una maggiore integrazione e allineamento delle filiali sui requisiti ed i livelli qualitativi richiesti relativamente alla fornitura di servizi di assistenza tecnica e di ricambi.

IMA è consapevole che una **politica di prevenzione dei difetti**, oltre a rappresentare un vantaggio competitivo, consente una riduzione dei costi interni: per questo si impegna a risolvere eventuali criticità prima della fase di spedizione, così da limitare le rilevazioni di non-conformità da parte degli end-user.

L'after sales di IMA

La struttura del servizio post-vendita di IMA, di natura ricorrente e caratterizzato da alta marginalità, favorisce il consolidamento dei rapporti con i clienti, improntati sulla trasparenza e la massima soddisfazione, a conferma di una strategia customer-oriented da sempre incentrata su un elevato livello di assistenza.

Una quota consistente dei ricavi di IMA, pari a circa il 35%, è generata dai servizi legati alla fornitura di parti di ricambio e attrezzature, un'attività ad alto valore aggiunto che va ben oltre la semplice manutenzione. La qualità dei ricambi originali, unita all'elevata professionalità dei nostri tecnici, assicura ai clienti le migliori condizioni di mantenimento e operatività delle macchine, massimizzandone efficienza e affidabilità nel tempo.



Attraverso i nostri servizi di assistenza, supportiamo una manutenzione ottimale delle macchine, garantendo interventi tempestivi e mirati che ne preservano le prestazioni nel tempo. Ma la nostra visione della circolarità non si ferma qui: con le attività di fornitura parti a formato e revamping, offriamo ai clienti la possibilità di adattare e prolungare ulteriormente la vita operativa delle loro macchine.

Che si tratti di un cambio formato per adeguarsi a nuove esigenze produttive o di un aggiornamento delle componenti elettroniche e software su macchinari con un ciclo di vita avanzato, assicuriamo soluzioni tecnologiche all'avanguardia per mantenere sempre i più elevati standard di efficienza produttiva. Questo approccio non solo massimizza l'investimento del cliente, ma riduce anche l'impatto ambientale, evitando sprechi e promuovendo un modello di economia circolare in cui l'innovazione si traduce in sostenibilità concreta.

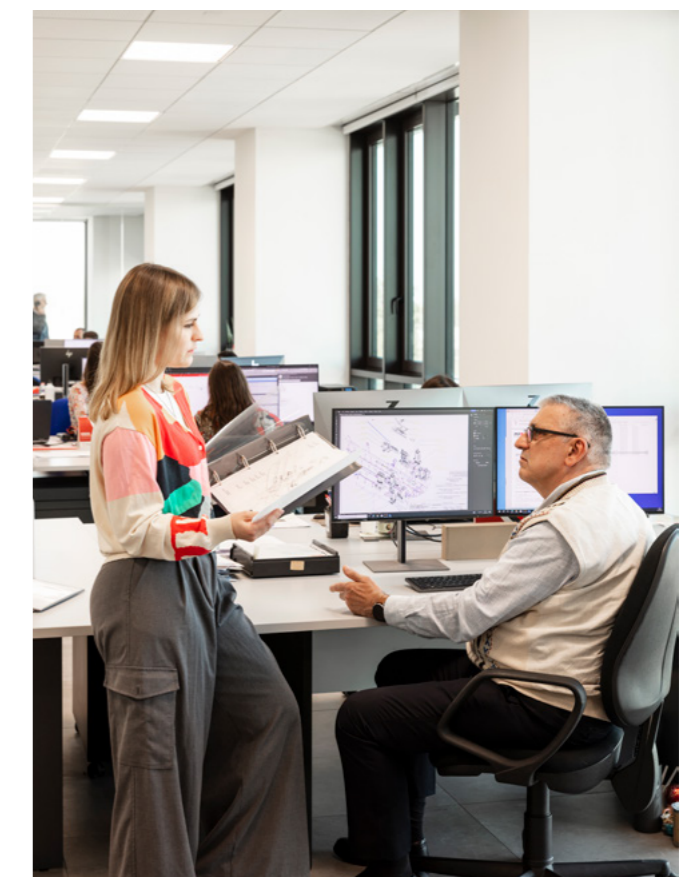
Ricavi per settore	2022		2023		2024		VAR 2024/2023
Milioni di €	Importi	%	Importi	%	Importi	%	%
Consumer	820,70	41,2%	922,90	40,0%	955,6	40,4%	3,5%
Pharma	885,60	44,5%	990,60	43,0%	1.015,8	43,0%	2,5%
Automation	284,00	14,3%	392,30	17,0%	392,2	16,6%	0,0%
TOTALE	1.990,30	100%	2.305,80	100%	2.363,6	100%	2,5%

I ricavi da esportazione rappresentano oltre l'87% del fatturato, con particolare evidenza nei paesi europei, in America del Nord. Il 65,48% dei ricavi deriva dalla vendita di macchine e impianti⁸, mentre il 34,52% da attività di post-vendita (assistenza, fornitura di parti di ricambio, parti a formato, ecc.)⁹.

Ricavi per area geografica	2022		2023		2024		VAR 2024/2023
Milioni di €	Importi	%	Importi	%	Importi	%	%
Unione Europea (esclusa Italia)	536,9	27,0%	701,7	30,4%	801,2	33,9%	14,2%
Altri paesi europei	243,5	12,2%	201,7	8,8%	186,0	7,9%	-7,8%
America del Nord	446,4	22,4%	492,3	21,4%	450,4	19,0%	-8,5%
Asia e Medio Oriente	328,0	16,5%	392,0	17,0%	394,1	16,7%	0,5%
Altri Paesi	163,9	8,2%	236,1	10,2%	236,9	10,0%	0,3%
TOTALE EXPORT	1.718,7	86,4%	2.023,8	87,8%	2.068,6	87,5%	2,2%
Italia	271,6	13,6%	282,0	12,2%	295,0	12,5%	4,6%
TOTALE	1.990,3	100%	2.305,8	100%	2.363,6	100%	2,5%

Informazione e comunicazione

La comunicazione verso gli end-user e gli operatori del settore di riferimento (Trade Press) avviene attraverso l'attività di media relations, condotta in collaborazione con il Marketing dei principali settori del Gruppo IMA: questa include la stesura, diffusione e follow up di comunicati stampa di prodotto, redazionali, case history per le riviste e i portali di settore. Inoltre, IMA pubblica periodicamente pagine pubblicitarie sulle principali testate di settore italiane e internazionali, e-news e banner. Nel corso del 2024 non si sono registrati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti o perdita dei dati dei clienti.



⁸ Original Equipment
⁹ After sales

SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA: APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE E CATENA DI FORNITURA

>19.600
FORNITORI

RETE DI IMPRESE IMA

26
AZIENDE FORNITRICI PARTECIPATE

84,5%
DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

258
FORNITORI COINVOLTI NEL IMA
SUSTAINABILITY PROGRAM X SUPPLIER



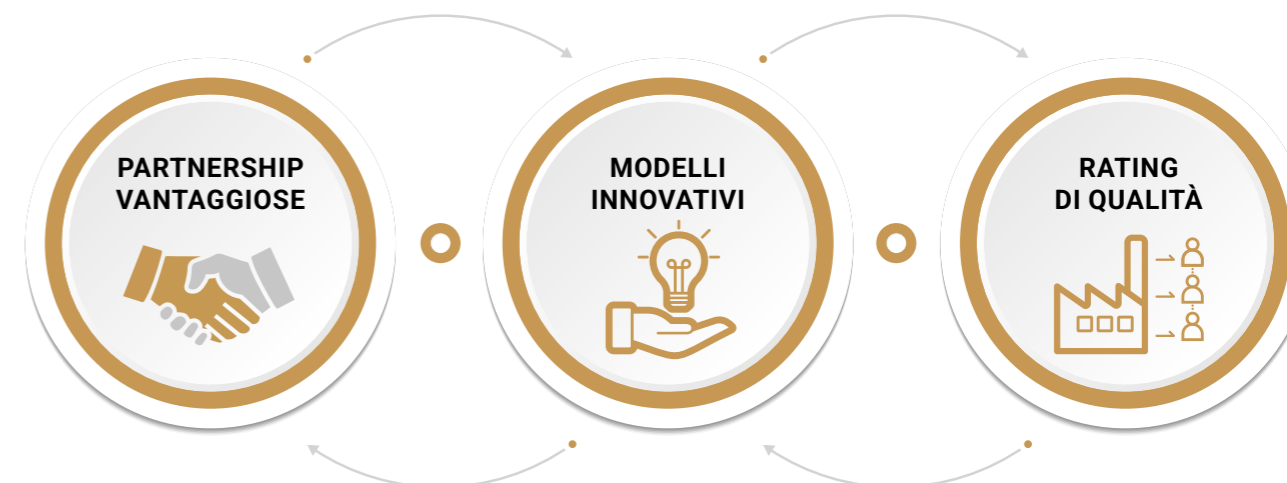


Come ogni organizzazione manifatturiera, IMA necessita di materiali per la produzione dei propri macchinari e di partner qualificati per l'erogazione di servizi che supportano le attività core del Gruppo, con l'obiettivo di soddisfare sia i clienti diretti che gli end-user. Anche in questa fase, IMA si impegna a gestire la propria catena di fornitura in modo responsabile e integrato, considerando gli aspetti economici, sociali e ambientali. Questo impegno si concretizza nell'adesione e nella promozione di progetti e iniziative volte a favorire lo sviluppo delle economie locali nelle comunità in cui opera.

3.1. La nostra catena di fornitura

Nello sviluppo delle proprie strategie, il Gruppo IMA tiene in considerazione le implicazioni economiche, sociali e ambientali delle sue attività, al fine di garantire un **equilibrio** tra **competitività** e **miglioramento delle performance sostenibili**, in linea con i principi del Codice di Condotta fornitori. Credendo nell'importanza di instaurare **relazioni durature** con i fornitori per rafforzare il **distretto industriale** e il network aziendale del Gruppo, IMA si concentra sulla selezione di **partner qualificati** che rispettino gli **standard di qualità** e soddisfino le attese degli end-user. Gli attori della catena di fornitura sono sottoposti a rigorosi criteri di **selezione e valutazione**, con l'obiettivo di stabilire valori e norme di condotta condivisi, supportati da investimenti e sistemi innovativi per stimolare l'intera filiera.

Infatti, il Gruppo investe continuamente risorse ed energie alla ricerca di soluzioni **smart e innovative**, anche tramite l'implementazione di sistemi **ERP e additive manufacturing**. Nel corso della sua storia, IMA ha dedicato molta attenzione alla creazione di un impatto sociale positivo nel territorio in cui opera, chiedendo in cambio un **elevato livello di qualità**. Per aumentare il valore aggiunto della propria offerta, IMA collabora con partner e fornitori selezionati, coinvolgendoli attivamente nei processi di progettazione, fabbricazione e montaggio delle macchine. Durante questo coinvolgimento, monitoriamo attentamente i livelli qualitativi e i requisiti tecnico-normativi necessari, con l'obiettivo di diffondere il rigore dei metodi e degli standard, condividendo anche i successi raggiunti. Nella scelta dei fornitori, IMA garantisce l'assoluta imparzialità e si impegna a rispettare rigorosamente i termini di pagamento pattuiti nel contratto di acquisto.



IL MODELLO IMA PER LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

L'approccio di IMA nei confronti della Supply Chain persegue un principio di innovazione, perfezionato nel tempo tramite un modello non convenzionale. I fornitori produttivi sono selezionati anche tenendo in considerazione un **criterio di "prossimità"**, che privilegia, *inter alia*, aziende partner nell'innovazione di prodotto, operanti nel distretto produttivo locale.

Molti dei forti legami, instaurati da IMA negli anni, si intrecciano all'interno del proprio **distretto industriale**, specialmente in Italia. Questi legami si materializzano, nella loro forma più avanzata, mediante **quote di partecipazione minoritaria** in alcune imprese subfornitrici (**indicativamente al 30% del capitale sociale**). Al 31 dicembre 2024, il numero di aziende fornitrici partecipate ammonta a 26.

Ciò consente a IMA di affrontare in modo più efficace le sfide connesse alla crescita. Tali investimenti, basati su una **logica win-win di partnership**, servono a sostenere il network delle piccole imprese del territorio, parte attiva del processo di innovazione promosso da IMA, tramite **interventi di natura finanziaria e strategica** volti a rafforzare la coesione del sistema produttivo e integrare il potenziale innovativo degli attori locali. Tale modello, fornisce un supporto per l'investimento in nuovi macchinari e strumenti produttivi e per lo sviluppo organizzativo e informatico tipico della nuova rivoluzione industriale. In particolare, con i fornitori più importanti, IMA sta lavorando su queste direttrici:

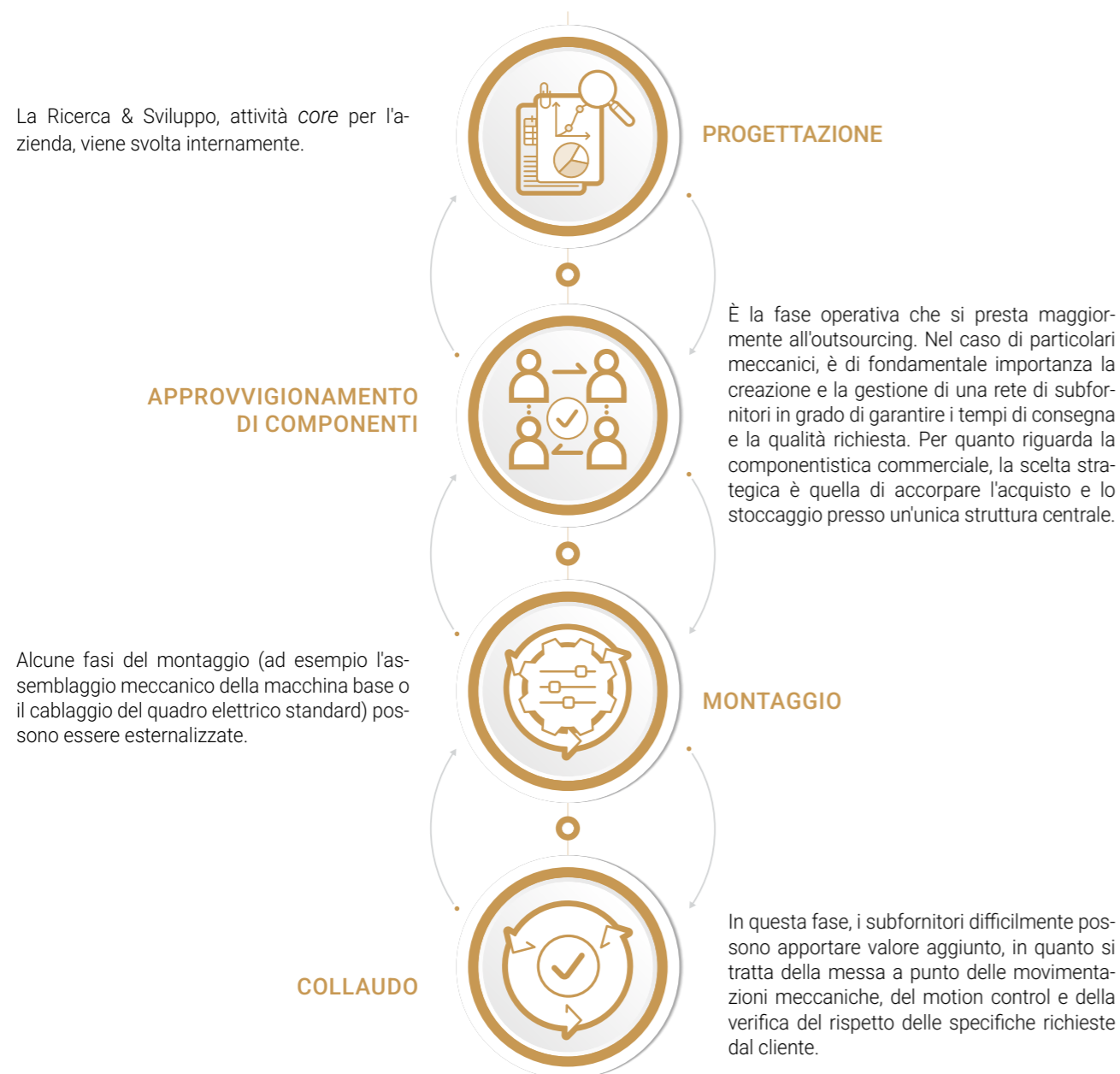
- Digitalizzazione e integrazione del processo di acquisto
- Rafforzamento e miglioramento della catena di fornitura
- Controllo della programmazione della produzione della fornitura
- Sostenibilità della filiera produttiva
- 3D e Additive Manufacturing

Tutto questo si traduce in un'armonizzazione delle politiche di gestione della supply chain di tutto il gruppo secondo le linee guida condivise centralmente e nell'incrementare ulteriormente le **logiche collaborative tra committente e fornitore**.

SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA:

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE
E CATENA DI FORNITURA

FASI PRINCIPALI NELLA REALIZZAZIONE DELLA MACCHINA AUTOMATICA: IL MODELLO IMA



Le migliori aziende con cui IMA collabora vengono premiate restando partner per diversi anni, riuscendo così a capitalizzare gli investimenti produttivi affrontati in tecnologie. Il basso "tasso di cambiamento/sostituzione" è quindi la caratteristica saliente dei rapporti tra IMA e i propri fornitori. Si instaurano in questo modo relazioni preferenziali basate sulla durata della collaborazione e sulla reciproca fidelizzazione.

Inoltre, al fine di efficientare e sviluppare maggiormente la catena di fornitura tenendo in considerazione gli impatti sociali e ambientali della stessa, nel 2021, IMA ha **digitalizzato totalmente gli ordini di acquisto**, eliminando la produzione cartacea dei documenti e ha **efficientato i trasporti** relativi alle consegne dai fornitori presso i siti del Gruppo, grazie allo sviluppo ed implementazione di un software, che permette l'ottimizzazione del processo di ritiro della merce in termini di maggiore efficienza di trasporto e conseguente minore impatto ambientale.



IMA opera con diverse tipologie di fornitori:

Fornitori produttivi di componenti a disegno

I **fornitori di componenti a disegno** sono coloro che forniscono componenti sulla base di disegni e progetti di IMA.

I fornitori dei componenti a disegno, nel 2024, sono stati circa **3.100**.

Allo scopo di sviluppare le competenze dei fornitori a disegno, IMA organizza diversi corsi di formazione su specifiche tematiche inerenti i processi produttivi, al fine di **trasferire gli alti standard qualitativi di lavoro** di IMA.

Fornitori produttivi di componenti a catalogo

I **fornitori di componenti a catalogo** sono coloro che forniscono componentistica standard disponibile nei cataloghi delle aziende produttrici.

I fornitori produttivi di componenti a catalogo, nel 2024, sono stati circa **6.350**.

Per garantire e certificare l'origine delle proprie macchine, IMA richiede ad ogni fornitore di **parti commerciali la certificazione della provenienza** del singolo componente. Nel corso del 2024 la situazione dei tempi di consegna dei componenti commerciali si è stabilizzata e normalizzata.

Fornitori di beni e servizi strumentali

I **fornitori di beni e servizi strumentali** sono società fornitrici di beni e servizi fondamentali per il funzionamento dell'azienda ma che non rientrano direttamente nel processo produttivo di fabbricazione delle macchine (aziende di energia, facchinaggio, logistica, consulenza, ecc.).

I fornitori di beni e servizi strumentali, nel 2024, sono stati circa **8.900**.

Il Gruppo, approvvigionandosi dall'esterno, data la tipologia di rischio legata a questa categoria di fornitori, opera da sempre con **trasparenza**, mantenendo il know-how interno preponderante tramite lo sviluppo delle proprie persone, quali *owner* di tutte le funzioni tipiche del modello produttivo IMA, al fine di limitare il livello di rischio da approvvigionamenti esterni. In tale logica, l'azienda ha assunto risorse e promosso la crescita interna, favorendo l'assunzione da parte dei fornitori di funzioni proprie ed altamente specializzate e flessibili.

Il Gruppo pone molta attenzione all'impatto che un nuovo fornitore può avere in termini di erosione del fatturato dei fornitori locali e storici che collaborano con IMA. La crescita del business di questi anni ha permesso a IMA di ampliare la rete dei fornitori senza impattare negativamente sul carico di lavoro su cui i partner di IMA fanno affidamento.



Negli ultimi anni, le iniziative dei fornitori volte alla sostenibilità ambientale sono state valutate positivamente, in particolare progetti che riducono l'impatto ecologico dei materiali utilizzati. Un esempio significativo riguarda i fornitori di distributori automatici che adottano bicchieri riciclati e bottigliette di plastica realizzate con materiali eco-friendly: nel 2024, grazie all'utilizzo di questi bicchieri, IMA ha evitato l'emissione di 11.270 kg di CO₂.

Un altro caso virtuoso è rappresentato dai film estensibili utilizzati per l'imballaggio, che sono certificati carbon neutral grazie alle attività di compensazione messe in atto dal nostro fornitore.

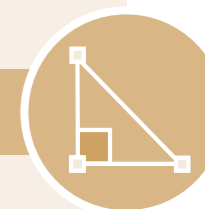
Fornitori a progetto

I **fornitori a progetto** sono coloro che forniscono beni e servizi strettamente legati all'intero ciclo di realizzazione dei progetti per i clienti, quali montaggi, progettazione, macchine di terzi.

I fornitori a progetto, nel 2024, sono stati circa **1.350**.

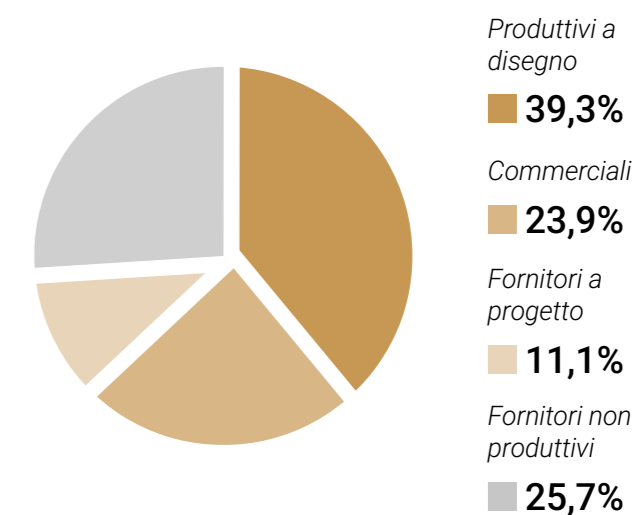
Anche a questa tipologia di fornitori si applicano le medesime considerazioni, logiche e criteri di qualifica delle altre categorie. Per alcune categorie impattanti per la buona riuscita della macchina venduta al cliente, fra cui progettazione, imballo e spedizione, dal 2019 la procedura di codifica prevede una verifica ulteriormente stringente con il fornitore, ovvero l'accettazione preliminare dei seguenti documenti:

- condizioni generali d'acquisto;
- accordo di riservatezza;
- Codice di Condotta fornitori;
- Norme IMA applicabili;
- questionario qualifica ISO 9001.



SUDDIVISIONE FORNITORI PRODUTTIVI IN ITALIA E NEL MONDO PER TIPOLOGIA NEL 2024 (% di spesa)

Considerando gli acquisti effettuati dalle società di IMA in Italia e nel mondo, nel 2024, senza calcolare i costi sostenuti per IVA, dogane, dipendenti, automezzi e agenti, emerge come l'**84,5%** del fatturato è stato **destinato a fornitori locali**¹⁰. A livello di *region*, per l'Italia l'ammontare è stato pari al 92,3%, per l'Europa è stato pari al 50%, per le Americhe al 86,1% e per l'Asia è stato pari al 91,3%. Queste cifre testimoniano il valore creato da IMA per il territorio e il distretto produttivo locale. Va segnalato che sia lo speso sia il numero di fornitori del Gruppo sono dati variabili di anno in anno, in quanto dipendono dalla tipologia di commessa e dalle richieste specifiche del cliente.



¹⁰ Per "fornitori locali" si intendono tutti i fornitori da cui le singole società di IMA nel mondo si sono rifornite che hanno sede legale nello stesso Paese di queste.



3.2. Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori

Il processo di qualifica dei fornitori è stato ulteriormente sviluppato per garantire in modo più efficace le premesse di base atte a raggiungere la qualità desiderata dai nostri clienti. Questo si basa non solo sui risultati ottenuti, ma anche sul rispetto dei diritti di nuova generazione e sulla sensibilità delle singole imprese nel comprendere i valori che stanno alla base delle politiche industriali di IMA.

Al fine di verificare la qualifica dei fornitori e il rispetto dei requisiti minimi stabiliti da IMA, vengono inviati dei questionari inerenti all'organizzazione della progettazione, produzione e collaudi come applicabile. Vengono effettuati audit e richieste documentazioni comprovanti la reale corrispondenza del fornitore agli standard IMA.

Le prestazioni dei fornitori sono misurate in termini di **qualità, prezzi e tempi di consegna** su cui si basa il calcolo del **vendor rating**, una classifica basata sull'attribuzione di punteggi relativi alle performance dei fornitori. La metodologia, dal 2019, è stata rafforzata con l'integrazione nella procedura di controlli relativi a requisiti di Governance, quali il D.lgs. 231/01 e la Legge 262/05. Inoltre, nel 2021 sono stati migliorati i meccanismi di calcolo, e si sono stabiliti obiettivi più elevati rispetto agli anni precedenti per riflettere il trend di miglioramento generale e l'aumento delle aspettative di IMA. Nel corso del 2023 si è ulteriormente raffinata la metodologia con l'introduzione di un punteggio pesato a fronte delle risposte ad un questionario che prende in considerazione vari aspetti gestionali, produttivi e qualitativi.

RANGE DI RATING

Per il 2024, sulla base di un rating da 0 a 100, dove 60 rappresenta la sufficienza, il punteggio medio dei fornitori core è stato di 65 per i componenti a disegno (64 nel 2023), calcolato su 324 valutazioni e di 75 per quelli a catalogo (69 nel 2023), calcolato su 123 valutazioni.

A fine 2024 i fornitori con qualifica, conclusa o in progress, tramite il nuovo metodo IMA, sono complessivamente **724**, di cui:

348 di componentistica	79 di montaggio e cablaggio	111 di progettazione e documentazione
11 di macchine terzi	94 di assistenza tecnica	81 di sistemi complessi

Per i fornitori di componenti a disegno, IMA ha sviluppato un ulteriore metodo di qualifica con lo scopo di accrescere le conoscenze dei fornitori sulle tematiche della qualità, in modo da trasferire presso di loro parte della fase di collaudo dei componenti meccanici, a seguito di formazione da parte del personale IMA deputato al collaudo. A fine 2024 i fornitori qualificati per l'autocontrollo sono **23**. Inoltre, a partire dal 2017 è iniziata un'attività di qualifica mirata a garantire il rispetto di requisiti igienici e al contenimento del rischio di contaminazione per i particolari che entrano a contatto con il prodotto alimentare o farmaceutico del cliente; tale attività vede, a fine 2024, un numero di fornitori qualificati o in corso di qualifica pari a 114.

Nel corso del 2024 è iniziata un'attività di qualifica di un primo gruppo di circa 20 fornitori, afferenti alle divisioni del settore farmaceutico. Nello specifico sono stati presi in considerazione i fornitori per le macchine più critiche, ovvero quelle ad uso sterile e - in ugual modo rispetto ai fornitori di particolari a contatto con i prodotti alimentari - è stato delineato un metodo di qualifica specialistica, volto ad implementare ulteriormente le misure di controllo e le buone pratiche di fabbricazione (GMP).

Il progetto prevede la definizione dei requisiti da parte di IMA, integrata con un'analisi delle azioni di miglioramento tramite uno specifico programma di auditing e la redazione di un Quality Agreement dedicato, destinati

a garantire maggiore qualità e sicurezza della catena di fornitura e della rete di subfornitura, per la realizzazione delle macchine destinate al settore farmaceutico.

A partire dalla fine del 2022, IMA ha integrato la valutazione degli aspetti di sostenibilità all'interno degli audit periodici di riqualifica dei fornitori. Per la prima volta, oltre alle consuete verifiche tecniche e qualitative, è stata richiesta l'eventuale certificazione in ambito ambientale, salute e sicurezza o, in alternativa, la compilazione di un questionario dedicato. Questo strumento ha consentito di raccogliere informazioni chiave sulle politiche di sostenibilità adottate, sull'utilizzo di materie prime sostenibili, sulla tutela dei diritti umani, sulla conformità al regolamento europeo REACH, sul monitoraggio delle emissioni GHG e su altre pratiche ESG.

Questa attività, avviata nel 2022 e proseguita nel 2023, ha rappresentato un primo passo nella sensibilizzazione della nostra catena di fornitura su questi temi.

Nel 2023, sulla base dei risultati ottenuti dalle prime attività, sono stati definiti gli obiettivi e il perimetro di un programma evoluto, pensato per sensibilizzare, monitorare e migliorare le performance ESG dei nostri fornitori. Si tratta di un'iniziativa strategica per affrontare insieme le sfide regolatorie e competitive, accompagnando i partner del Gruppo IMA in un percorso di crescita sostenibile.

Il progetto è stato avviato operativamente nel gennaio 2024 con il supporto di una società di consulenza specializzata. Dopo una mappatura attenta della base fornitori del Gruppo, si è deciso di partire con un progetto pilota, selezionando un piccolo campione per testare e affinare il modello, adottando un approccio "learning by doing".

L'approccio adottato è stato altamente strutturato e orientato alla crescita condivisa. Il percorso ha previsto:

- **Un programma introduttivo** per familiarizzare i fornitori con i temi ESG;
- **Una valutazione del livello di maturità ESG**, che ha fornito una panoramica chiara delle performance nei tre pilastri fondamentali: **Governance, Persone e Ambiente**;
- **La definizione di piani di crescita personalizzati**, con obiettivi di miglioramento a medio termine (entro gennaio 2025) e lungo termine (entro giugno 2025).

IMA non si è limitata a definire questi traguardi, ma ha fornito un supporto concreto lungo tutto il percorso, mettendo a disposizione competenze e strumenti per aiutarli a raggiungere gli obiettivi prefissati. Una volta raggiunti i primi step, saranno definiti ulteriori obiettivi, favorendo un miglioramento continuo.

Questo progetto non solo genera un impatto positivo sulle performance ESG della nostra catena di fornitura, ma contribuisce a creare un ecosistema di sostenibilità. I fornitori coinvolti non sono semplici destinatari di un'iniziativa, ma diventano partner attivi e ambasciatori della sostenibilità. Attraverso il loro percorso, sviluppano best practices concrete e diventano esempi virtuosi per l'intero settore. Il loro coinvolgimento diretto permette di trasferire conoscenze e ispirare altre aziende, accelerando così la transizione sostenibile dell'intero network.

Una volta completato il progetto pilota e raccolte tutte le informazioni utili per la sua revisione, il modello è stato ampliato a più di 200 fornitori, dando ufficialmente il via al programma di sostenibilità del gruppo IMA per la sua catena di fornitura. Il programma, nato con l'obiettivo di avviare una collaborazione proficua tra IMA e la sua supply chain sui temi ESG, mira a integrare pratiche sempre più sostenibili nelle attività quotidiane di approvvigionamento del Gruppo.

Il modello, che si consolida su quattro pilastri, prevede un percorso graduale mirato al miglioramento continuo:

- 1. Ingaggio** – Sensibilizzazione dei fornitori sulla necessità di integrare la sostenibilità nelle proprie strategie aziendali.
- 2. Sviluppo** – Attivazione di un percorso informativo attraverso la **IMA Academy X Supplier**, per potenziare le competenze ESG.
- 3. Valutazione** – Monitoraggio annuale del livello di maturità ESG per misurare i progressi e identificare le aree di miglioramento.
- 4. Crescita** – Definizione di un piano di miglioramento per ciascun fornitore e avvio di processi di auditing.

Nel Sustainability Program X Supplier, sono stati coinvolti 258 fornitori. Il programma è stato lanciato ufficialmente con un incontro plenaria in cui sono stati chiamati a partecipare tutti i fornitori della prima ondata del

SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA:

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE
E CATENA DI FORNITURA

progetto. Questo evento è stato un momento fondamentale per condividere la visione di sostenibilità del Gruppo IMA, le tendenze del mercato in questo ambito e la necessità di un approccio collaborativo per sfruttare al meglio sinergie e potenzialità comuni.

In seguito, i fornitori sono stati attivati attraverso il percorso di sviluppo creato appositamente per loro dal Gruppo IMA: l'iniziativa **IMA Academy X Supplier**. L'Academy è un programma informativo pensato per fornire strumenti pratici e utili a promuovere un cambiamento concreto e sostenibile nel settore industriale metalmeccanico. Sono state selezionate tematiche rilevanti per l'industria di IMA e per la sua catena di fornitura, con un approccio operativo che consente una rapida applicazione dei concetti trattati.

IMA Academy X Supplier offre incontri mirati per supportare i fornitori nell'ampliamento delle loro conoscenze in ambito ESG. Gli eventi permettono ai partecipanti di acquisire strumenti pratici per affrontare le sfide future legate alla sostenibilità, migliorando il loro approccio a tematiche cruciali come l'ambiente, la responsabilità sociale e la governance. In aggiunta al materiale informativo fornito dopo ogni sessione, il Gruppo IMA offre anche strumenti operativi che consentono ai partecipanti di applicare immediatamente quanto appreso, migliorando le loro performance di sostenibilità e colmando eventuali gap nella loro attuale performance.

Alla fine del ciclo dell'Academy, è stata somministrata a gennaio 2025 una valutazione delle performance ESG dei fornitori. Questo strumento fornisce una fotografia accurata della loro performance in ambito ambientale, sociale e di governance per l'anno 2024, permettendo a IMA di individuare le opportunità di miglioramento per una collaborazione sempre più responsabile e sostenibile.



MAGGIO 2024

Chiusura del progetto pilota con 10 Fornitori Ambasciatori



SETTEMBRE 2024

Lancio del **Sustainability Program X Supplier**, coinvolgendo 258 fornitori



OTTOBRE 2024

Attivazione della **Academy X Supplier**



GENNAIO 2025

Avvio della **valutazione ESG 2024**



MARZO 2025

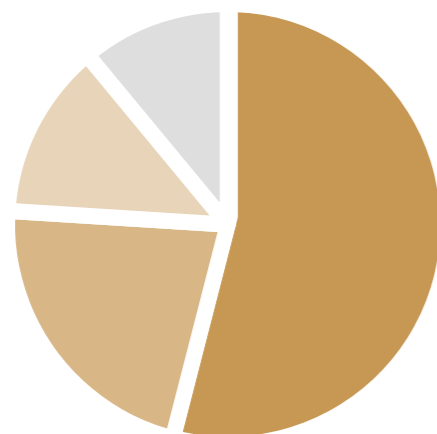
Consegna del **piano di sviluppo** e inizio degli **audit**



SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA:

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE E CATENA DI FORNITURA

La maggior parte delle aziende fornitrici che hanno risposto alla valutazione è composta da realtà manifatturiere (54%), seguite da aziende di servizi (21,7%), realtà miste (13,6%) e grossisti/distributori (11%).¹¹



Aziende manifatturiere

■ 54%

Aziende di servizi

■ 21,7%

Realtà miste

■ 13,6%

Grossisti o distributori

■ 11%



In ambito di governance, il 18,1% dei fornitori pubblica un Bilancio di Sostenibilità, di cui il 5,2% è verificato da un ente terzo. Inoltre, oltre la metà dei partecipanti (55%) integra i principi ESG nella gestione aziendale, adottando politiche specifiche e certificazioni (come il codice etico e ISO 14001). Per quanto riguarda la corruzione e la condotta etica, oltre un terzo dei fornitori (35%) non si limita a rispettare le misure obbligatorie, ma implementa pratiche che vanno oltre i requisiti normativi, come il GDPR.

In materia sociale, riguardo alla diversità e inclusione, la maggior parte delle aziende (86,7%) ha adottato politiche e iniziative specifiche per promuovere la diversità e le pari opportunità. Ciò include politiche di maternità e paternità e formazione sul tema. Inoltre, il 62% delle aziende ha implementato programmi che vanno oltre gli obblighi di legge in merito al benessere dei dipendenti.

Sul tema ambientale, la maggior parte dei fornitori (74,9%) calcola le proprie emissioni di CO₂eq, di cui il 20,5% riferite agli Scope 1, 2 e 3. Un dato significativo è che il 69% di queste aziende ha iniziato a calcolare le proprie emissioni grazie all'iniziativa Academy X Supplier. Inoltre, il 28,3% delle aziende ha stabilito obiettivi per ridurre la propria carbon footprint, e tra queste, il 52,8% ha allineato i propri obiettivi con l'iniziativa "Science-Based Targets" (SBTi), il che indica un livello di maturità elevato.

Per quanto riguarda le iniziative per coinvolgere gli stakeholder sulla circolarità, la maggior parte delle aziende (84,1%) ha attuato misure come la rendicontazione e l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA) e il supporto alla progettazione sostenibile per ridurre gli sprechi.

A conclusione della fase di valutazione, il progetto entrerà nella fase di Crescita, che si svilupperà nel corso del 2025. Al termine della prima edizione del programma, il progetto ripartirà, coinvolgendo progressivamente un numero sempre maggiore di fornitori.

L'impegno di IMA per la sostenibilità nasce dalla ferma convinzione che la responsabilità debba essere condivisa da tutta la catena del valore. Questo progetto non solo punta a favorire la crescita collettiva tra gli attori della supply chain, ma affronta in modo sinergico le sfide normative e di mercato. L'obiettivo è quello di rafforzare la responsabilità a ogni livello della catena di approvvigionamento, guidando una trasformazione sostenibile orientata al futuro. Con questa iniziativa, IMA rafforza il proprio ruolo nel promuovere una filiera più sostenibile, creando un ecosistema in cui i fornitori non sono semplici destinatari, ma protagonisti attivi del cambiamento.

Inoltre, IMA ha redatto un **Codice di Condotta dei Fornitori**, al fine di incentivare la Supply Chain del Gruppo ad adottare gli stessi principi di condotta di IMA.

Infine, nel corso della seconda metà del 2024 è iniziata la pianificazione di un progetto volto ad implementare un sistema integrato per la mitigazione dei rischi, collegati al nuovo quadro normativo Europeo (REACH, PFAS, CONFLICT MINERALS, etc.) ed alle richieste dei clienti, in modo tale da avviare una gestione strutturata per questo tipo di tematiche.

¹¹ I fornitori di prodotto che hanno risposto alla valutazione, appartenenti alle categorie "aziende manifatturiere" e "realtà miste", rappresentano il 42% del valore totale degli acquisti di prodotto del Gruppo IMA a livello globale.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE: LE PERSONE DI IMA

7.622
DIPENDENTI

18,1%
DONNE

51,1%
TRA 30 E 50 ANNI DI ETÀ

97,1%
DI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

20,3
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE

PARTE DI RETE **CAPO D;**
TOP EMPLOYER 2024



La posizione di leadership raggiunta da IMA nella progettazione e produzione di macchine automatiche è il frutto di una combinazione di fattori virtuosi. L'affidabilità e la qualità dei prodotti e dei servizi offerti da IMA sono strettamente legate a un impegno costante per l'innovazione e lo sviluppo, alla costruzione di un robusto patrimonio relazionale con gli end user per la realizzazione di progetti personalizzati, e soprattutto alla competenza e all'abilità dei nostri lavoratori, impegnati a tutti i livelli. Le persone occupano un ruolo centrale nelle politiche aziendali di IMA, una filosofia che non è emersa solo negli ultimi decenni, ma che è stata radicata sin dalla fondazione del nostro Gruppo. Contribuisce anche una cultura produttiva radicata nel territorio in cui IMA è nata e cresciuta, impegnata attivamente nella tutela dei diritti dei lavoratori all'interno di un quadro di patto sociale equo e solidale.

Va sottolineato che il territorio, in cui IMA è nata, è stato storicamente caratterizzato dalla presenza di "inventori di macchine automatiche" che hanno trovato l'interesse di investitori illuminati attratti dalle innovazioni, e capaci di accettare il rischio collegato ai nuovi modelli di sviluppo.

Questo contesto esterno ha permeato le fabbriche manifatturiere, che unitamente alla formazione tecnica, sono diventate esse stesse scuole di formazione in cui l'abilità di operare sulle macchine si è trasferita da generazione in generazione.

4.1. La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone

Per IMA, le persone sono un vero e proprio capitale e debbono beneficiare di un **percorso di crescita personale e professionale** allineato alla cultura dell'azienda nel territorio, nonché al suo ruolo di impresa che produce valore economico e sociale, come definito all'interno della Politica di Sostenibilità. La **formazione** e il **coinvolgimento attivo** sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo delle capacità e l'empowerment di dipendenti e collaboratori.

Inoltre, IMA promuove naturalmente il **rispetto del lavoro e dei lavoratori** contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo i diritti fondamentali della persona, secondo i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Infatti, il Gruppo sostiene l'**inclusione**, l'**integrazione** e le **pari opportunità** e la reciprocità, quali elementi volti a valorizzare le diversità, rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale, e il rispetto della dignità individuale.

IMA tutela la **salute e la sicurezza delle persone** che lavorano per il Gruppo e presso gli attori della filiera: la **qualità dell'ambiente di lavoro e il benessere delle persone** sono valori che vanno oltre il rispetto della legislazione vigente. La Direzione dell'azienda è impegnata a garantirli a tutte le società appartenenti al Gruppo, attraverso le attività di prevenzione e gli investimenti continui in programmi di manutenzione preventiva degli impianti e delle infrastrutture.

IMA inoltre incentiva la partecipazione e il coinvolgimento responsabile di dipendenti e collaboratori attraverso il **dialogo sociale** e la **libertà di associazione**: il Gruppo promuove il confronto con i sindacati per identificare e valutare assieme ad altri operatori del settore gli impatti delle sfide moderne legate al mondo del lavoro come, ad esempio, i processi di digitalizzazione. L'azienda opera tenendo conto delle esigenze di sviluppo e di coesione sociale delle comunità in cui è presente, contribuendo all'**inclusione lavorativa e sociale**, direttamente o tramite collaborazioni con realtà produttive e istituzioni che si adoperano per favorire l'impiego di categorie deboli di lavoratori e l'occupazione giovanile.

Remunerazione

L'Assemblea dei soci, in data 8 gennaio 2024, dopo aver preso atto delle dimissioni dei Consiglieri in carica a quella data, che sono state rassegnate nell'ambito dell'operazione che ha visto l'investimento in IMA del fondo BDT & MSD Partners, ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società,

fissando la scadenza del relativo mandato alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, e ha determinato il compenso lordo su base annua per ciascuno degli amministratori in Euro 20.000, nonché previsto l'istituzione di un trattamento di fine mandato per l'amministratore delegato, che è stato commisurato ad una percentuale pari all'11% della parte fissa della remunerazione annua.

Al componente dell'organo amministrativo individuato come esecutivo e agli alti dirigenti (nel seguito, **Soggetti Apicali**) è stata inoltre attribuita, per il triennio 2020-2023, una remunerazione (nel seguito, **Remunerazione**) che ha lo scopo di stimolare il raggiungimento degli obiettivi strategici della Società, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore sostenibile nel medio-lungo periodo.

La Remunerazione, che trova il proprio fondamento su un forte legame tra retribuzione e performance, prevede, in favore dei Soggetti Apicali, la retribuzione fissa associata a una componente variabile da quantificare in base a risultati con un orizzonte annuale.

La Remunerazione individua:

- delle soglie minime per ogni obiettivo delle componenti variabili; il loro mancato raggiungimento non dà luogo al pagamento del corrispondente *payout*; e
- delle progressioni, in caso di superamento degli obiettivi minimi, che permettano di incrementare il *payout* fino al raggiungimento di specifici limiti massimi.

I parametri prescelti per la definizione del compenso variabile dei Soggetti Apicali fanno riferimento a parametri quantitativi che prendono in considerazione vendite, EBITDA e capitale circolante netto del Gruppo. Gli obiettivi per la determinazione della parte variabile della remunerazione, che sono rapportati ai target stabiliti dal *budget*, sono oggettivamente misurabili.

I Soggetti Apicali, che beneficiano poi di taluni benefit non monetari usuali per il tipo di società, quali l'uso dell'auto e del telefono aziendale, nonché l'assicurazione vita e sanitaria, non hanno accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica: non sono stati infatti stipulati patti c.d. *golden parachute*.

Inoltre, al fine di adeguare la Società alle più recenti disposizioni, sono state introdotte clausole che consentono alla Società di chiedere la restituzione da parte dei Soggetti Apicali delle componenti variabili della remunerazione versate o di trattenere le somme oggetto di differimento, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (c.d. *clawback clause*).





Di seguito, si riportano le differenze tra i regimi previdenziali e le aliquote contributive per i membri degli organi di governo, i dirigenti strategici e tutti gli altri dipendenti dirigenti.

	Preavviso	Competenze di fine rapporto	Altri trattamenti	Copertura contributiva
Amministratori esecutivi	no	Trattamento di Fine Mandato, accantonato annualmente	Se definiti da assemblea soci	Contributi INPS a carico amministratore 11,6% + contributi inps carico azienda 23,353% - massimale annuo di Euro 119,65K per entrambe le %
Amministratori non esecutivi	no	no	Se definiti da assemblea soci	Contributi INPS a carico amministratore 11,6% + contributi inps carico azienda 23,353% - massimale annuo di Euro 119,65K per entrambe le %
Dirigenti Strategici / Senior Executives	si come da CCNL Dirigenti in base all'anzianità in azienda	Trattamento di Fine Rapporto come da legge per i dipendenti da lavoro straordinario	Se definiti in occasione di un'avventuale conciliazione con accordo di uscita	Contributi INPS a carico dirigente 10,19% + Contributi Previdai a carico dirigente 4% fino al massimale di 180K + contributi INPS a carico azienda 26,28% + contributi Previdai a carico azienda 4% dino al massimale di 180K
Altri dipendenti Dirigenti	si come da CCNL Dirigenti in base all'anzianità in azienda	Trattamento di Fine Rapporto come da legge per i dipendenti da lavoro straordinario	Se definiti in occasione di un'avventuale conciliazione con accordo di uscita	Contributi INPS a carico dirigente 10,19% + Contributi Previdai a carico dirigente 4% fino al massimale di 180K + contributi INPS a carico azienda 26,28% + contributi Previdai a carico azienda 4% dino al massimale di 180K

Infine, il rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo più pagato dell'organizzazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e la retribuzione mediana totale annua per tutti i dipendenti¹² equivale a 22,2 ed il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo più pagato e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua per tutti i dipendenti è pari a -1,76% rispetto all'anno precedente.

Il rispetto dei diritti umani

Per IMA il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo è alla base dei propri valori e del modo di fare business, sia nelle relazioni con i dipendenti che con i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. In tal senso, IMA ha implementato specifiche politiche a tutela dei diritti umani e attivato strumenti di controllo nella catena di fornitura attraverso il **codice di condotta fornitori**, adottate dalla totalità delle società del Gruppo.

Nello specifico, una parte dei nuovi fornitori sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali, come condizioni di lavoro e rispetto dei diritti umani, dalle società di IMA nel mondo. Data la sensibilità del tema in alcuni paesi, le società IMA nel mondo hanno erogato un totale di 6.981,64 ore di formazione sulle politiche o le procedure relative ai diritti umani, che hanno interessato il 15% del personale IMA nel mondo.

Infine, IMA si impegna a contrastare qualsiasi violazione dei diritti umani, come la discriminazione, il lavoro minorile o qualsiasi forma di lavoro forzato. Premesso che la presenza di eventuali dipendenti minorenni è legata a progetti formativi gestiti secondo le leggi e accordi con scuole o enti formativi, tra le società del Gruppo nessun dipendente impiegato ha un'età inferiore a 15 anni e nessun dipendente al di sotto dei 18 anni è esposto a lavoro forzato o a rischi derivanti da sostanze chimiche, pesticidi, macchine o strumenti, polvere o freddo eccessivo, calore o rumore.

4.2. Le nostre persone: composizione e caratteristiche

Le persone di IMA costituiscono l'**intangibile asset** più strategico e di gran lunga prevalente, incorporando tutte le competenze e le conoscenze dell'azienda. IMA, infatti, si propone alla clientela come risolutore di problematiche complesse attraverso soluzioni disegnate appositamente sulle esigenze del singolo cliente, risultanti in una bassissima ripetitività: dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza postvendita. Conoscenze, competenze, abilità professionali e umane rappresentano il patrimonio che IMA intende sviluppare per il proprio successo. Il Gruppo dedica quindi una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane e cerca di potenziarle in diversi modi, ad esempio attraverso il forte e continuo investimento nella crescita professionale.

La volontà di collocare la persona al centro del contesto organizzativo è un obiettivo perseguito dall'azienda a partire dall'ingresso del lavoratore in IMA:

- affinamento continuo del processo di selezione delle figure professionalmente strategiche;
- prevalenza nella tipologia di contratto delle assunzioni a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante, con le quali viene garantita la certificazione del processo formativo seguito;
- i legami con le università e i centri di eccellenza, non soltanto nazionali, sono favoriti e consolidati; è inoltre sviluppata la collaborazione con gli istituti tecnici del territorio;
- ai neoassunti vengono proposti articolati interventi di formazione, informazione e orientamento, che agevolano l'inserimento dei dipendenti e trasmettono loro i valori aziendali.

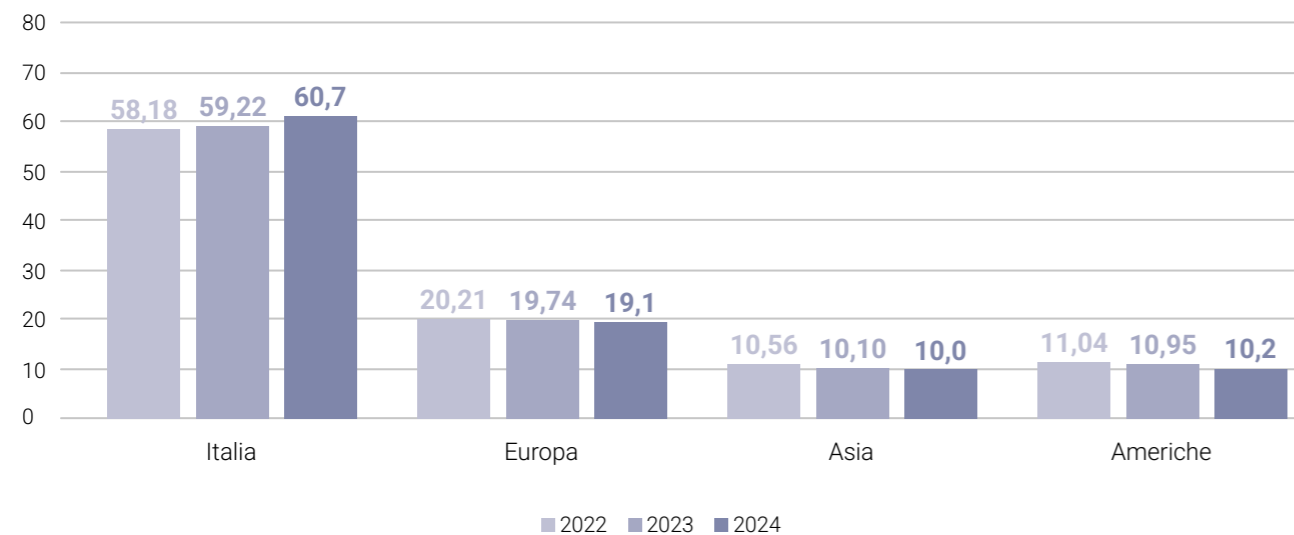
Infatti, in fase di assunzione, il Gruppo si impegna a fornire ai propri dipendenti, in linea con le normative applicabili ai diversi paesi in cui IMA opera, le informazioni relative alle condizioni contrattuali, incluse quelle retributive, e contatti a cui poter fare riferimento per eventuali approfondimenti. In particolare, in Italia, i dipendenti neoassunti hanno accesso, anche attraverso la intranet aziendale, a canali di approfondimento relativamente alla contrattualistica e le condizioni lavorative aziendali.

Considerando il perimetro del Gruppo al 31 dicembre 2024, il totale del personale è pari a 7.622 dipendenti. La maggior parte della forza lavoro si trova in Italia (60,7%), seguono il resto d'Europa (19,1%), Asia (10,0%) e Americhe (10,2%).

¹² La retribuzione per i dipendenti part-time è riparametrizzata e resa equivalente ai dipendenti a tempo pieno.

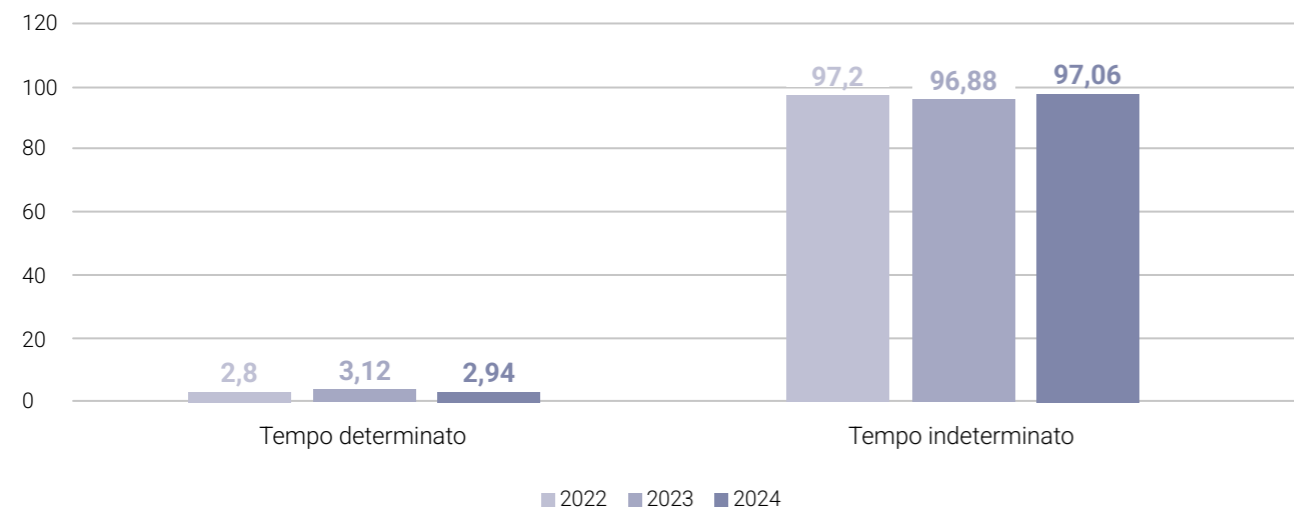


DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI NEL MONDO PER AREA GEOGRAFICA DI IMA (AL 31 DICEMBRE)



Il 97,1% del personale, ovvero 7.398 dipendenti, è assunto con contratti a tempo indeterminato, coerentemente con la linea aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori: il 97,3% degli uomini è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre per le donne tale percentuale è pari al 96,0%. In aggiunta al personale dipendente, nel corso del 2024 le aziende di IMA in Italia e nel mondo hanno utilizzato 686 collaboratori esterni, tra cui lavoratori interinali, lavoratori somministrati, distaccati, stagisti e tirocinanti¹³

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO DI IMA (AL 31 DICEMBRE)



¹³ Nel calcolo dei lavoratori non dipendenti (indicatore GRI 2-8) vengono inclusi lavoratori distaccati, somministrati, tirocinanti e lavoratori con Contratto di Collaborazione Occasionale, mentre nel calcolo dell'indicatore 403-b vengono considerate anche le ore lavorate da collaboratori che operano per conto di appaltatori.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E AREA GEOGRAFICA DI IMA (AL 31 DICEMBRE)

	ITALIA	EUROPA	ASIA	AMERICHE	TOTALE
2022					
Tempo indeterminato	3.957	1.339	658	754	6.708
Tempo determinato	58	56	71	8	193
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
Totale	4.015	1.395	729	762	6.901
2023					
Tempo indeterminato	4.150	1.364	662	780	6.956
Tempo determinato	102	53	63	6	224
Dipendenti con contratto a chiamata	-	-	-	-	-
Totale	4.252	1.417	725	786	7.180
2024					
Tempo indeterminato	4.534	1.389	706	769	7.398
Tempo determinato	95	64	59	6	224
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
Totale	4.629	1.453	765	775	7.622

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE DI IMA (AL 31 DICEMBRE)

	2022			2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo indeterminato	5.543	1.165	6.708	5.751	1.205	6.956	6.073	1.325	7.398
Tempo determinato	134	59	193	153	71	224	169	55	224
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.677	1.224	6.901	5.904	1.276	7.180	6.242	1.380	7.622



**NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER FULL-TIME, PART-TIME E GENERE DI IMA
(AL 31 DICEMBRE)**

	2022			2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full-Time	5.595	1.017	6.612	5.835	1.071	6.906	6.157	1.172	7.329
Part-Time	82	207	289	69	205	274	85	208	293
Totale	5.677	1.224	6.901	5.904	1.276	7.180	6.242	1.380	7.622

IMA concede il part time ai lavoratori e alle lavoratrici che ne fanno richiesta motivata, entro i limiti percentuali fissati dagli accordi collettivi: nel 2024, su 293 contratti part time il 71% è stato richiesto da donne. In totale, le donne che lo utilizzano sono 208, pari al 15% del totale delle donne presenti in IMA al 31 dicembre 2024. Il part time è richiesto dal 3,8% del personale.

Per quanto riguarda il tasso di assunzione¹⁴ a livello globale, questo è pari a 10,6% per gli uomini e al 10,7% per le donne. Nel periodo analizzato sono entrati in azienda 808 nuovi lavoratori (661 uomini e 147 donne) mentre ne sono usciti 604 (488 uomini e 116 donne). In termini assoluti, IMA ha assunto in prevalenza personale con età inferiore ai 30 anni (44,4% di tutto il nuovo personale assunto) e con età compresa tra i 30 e i 50 anni (43,8%). La maggior parte del personale in uscita ha un'età superiore ai 50 anni (42% sul numero totale di dipendenti usciti); il 38,9% del totale delle persone in uscita ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. L'attenzione alla persona da parte di IMA trova evidenza tangibile nel basso turnover, attestato su valori fisiologici.

NUMERO ASSUNZIONI

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
GENERE															
Uomini	301	351	328	139	152	159	114	126	84	57	59	90	611	688	661
Donne	75	81	71	31	38	34	27	24	27	15	10	15	148	153	147
ETÀ															
<30 anni	174	216	212	68	65	78	60	54	35	14	32	34	316	367	359
30-50 anni	179	180	153	77	93	85	59	64	51	49	35	65	364	372	354
>50 anni	23	36	34	25	32	30	22	32	25	9	2	6	79	102	95

¹⁴ Il tasso di assunzione è calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo per categoria e genere.

TASSO DI ASSUNZIONI

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
GENERE															
Uomini	9,3%	10,2%	8,8%	11,9%	12,8%	13,0%	18,2%	20,2%	13,2%	9,0%	9,1%	13,6%	10,8%	11,7%	10,6%
Donne	9,8%	10,0%	7,9%	13,9%	16,7%	14,5%	20,0%	24,0%	19,1%	15,3%	7,1%	14,7%	12,1%	12,0%	10,7%
ETÀ															
<30 anni	27,4%	29,7%	27,2%	40,0%	36,5%	39,2%	43,5%	37,0%	24,1%	23,3%	50,0%	44,7%	31,5%	32,9%	29,9%
30-50 anni	8,0%	8,0%	6,3%	12,1%	14,5%	13,2%	19,2%	19,6%	15,6%	9,8%	7,2%	12,9%	9,9%	10,0%	9,1%
>50 anni	2,0%	2,8%	2,4%	4,2%	5,3%	4,9%	6,9%	10,2%	8,2%	5,3%	1,1%	3,2%	3,5%	4,3%	3,8%

NUMERO DI CESSAZIONI

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
GENERE															
Uomini	213	226	208	140	134	128	100	107	99	60	65	53	513	532	488
Donne	58	49	49	44	34	28	24	19	26	10	8	13	136	110	116
ETÀ															
<30 anni	51	52	43	37	33	37	30	32	25	9	10	10	127	127	115
30-50 anni	137	127	109	85	75	63	44	52	49	45	46	33	311	300	254
>50 anni	83	96	105	62	60	56	50	42	51	16	17	23	211	215	235

TASSO DI CESSAZIONI

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
GENERE															
Uomini	6,6%	6,6%	5,6%	11,9%	11,3%	10,5%	15,9%	17,1%	15,6%	9,5%	10,1%	8,0%	9,0%	9,0%	7,8%
Donne	7,6%	6,1%	5,4%	19,7%	15,0%	12,0%	17,8%	19,0%	18,4%	10,2%	5,7%	12,7%	11,1%	8,6%	8,4%
ETÀ															
<30 anni	8,0%	7,2%	5,5%	21,8%	18,5%	18,6%	21,7%	21,9%	17,2%	15,0%	15,6%	13,2%	12,7%	11,4%	9,6%
30-50 anni	6,1%	5,6%	4,5%	13,4%	11,7%	9,8%	14,3%	16,0%	15,0%	9,0%	9,5%	6,5%	8,5%	8,1%	6,5%
>50 anni	7,2%	7,6%	7,4%	10,5%	10,0%	9,2%	15,8%	13,4%	16,8%	9,4%	9,6%	12,4%	9,5%	9,1%	9,3%



Gli aspetti contrattuali e le relazioni sindacali

La distribuzione degli organici¹⁵ ben riflette il modello di business di IMA, che punta a mantenere all'interno della struttura le figure professionali che costituiscono competenza critica e distintiva, rivolgendosi invece all'esterno per tutte le altre attività. La maggior parte dei dipendenti rientra nella categoria degli "impiegati": 64% del totale, ossia 4.888 dipendenti.

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE DI IMA¹⁶ (AL 31 DICEMBRE)

	2022			2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	316	57	373	322	55	377	324	66	390
Impiegati	3.303	1.131	4.434	3.472	1.184	4.656	3.636	1.252	4.888
Operai	2.058	36	2.094	2.110	37	2.147	2.282	62	2.344
Totale	5.677	1.224	6.901	5.904	1.276	7.180	6.242	1.380	7.622

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E FASCE D'ETÀ DEL GRUPPO IMA¹⁷ (AL 31 DICEMBRE)

	2022				2023				2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.
Dirigenti	6	144	223	373	7	139	231	377	7	148	235	390
Impiegati	513	2.553	1.368	4.434	584	2.588	1.484	4.656	615	2.679	1.594	4.888
Operai	484	975	635	2.094	524	978	645	2.147	577	1.071	696	2.344
Totale	1.003	3.672	2.226	6.901	1.115	3.705	2.360	7.180	1.199	3.898	2.525	7.622

¹⁵ Il dato 2021 include "manager" di società estere precedentemente qualificati come "impiegati".

¹⁶ I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

¹⁷ I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

IMA contribuisce allo sviluppo del capitale umano del territorio utilizzando un bacino di assunzioni preferibilmente locale, anche a livello di senior management: in Italia e nel mondo, il 98,2% dei dirigenti presenti in IMA al 31 dicembre 2024 risiede nello stesso paese in cui opera. Inoltre, IMA si impegna a rispettare tutte le normative locali nei paesi in cui opera, in riferimento alle condizioni contrattuali applicabili, e pertanto, dove previsti, prevede diversi benefit e trattamenti economici, tra cui il pagamento e/o la compensazione per ore lavorative extra, congedi parentali, riposi compensativi, ferie annuali retribuite, ecc. Dove previsto per legge, IMA garantisce ai propri dipendenti il salario minimo previsto dalle normative, come ad esempio in Italia nell'ambito di quanto definito dal CCNL di riferimento.

Inoltre, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti condizioni contrattuali spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore, integrando servizi come la copertura sanitaria, le convenzioni per acquisti agevolati, rapporti con istituti contrattuali (trattamento economico, aspettativa post-partum, modalità di erogazione degli anticipi sul trattamento di fine rapporto, modalità di utilizzo del part time, ecc.).

La copertura assicurativa aziendale ha aggiunto altresì una polizza vita per il solo caso morte, per qualunque causa di infortunio o malattia, per tutti i dipendenti.

Il contratto integrativo di IMA S.p.A. prevede, senza distinzione tra dipendenti a tempo pieno, part time e/o a termine, condizioni economiche e normative migliorative rispetto al CCNL Industria metalmeccanica e della installazione di impianti. Il 73,7% del personale di IMA risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.

In linea con il nostro impegno, IMA si impegna costantemente a corrispondere un salario di sussistenza, garantendo una retribuzione che permetta ai dipendenti di sostenere un tenore di vita dignitoso e soddisfare le esigenze fondamentali loro e delle loro famiglie, in linea con i principi del "Living Wage".

Sul fronte delle Relazioni Industriali, per le aziende italiane di IMA, la conflittualità è modesta e risente generalmente delle controversie a carattere nazionale. Questi risultati sono ottenuti grazie anche alle attività di ascolto e dialogo tra azienda, lavoratori e loro rappresentanti (organizzazioni sindacali e RSU), ed anche dalla particolare sensibilità e competenza del Presidente e Amministratore Delegato di IMA che segue personalmente le dinamiche delle relazioni tra impresa e mondo del lavoro, partendo dal principio che i lavoratori sono una ricchezza e non una controparte, pur restando funzionale lo spazio per una, anche aspra, conflittualità nelle fasi di contrattazione nel rispetto dei propri ruoli. Per i dipendenti italiani il periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi significativi all'interno dell'organizzazione è pari a 4,5 settimane. Per i dipendenti delle società di IMA nel mondo, invece, rispettando le legislazioni locali e quanto previsto dai contratti nazionali, il periodo minimo di preavviso è in media di 3,8 settimane.

Nel corso dell'ultimo anno è stato rinnovato, attraverso confronto con RSU e Organizzazioni Sindacali, il Contratto Integrativo Aziendale di IMA S.p.A. e di alcune delle maggiori società italiane.

Tra i principali temi inseriti nei vari accordi sono inclusi la flessibilità dell'orario di inizio lavoro, esteso rispetto quanto già previsto in passato, e la gestione del Lavoro Agile o Smart working.

Fermo restando il basso livello di conflittualità, IMA gestisce eventuali reclami o contenziosi riguardanti il lavoro tramite meccanismi formali concordati con le parti sociali, oppure tramite i canali previsti dalla normativa sul lavoro. L'Organismo di Vigilanza (D.lgs. 231/2001) viene semestralmente informato dalla Direzione Risorse Umane di eventuali contenziosi, che si risolvono tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale. A fine anno 2024 non ci sono contenziosi relativi alla gestione del personale aperti sulla società capogruppo.



4.3. Salute e sicurezza

Tematica di grande rilevanza per le società del Gruppo IMA è l'**attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori**. Nel 2024 la Capogruppo IMA S.p.A. e la Società italiana TMC S.p.A. hanno infatti mantenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) secondo lo standard ISO 45001.

Con riferimento al SGSL della Capogruppo, gli audit si sono svolti nel mese di febbraio 2024 da un organismo di terza parte per la verifica del Sistema di Gestione e l'applicazione efficace del SGSL.

Inoltre, la certificazione ISO 45001:2018 è stata ottenuta dalla Società Ilapak Italia S.p.A., che ha completato con successo l'audit nella seconda metà dell'anno arrivando così a una copertura di oltre il 33%¹⁸ delle società IMA. In aggiunta, nel 2024 è stata finalizzata l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza presso la società Pharmasiena S.r.l., che sarà sottoposto a certificazione da parte terza.

Obiettivo di tale gestione è il **miglioramento continuo delle performance aziendali in termini di salute e sicurezza**, nonché la **riduzione degli indici infortunistici**. Il suddetto sistema di gestione copre le attività svolte presso gli stabilimenti delle Divisioni di IMA S.p.A. da parte sia dei lavoratori dipendenti, che dei lavoratori di ditte appaltatrici. Tali ditte vengono incaricate tramite contratto d'appalto, a cui viene sempre allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. 81/08, lo strumento tramite il quale IMA valuta i rischi di interferenza rispetto alle attività in appalto e definisce le misure di prevenzione e protezione ritenute congrue per eliminare o, ove non possibile, ridurre i rischi "interferenziali" in materia di salute e sicurezza.

Per ogni Società italiana del Gruppo è stata eseguita una valutazione dei rischi generale e specifica legata alle attività svolte, privilegiando, dove possibile, **metodologie di valutazione quantitative** attraverso rilevazioni strumentali.

I principali pericoli sul lavoro, che costituiscono rischio potenziale di infortunio, sono:



Pericoli di **natura meccanica** durante le attività di collaudo delle macchine automatiche e da **lavorazioni meccaniche**



Pericoli di **natura elettrica** durante le attività di cablaggio e collaudo a bordo macchina



Pericoli dovuti alla **caduta dall'alto** durante lavori in quota



Pericoli legati all'**uso di attrezzature** di lavoro, mezzi di sollevamento, e movimentazione

I principali pericoli sul lavoro, che costituiscono un rischio per la salute e la conseguente potenziale **insorgenza di malattie professionali**, sono invece rappresentati dall'esposizione del personale ai materiali di prova inviati ad IMA dai clienti per il collaudo delle macchine automatiche, dall'esecuzione di saltuarie attività di movimentazione manuale dei carichi e dall'esposizione a rumore prodotto dai macchinari ed attrezzature di lavoro in uso, rischi comunque valutati come bassi.

Dal punto di vista delle metodiche adottate per la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e riportate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi generale (DVR), si fa riferimento ai principali standard in ma-

teria. In particolare, si predilige l'**esecuzione di indagini e monitoraggi strumentali tramite campagne di misurazione sul campo**. In aggiunta, vengono applicati i **metodi di valutazione dei rischi predisposti da organismi tecnico-scientifici accreditati** e richiamati dalle norme vigenti.

Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP-ASPP) vengono incaricati di **svolgere controlli al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi**. Le osservazioni e le eventuali non conformità riscontrate vengono prese in carico dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale e condivise con il Datore di Lavoro (DDL), in una scala di priorità. I lavoratori hanno la possibilità di segnalare eventuali infortuni, mancati infortuni o potenziali pericoli occorsi durante le attività lavorative. In questo modo il SPP, con la collaborazione dei preposti e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), può elaborare un **rapporto di analisi contenente descrizione, dinamiche e cause dell'evento, individuando parallelamente le azioni correttive e/o di miglioramento, relative tempistiche di chiusura e gli enti aziendali coinvolti e responsabili**. Anche in tali casi sono coinvolti sia lavoratori dipendenti che lavoratori non dipendenti che svolgono il proprio lavoro in luogo controllato da IMA. Vengono analogamente pianificate ed eseguite **attività di monitoraggio dei rischi specifici che possono comportare malattie professionali**.

Le riunioni periodiche (Art. 35 del D.lgs. 81/08) sono il tavolo principale di confronto aziendale sui temi della sicurezza, alle quali sono presenti il Responsabile del SPP (RSPP), il Medico Competente (MC), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Datore di Lavoro (DDL) o suo delegato. Le riunioni sono effettuate con cadenza annuale in tutte le Società italiane del Gruppo IMA con l'obiettivo di **trattare specificatamente ogni modifica alla valutazione del rischio, i piani di formazione del personale in materia di salute e sicurezza, l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione e gli esiti della sorveglianza sanitaria effettuata**. Vengono inoltre analizzati infortuni, mancati infortuni e relative azioni correttive e/o di miglioramento.

In IMA S.p.A. la partecipazione dei lavoratori sui temi connessi a salute e sicurezza sul lavoro è alta a tutti i livelli ed è garantita dai RLS all'interno delle Rappresentanze Sindacali (RSU). I RLS per la Capogruppo IMA S.p.A., ad esempio, in totale sono 24: questi **ricoprono il ruolo di rappresentanza dei lavoratori**, raccolgono eventuali segnalazioni dagli stessi e presenziano ai corsi di formazione erogati al personale neoassunto. All'interno di tutte le altre società del Gruppo IMA in Italia sono presenti analoghe rappresentanze dei lavoratori. **Per ogni stabilimento vengono individuate precise misure per la gestione delle emergenze**, su cui tutti i lavoratori sono informati e formati: per ogni luogo di lavoro sono individuati addetti alla gestione delle emergenze (primo soccorso e antincendio), debitamente formati e addestrati all'utilizzo dei presidi, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il medico collabora alla Valutazione del Rischio con SPP e DDL: in virtù della complessità organizzativa e strutturale ed in funzione dei rischi specifici delle mansioni lavorative, **viene attuata dal MC una sorveglianza sanitaria** in base ad uno specifico protocollo elaborato dal MC sulla base degli esiti della valutazione dei rischi condotta dal SPP e condivisa con lo stesso MC. Per la Capogruppo IMA S.p.A. è in particolare, date le dimensioni e complessità dell'azienda, presente una équipe di medici competenti coordinati dal MC coordinatore per garantire il corretto svolgimento delle visite mediche ordinarie richieste dalla normativa (pre-assuntive, periodiche, a fine rapporto lavorativo), e straordinarie, eventualmente richieste del lavoratore.

Viene svolta a tutto il personale **formazione** (generale e specifica), **informazione e ove necessario addestramento**, con riferimento alle mansioni ed ai livelli di rischio connessi anche all'utilizzo di attrezzature di lavoro che hanno impatto sulla sicurezza, da docenti interni e/o esterni, formatori dotati di conoscenze e competenze specifiche, relativamente a tematiche proprie delle attività svolte e i relativi rischi. **Vengono forniti ai lavoratori tutti i DPI necessari e previsti** dalle procedure e istruzioni di sicurezza (es: protezione da sostanze pericolose), scelti dal SPP sulla base degli esiti della valutazione dei rischi, allo scopo di ridurre ulteriormente i rischi che non possono essere ridotti tramite misure organizzative. Viene eseguita una **manutenzione periodica degli immobili, degli impianti e dei macchinari con lo scopo di mantenerli in buono stato di utilizzo**, riducendo al minimo ogni possibile anomalia che possa comportare una problematica di sicurezza.

Nel 2024, per quanto riguarda tutte le Società del Gruppo IMA in Italia, non vi sono state pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa inerente temi di Salute & Sicurezza sul Lavoro (con particolare riferimento in Italia al D.lgs. 81/2008).

¹⁸ Tale percentuale è calcolata in riferimento al perimetro ambientale esplicitato nella nota metodologia alla voce "Perimetro di Reporting"



Nel 2024, il Gruppo IMA prosegue con il suo impegno per il miglioramento della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, attuando iniziative mirate a garantire condizioni lavorative sicure e a promuovere il benessere dei dipendenti:

- **Sicurezza contro il rischio di caduta dall'alto:** prosegue il progetto di messa in sicurezza dei coperti degli stabilimenti produttivi, attraverso l'installazione di dispositivi di protezione collettiva, quali parapetti e linee vita, al fine di garantire la protezione del personale da rischi derivanti dalle cadute dall'alto.
- **Gestione dei rischi derivanti dai dispositivi laser:** continuano gli studi per il miglioramento delle misure di prevenzione e protezione in relazione all'uso dei dispositivi laser nelle macchine automatiche, dispositivi sempre più presenti all'interno delle applicazioni IMA: sono state aggiornate le istruzioni operative dei reparti produttivi di montaggio e verificati i progetti dei sistemi di protezione;
- **Gestione delle emergenze:** dopo aver completato nel 2024 diversi progetti di miglioramento, come l'installazione di impianti EVAC in lingua italiana e inglese, prosegue l'implementazione dell'aggiornamento in tutti gli stabilimenti che ancora ne sono privi. Questo intervento è di fondamentale importanza per garantire una rapida ed efficace evacuazione delle persone in caso di incendio o di altre emergenze;
- **Sistema di formazione digitale per i clienti:** Nel 2024 è stata sviluppata e attivata una nuova modalità di formazione rivolta ai clienti. Il sistema, accessibile in formato video, garantisce una copertura completa e uniforme per tutti gli stabilimenti e clienti. I video sono disponibili in italiano e inglese, con sottotitoli in spagnolo, portoghese e francese, per assicurare una comunicazione chiara ed efficace nella trasmissione delle informazioni. Questo nuovo approccio consente di illustrare in modo chiaro e dettagliato i principali rischi presenti, le misure di prevenzione necessarie, i DPI da utilizzare e il piano di emergenza, offrendo una soluzione scalabile e inclusiva per la formazione che ne aumenta l'efficacia e la comprensione delle informazioni trasmesse.
- **Sicurezza negli stabilimenti produttivi:** Sono stati installati ulteriori 8 impianti di aspirazione centralizzati a supporto di nuovi o esistenti processi di confezionamento, sia farmaceutico che non, o attività produttive accessorie, per assicurare i massimi standard di sicurezza negli stabilimenti produttivi IMA S.p.A..
- **Investimenti in sicurezza nella movimentazione:** La società TMC nel corso del 2024 ha investito in nuove attrezzature per la movimentazione delle macchine automatiche ivi prodotte e relativi gruppi, con l'obiettivo di ridurre i rischi connessi a tali attività Gestione delle sostanze chimiche: Nella seconda metà del 2024, è stata avviata e portata a conclusione una campagna di eliminazione dei prodotti chimici ausiliari alla produzione classificati come "tossici per la riproduzione", i quali sono stati sostituiti con prodotti non pericolosi o a minore pericolosità. Questo intervento è finalizzato alla riduzione proattiva dei rischi associati all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.

La gestione della Salute e della Sicurezza di IMA nel mondo

Le società di IMA nel mondo gestiscono la tematica di salute e sicurezza secondo le normative vigenti locali. Il 69% delle società estere del Gruppo ha implementato **un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**, adottando processi per identificarne e valutarne i rischi. In oltre la metà dei casi, tali sistemi sono basati su standard riconosciuti a livello internazionale.

In particolare, quasi il 90% delle società Europee del Gruppo (escluse le italiane) **adotta sistemi di gestione della salute e della sicurezza e circa la metà dispone di processi di identificazione dei pericoli connessi all'attività lavorativa**. I processi di gestione della salute e della sicurezza vengono adottati nel rispetto delle normative locali e viene effettuata una **valutazione del rischio per ogni ambiente lavorativo**. Inoltre, quasi il 90% delle società con sede negli Stati Uniti d'America adotta sistemi di gestione della salute della sicurezza.

Una parte di esse dichiara di seguire la normativa americana *OSHA*. Queste aziende garantiscono tali processi attraverso **Comitati di Sicurezza e corsi di formazione sulla sicurezza per il personale**, finalizzati ad esaminare i potenziali rischi.

Per la maggior parte delle società, il coinvolgimento del lavoratore su tematiche connesse alla salute e alla

sicurezza sul lavoro è garantito principalmente attraverso i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**. I dipendenti vengono incoraggiati a **segnalare eventuali rischi connessi all'attività lavorativa** ai propri coordinatori per la sicurezza e le procedure e le informazioni sono tradotte nelle lingue locali in cui sono localizzate le diverse aziende.

Viene erogata **formazione, sia generale che specifica**, a tutti i dipendenti ed in particolare a coloro che utilizzano apparecchiature con alti livelli di rischio. Inoltre, al fine di promuovere la salute dei dipendenti, quasi la totalità dei lavoratori delle società estere ha **accesso ai servizi medici e sanitari non professionali attraverso l'assicurazione sanitaria** e, nel caso delle società operanti negli Stati Uniti, **tramite contributi finanziari, campagne gratuite di screening annuali e anche tramite l'implementazione di programmi preventivi e correttivi di trattamento delle malattie**. Infatti, in relazione alla prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati dai rapporti commerciali, **vengono effettuate ispezioni periodiche al fine di garantire l'adeguatezza del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**. Infine, per le società operanti in Europa, vengono emessi piani di prevenzione prima dell'inizio effettivo dell'attività lavorativa.

Nel 2024 gli infortuni dei dipendenti sul luogo di lavoro sono stati 77 (25 in Italia e 52 presso altre società di IMA nel Mondo) in significativa crescita rispetto al 2023, anno in cui se ne sono registrati 57. Dei 20 infortuni in più registrati nel corso del 2024 rispetto al 2023, 16 si sono verificati in Europa. Di questi, 6 sono avvenuti in una società del Gruppo, a causa di un aumento delle attività produttive svolte nel corso dell'anno. Altre due società hanno registrato una crescita più contenuta, ma comunque non trascurabile, di 3 infortuni a testa. Non si sono verificati decessi a seguito di infortuni. Durante l'anno 2024, l'indice di frequenza globale per IMA è pari a 5,86 (anch'esso in crescita rispetto al 4,54 del 2023), mentre il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze si attesta pari a 0,23 per l'intero Gruppo, in ragione dei 3 casi verificatisi nel corso dell'anno di rendicontazione.

INFORTUNI E RELATIVI INDICI¹⁹ PER REGIONE DEI DIPENDENTI DI IMA (AL 31 DICEMBRE)

2022	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	23	20	20	3	66
di cui con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
di cui decessi	-	-	-	-	-
Ore lavorate	6.518.957	2.233.986	1.489.121	1.552.092	11.794.156
Indice di frequenza	3,53	8,95	13,43	1,93	5,60
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	1	1	1	3
di cui decessi	-	-	-	-	-

¹⁹ Il numero degli infortuni esclude gli infortuni di primo soccorso e gli infortuni in itinere qualora il trasporto non sia stato organizzato da IMA. L'indice di Frequenza (Injury rate) è calcolato come il Numero di infortuni/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come il numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è calcolato come il numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate*1.000.000.



2023 ²⁰	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	25	11	20	1	57
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	7.146.079	2.298.928	1.549.536	1.554.142	12.548.685
Indice di frequenza	3,50	4,78	12,91	0,64	4,54
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casi di malattie professionali registrabili		2	2	-	
<i>di cui decessi</i>		1	-	-	1

2024	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	25	27	22	3	77
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	1	2	-	3
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	7.673.882,27	2.255.847	1.564.701	1.642.623	13.137.053
Indice di frequenza	3,26	11,97	14,06	1,83	5,86
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,00	0,44	1,28	0,00	0,23
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	2	-	2
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

Per quanto riguarda gli infortuni di lavoratori esterni, nel 2024 se ne sono verificati 17 (12 in Italia e 5 presso altre società di IMA nel Mondo) in significativa diminuzione rispetto al 2023, anno in cui se ne sono registrati 26. Tale trend è principalmente dovuto alla diminuzione significativa di infortuni nella regione Italia (-8) e, in particolare, nella Capogruppo IMA S.p.A (-7) per via dell'attività di analisi e mitigazione del rischio infortuni svolta dal Servizio di Prevenzione di IMA S.p.A., che ha portato a un miglioramento della situazione complessiva. Non si sono verificati decessi a seguito di infortuni. Durante l'anno 2024, l'indice di frequenza globale dei lavoratori esterni per IMA è pari a 11,19 (anch'esso in decrescita rispetto al 21,77 del 2023), mentre il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze si attesta pari a 0 per l'intero Gruppo, poiché non si sono verificati infortuni di tale tipologia.

²⁰ I dati relativi agli infortuni sul lavoro e alle ore lavorate da lavoratori dipendenti sono stati aggiornati rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio di Sostenibilità 2023 in seguito ad un più puntuale calcolo di tali indicatori.

INFORTUNI E RELATIVI INDICI²¹ PER REGIONE DEI LAVORATORI ESTERNI²² DI IMA (AL 31 DICEMBRE)

2022 LAVORATORI ESTERNI	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	16	7	-	1	24
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	759.236	188.451	156.072	79.800	1.183.559
Indice di frequenza	21,07	37,14	0,00	12,53	20,28
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

2023 LAVORATORI ESTERNI ²³	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	20	5	-	1	26
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	1	-	-	1
Ore lavorate	809.987	168.663	83.636	132.126	1.194.412
Indice di frequenza	24,69	29,64	0,00	7,57	21,77
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0,00	5,93	0,00	0,00	0,84
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	-	-	0
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	0

²¹ Il numero degli infortuni esclude gli infortuni di primo soccorso e gli infortuni in itinere qualora non organizzati da IMA. L'indice di Frequenza (Injury rate) è calcolato come il Numero di infortuni/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come il numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è calcolato come il numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate*1.000.000.

²² Nel calcolo dei lavoratori non dipendenti (indicatore GRI 2-8) vengono inclusi lavoratori distaccati, somministrati e tirocinanti, mentre nel calcolo dell'indicatore 403-b vengono considerate anche le ore lavorate da collaboratori che operano per conto di appaltatori.

²³ I dati relativi alle ore lavorate da lavoratori non dipendenti sono stati aggiornati rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio di Sostenibilità 2023 in seguito ad un più puntuale calcolo di tali indicatori.



2024 LAVORATORI ESTERNI	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	12	5	-	-	17
di cui con gravi conseguenze	-	-	-	-	0
di cui decessi	-	-	-	-	0
Ore lavorate	1.071.846	260.747	98.757	88.428	1.519.778
Indice di frequenza	11,20	19,18	0,00	0,00	11,19
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	-	-	0
di cui decessi	-	-	-	-	0

Il calcolo delle ore lavorate dai non dipendenti, dato di più recente introduzione, è ancora in fase di affinamento: per questo i numeri possono subire variazioni da un anno all'altro.

4.4. La formazione e lo sviluppo delle persone

IMA considera la formazione e i processi di sviluppo delle competenze un asset strategico, investendo sull'idea che le attività formative debbano orientarsi a tutta la popolazione e non ad uno specifico target professionale, garantendo una crescita armonica e sinergica della competenza distintiva aziendale. L'attività formativa ha dunque lo scopo di sviluppare e mantenere le competenze delle persone grazie ad un confronto costante con i manager volto a supportare ed affiancare lo sviluppo e l'implementazione delle nuove tecnologie. Attraverso il processo di *Training maintenance* viene infatti garantito l'adeguamento continuo delle competenze dei dipendenti tramite la pianificazione pluriennale della formazione, in linea con l'evoluzione del business aziendale.

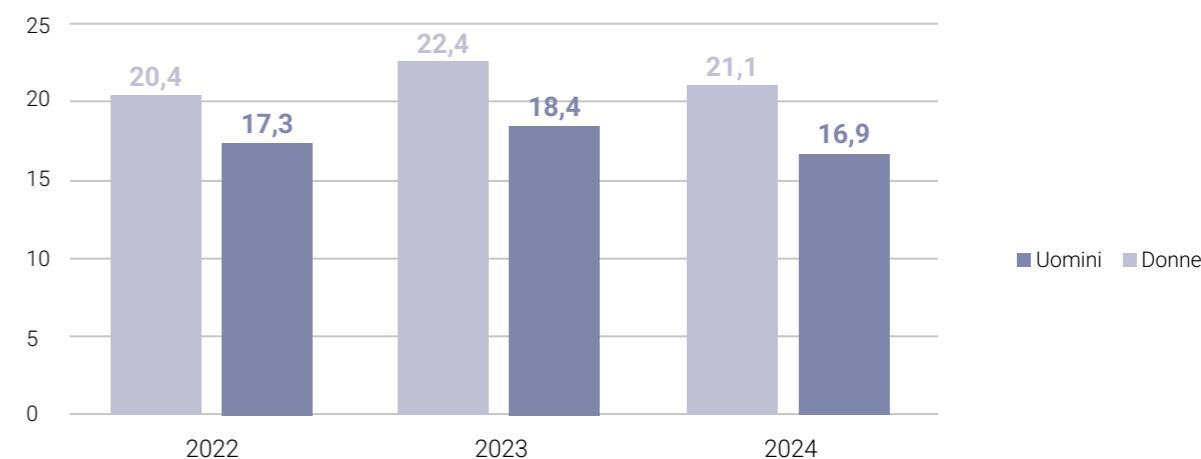
La diffusione di una cultura dell'apprendimento ha permesso di implementare anche nuove metodologie grazie al supporto della tecnologia. L'esperienza di apprendimento in aule tradizionali si è via via integrata con modelli di formazione *blended* garantendo in questo modo un apprendimento attivo. La formazione ha l'obiettivo di garantire sia l'accompagnamento del dipendente nel suo nuovo ruolo, sia di ampliare le loro conoscenze in linea con l'evoluzione del business. I percorsi di Training on the Job garantiscono una forte personalizzazione del contenuto e permettono di tramandare la conoscenza già intrinseca all'interno dell'azienda; questa metodologia unita al reverse mentoring consente l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura garantendo la modifica di alcuni comportamenti ed atteggiamenti e la diffusione di una cultura aziendale condivisa tra *peer*.

L'offerta formativa in e-learning continua ad arricchirsi con nuovi contenuti confermando *Skillgate* quale piattaforma univoca per tutte le aziende del Gruppo ed utilizzabile in qualsiasi momento e luogo. L'attuale catalogo conta oltre 150 corsi videoregistrati che permettono al dipendente una formazione di tipo immersivo. Con l'obiettivo di promuovere una cultura del *self learning*, nel corso del 2024 è stata rinnovata l'offerta di formazione con focus su tematiche *Digital*. I corsi hanno l'ambizione sia di sensibilizzare il dipendente verso una scelta autonoma dei contenuti formativi sia di perpetrare la cultura ad un approccio digitale. Questi corsi resteranno a disposizione del dipendente per il triennio 2023-2025 e potranno essere svolti in coincidenza con l'orario contrattuale di lavoro, e compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive-organizzative dell'ente di appartenenza. Nel corso del 2024 è stato lanciato un programma formativo di sensibilizzazione alla sicurezza delle informa-

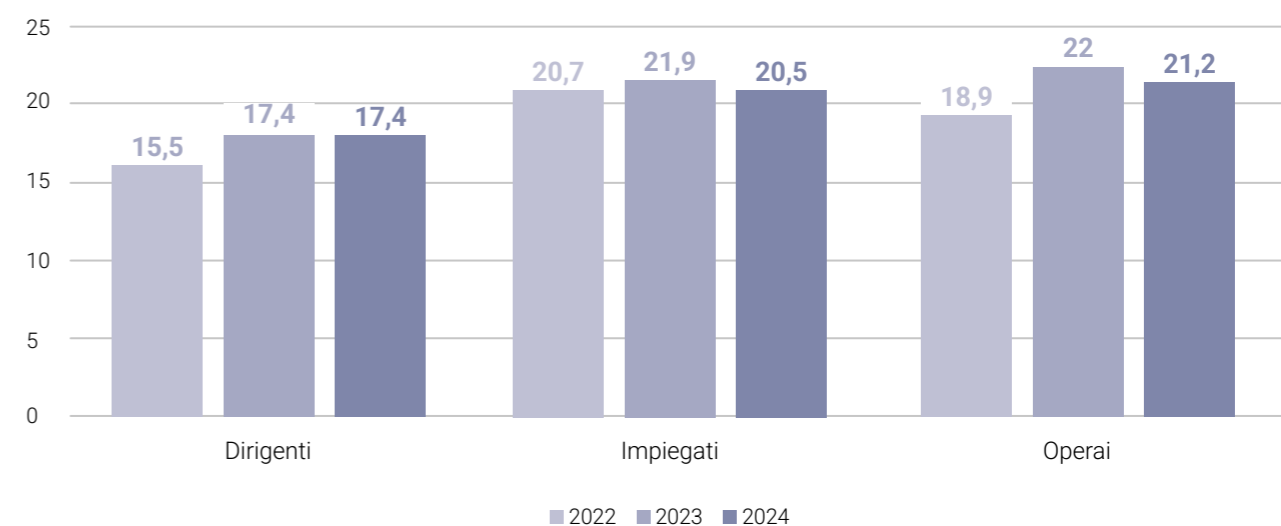
zioni; questo programma proseguirà nel 2025 rinforzando la consapevolezza del dipendente su questo tema. L'offerta formativa e-learning continuerà a migliorarsi attraverso metodologie interattive e con corsi volti ad accompagnare il dipendente verso una consapevolezza del proprio percorso di formazione.

Nel complesso, nel 2024 le ore di formazione erogate sono state circa 154.822, registrando una lieve diminuzione rispetto al 2023 (-0,7%). A livello di Gruppo, la media di ore di formazione per dipendente è stata di 20,31. Le principali aree tematiche hanno riguardato la Salute e sicurezza (23,2% delle ore erogate) e la progettazione (14,8%), seguite da soft skills (14,6%), ICT (12,0%), lingue (11,5%), produzione (11,4%), qualità/normazione (7,9%), politiche e procedure sui diritti umani (4,5%). A fine 2024, il 97,9%²⁴ della forza lavoro delle sedi ha partecipato a corsi di formazione per lo sviluppo professionale e/o personale.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE PER GENERE DEL GRUPPO IMA



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE²⁵



²⁴ Il numero dei partecipanti considerato per il calcolo di questa percentuale non è allineato ai requisiti dello standard GRI 404-1, in quanto include anche le attività di addestramento in loco svolte dai supervisori (training on the job).

²⁵ I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.



Ogni anno IMA promuove inoltre l'utilizzo dei Fondi Bilaterali, Fondimpresa e Fondirigenti, per finanziare parte della formazione dei dipendenti, condividendone contenuti e obiettivi con le Rappresentanze Sindacali.

Investire nel capitale umano per IMA significa anche instaurare rapporti stabili e reciprocamente proficui con il mondo della Scuola e delle Università. Dal 2023 collaboriamo costantemente con l'università di Bologna attraverso una partnership che ha visto la costituzione di un laboratorio congiunto per progetti di ricerca di tipo collaborativo, ricerca commissionata, o finanziati da bandi competitivi a livello regionale, nazionale ed europeo. Il laboratorio inaugurato ad Ozzano dell'Emilia accoglie Dottorati di Ricerca, Assegni e Contratti di Ricerca nonché tirocinanti favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nonché la condivisione di know-how.

In linea con i progetti avviati negli anni precedenti, nel corso 2024 IMA ha accolto oltre 200 studenti in tirocinio da diversi istituti del territorio italiano e oltre 1.000 studenti in orientamento; ha partecipato per più di 60 ore a Comitati Tecnici e Didattici; ha erogato oltre 500 ore di moduli formativi, svolti prioritariamente in presenza e rivolti a studenti di ogni ordine e grado. Le diverse iniziative hanno permesso di creare sinergie e rinforzare i legami con le realtà del territorio con l'obiettivo comune di diffondere cultura tecnica.

IMA ACADEMY

L'Academy di IMA è un ecosistema formativo volto a sviluppare le competenze dei dipendenti in accordo ai principi aziendali di ricerca e innovazione costante. Inaugurata nel 2017, risponde alle necessità di declinare le competenze generiche in competenze IMA, abbinando il saper fare al saper essere. La road-map su cui si fonda e si sviluppa la qualificazione delle risorse umane si articola in molteplici strumenti:

- le **Job Description** descrivono i ruoli aziendali, che non coincidono necessariamente né con il mansionario né con la posizione organizzativa, ma sono la rappresentazione di una necessaria schematizzazione del processo industriale;
- il **catalogo formativo** è a disposizione dei responsabili per indirizzare la pianificazione della formazione coerentemente ai ruoli dei dipendenti e ai loro gap formativi. È il compendio strutturato dei percorsi potenzialmente attivabili e si articola in oltre 300 corsi suddivisi in dieci aree tematiche: Safety & Security, Quality & Compliance, Information and Communications Technology, Languages, Production, Engineering, Sales, Soft Skills, Cross; Technical for Staff;
- i **master "I.M.A."** sono percorsi formativi in aula e on the job pensati per qualificare e perfezionare le competenze e le abilità professionali dei dipendenti di IMA.
- la **pianificazione pluriennale della formazione** necessaria al mantenimento a ruolo del personale consiste nell'adeguamento continuo delle competenze individuali in coerenza all'evoluzione del business aziendale.

In linea con le politiche di genere ed in accordo con le parti sociali, prosegue anche nel 2024 il percorso formativo di *People Management & Diversity* avviato nel 2022, quale progetto pilota sull'Italia, e destinato a tutti i responsabili e team leader. Questo percorso vuole rispondere all'esigenza di favorire lo sviluppo dei Responsabili rendendo loro stessi maggiormente consapevoli dei bisogni che possono influenzare il loro agire in modo da poter riconoscere, gestire e prevenire eventuali atteggiamenti e comportamenti viziati dal pregiudizio, e di conseguenza, rendendo la loro azione più efficace e coerente con le esigenze attuali di inclusione, integrazione e valorizzazione delle diversità.

Inoltre nell'ambito dei progetti di IMA, legati alla promozione e supporto della crescita professionale, è stato definito un percorso di Leadership Autentica che vedrà la partecipazione di 40 colleghe entro la fine del 2027. Il percorso, basato sul concetto di cooperative learning, alterna momenti di team coaching a *project work*, ed ha l'obiettivo di offrire alle partecipanti strumenti operativi volti al loro miglioramento, permettendogli di maturare livelli di competenza nel management e abilità nella Leadership.



4.5. Le pari opportunità

IMA, aderendo ai principi fondamentali di una società equa nelle politiche di genere e seguendo i progressi ottenuti nel mondo del lavoro, si impegna a garantire pari opportunità, tutela e valorizzazione delle risorse umane aziendali. Inoltre, condanna fermamente comportamenti discriminatori basati su opinioni politiche e sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute o altre caratteristiche personali intime. Pur operando in un contesto produttivo e industriale che per storia e tradizione è caratterizzato da una presenza molto meno significativa di donne rispetto agli uomini, IMA è attenta alla tematica delle pari opportunità: le donne ricoprono il 18,1% dell'organico aziendale; il 90,7% della presenza di personale femminile si riscontra nei lavori impiegatizi, nelle aree dei servizi di staff e in quelle commerciali. In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dai contratti nazionali e dalle normative vigenti nei paesi in cui l'azienda opera.

CapoD

IMA ha aderito a Rete CapoD, comunità di Aziende sul territorio bolognese che, in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche del territorio, persegue, anche nei settori tradizionalmente più complessi, gli obiettivi strategici di attenzione alle pari opportunità, lotta alle discriminazioni e supporto alle tematiche di welfare e conciliazione. CapoD ha come focus la diffusione delle buone pratiche di responsabilità sociale anche tra le piccole e medie imprese. Il 2024 ha visto il consolidamento della relazione tra le aziende partner con contributi legati ad orientamento per le classi della scuola secondaria di primo grado.

IMA inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle categorie protette, come previsto dalle legislazioni vigenti: a questo scopo, per esempio in Italia, l'azienda ha sottoscritto con gli enti competenti apposite convenzioni.

CATEGORIE PROTETTE²⁶ (AL 31 DICEMBRE)

	Numero dipendenti	% sul totale
Totale 2022	189	2,74%
Totale 2023	256	3,57%
Totale 2024	284	3,73%

L'ascolto delle rappresentanze dei lavoratori ha portato inoltre l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego.

DIGIDOC S.R.L.: una start-up per l'attività di digitalizzazione

Nata nel 2015 e indirettamente partecipata da IMA all'80%, DIGIDOC offre principalmente servizi di digitalizzazione (fatture, documenti di trasporto e altri documenti aziendali). La società, nell'ambito di un progetto di inclusione e avviamento al lavoro, si avvale prevalentemente di personale sordo e ipoacustico, che viene supportato da interpreti certificati LIS (Lingua dei Segni Italiana). DIGIDOC conta attualmente 19 dipendenti suddivisi tra le sedi di Castenaso e Ozzano dell'Emilia, e si avvale del supporto di 3 interpreti LIS.

Certificazione Top Employer

Anche quest'anno le più grandi Società di IMA in Italia hanno ottenuto la certificazione "Top Employer Italia", riconoscimento assegnato dal *Top Employers Institute* alle imprese che offrono eccellenti condizioni di lavoro ai propri dipendenti, che identificano e sviluppano i migliori talenti a tutti i livelli dell'organizzazione e che sono costantemente alla ricerca del miglioramento dei propri processi organizzativi. Per essere certificata, l'azienda viene valutata secondo determinati requisiti di accesso. La *HR Best Practice Survey* esamina oltre 600 pratiche e si basa su 10 argomenti che coprono i temi chiave delle risorse umane, tra cui numerose pratiche rivolte alle persone. Per potersi candidare al Programma di Certificazione, l'Azienda deve possedere una politica HR formalizzata e avanzata. Tramite la *Top Employers HR Best Practices Survey*, l'ente certificatore analizza le condizioni di lavoro delle aziende sulla base di 19 topic di riferimento: *Business Strategy, People Strategy, Leadership, Organisation & Change, Digital HR, Work Environment, Employer Branding, Talent Acquisition, On-boarding, Performance, Career, Learning, Well-being, Engagement, Rewards & Recognition, Values, Ethics & Integrity, Sustainability e Diversity & Inclusion*. Il processo di selezione viene poi garantito da un revisore esterno che verifica i processi aziendali. Con valutazione positiva, l'Azienda viene ufficialmente certificata e riconosciuta come Top Employer. **L'ottenimento della certificazione per il 2024 permette di riconfermare il Gruppo come Employer di eccellenza, capace di attrarre talenti e mantenere alti livelli di produttività e competitività grazie a politiche che puntano sulla qualità del lavoro.**

²⁶ Il dato è rappresentativo del perimetro di Gruppo.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: IMPATTI AMBIENTALI

65%

DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTI RINNOVABILI

IMA HA ADERITO ALL'INIZIATIVA
SCIENCE BASED TARGETS (SBTI)

CDP CLIMATE CHANGE B
E WATER SECURITY B-

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI:
ISO 14001, ISO 50001, EMAS



05

Il processo produttivo di IMA, come qualsiasi altra attività produttiva, genera esternalità con risvolti sull'ambiente. Oltre agli scarti derivanti dalle lavorazioni, anche le risorse naturali e le fonti energetiche impiegate, con riferimento prettamente a quelle di natura fossile, comportano il rilascio in ambiente di emissioni di gas ad effetto serra. In questo contesto, IMA si impegna attivamente a ridurre il proprio impatto ambientale, contribuendo alla tutela delle risorse naturali e dell'ecosistema.

APPROCCIO METODOLOGICO ALLA RENDICONTAZIONE AMBIENTALE

Considerando la sua costante crescita attraverso operazioni di M&A e in un'ottica di miglioramento continuo e rivalutazione dei suoi impatti, il Gruppo IMA ha deciso di ampliare il proprio perimetro di rendicontazione ambientale a partire dall'anno fiscale 2024. Questo ampliamento include alcune società non produttive estere, mantenendo così una copertura pari al 95% degli impatti complessivi del gruppo. Di conseguenza, i dati riportati con valori assoluti nel bilancio di quest'anno non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.

5.1. La politica, i progetti e gli obiettivi di carattere ambientale

IMA riconosce l'importanza della protezione e della salvaguardia dell'ambiente all'interno delle decisioni strategiche del business. La sua dedizione per la sostenibilità si traduce in progressi continui nelle pratiche produttive, concentrando gli sforzi sulla riduzione del consumo di risorse naturali e sull'adozione di approvvigionamenti sostenibili in collaborazione con i suoi fornitori. Attraverso significativi investimenti in Ricerca e Sviluppo, IMA promuove l'innovazione sostenibile e, parallelamente, misura e riduce progressivamente la sua impronta carbonica, perseguendo attivamente la decarbonizzazione delle attività. IMA si impegna a ridurre al minimo ogni possibile impatto derivante dal ciclo produttivo mediante:

- Contenimento e riduzione delle emissioni in atmosfera, attraverso il loro monitoraggio e l'impiego delle migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- Riduzione razionale dei consumi energetici non rinnovabili, con la priorità data all'approvvigionamento da fonti rinnovabili. Inoltre, si perseguono iniziative per l'autoconsumo o l'immissione in rete di energia elettrica rinnovabile proveniente da impianti fotovoltaici;
- Implementazione di soluzioni innovative, tecnologiche e gestionali per migliorare l'efficienza energetica;
- Gestione attenta degli scarti e dei rifiuti generati dalle attività produttive, promuovendo il riciclo e il riutilizzo;
- Predominio nell'uso di materie prime provenienti da fonti a basso impatto ambientale, con particolare attenzione alla sostenibilità;
- Preferenza per soluzioni innovative, tecnologiche e gestionali volte alla riduzione dei livelli di rumore ambientale.



Ogni anno, IMA realizza un inventario certificato delle proprie emissioni di gas serra (GHG), verificato da un ente terzo e conforme al GHG Protocol, lo standard di riferimento riconosciuto anche nell'ambito della **Science Based Targets Initiative (SBTi)**.

A giugno 2024, il Gruppo IMA ha rafforzato il proprio impegno verso la decarbonizzazione aderendo alla **Science Based Targets Initiative (SBTi)** attraverso la firma della dichiarazione d'impegno. Questo documento ufficializza l'intenzione di definire, entro

due anni, obiettivi di riduzione delle emissioni basati su criteri scientifici. L'impegno riguarda tutte le aree operative dell'azienda, dai processi produttivi alla gestione della supply chain, e riflette una strategia responsabile volta a minimizzare l'impatto ambientale e promuovere la transizione verso un futuro sostenibile.

IMA punta a implementare strategie ambiziose e misurabili per migliorare l'efficienza energetica, aumentare l'uso di fonti rinnovabili e coinvolgere attivamente clienti e fornitori nell'adozione di pratiche sostenibili lungo l'in-

tera catena del valore. Questo percorso si inserisce in una visione di lungo periodo che consolida il ruolo di IMA come leader industriale nell'innovazione e nella sostenibilità. Integrando i principi della transizione ecologica nei propri processi, l'azienda contribuisce concretamente agli obiettivi globali di decarbonizzazione e alla creazione di valore responsabile per tutti gli stakeholder.

Questo impegno è ulteriormente supportato dal continuo sviluppo di macchine automatiche progettate per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Delle soluzioni in grado di lavorare con materiali sostenibili, ottimizzare il consumo energetico e favorire la produzione di prodotti più facilmente riciclabili o smaltibili in modo responsabile.

5.2. I sistemi di gestione ambientale, del carbonio e dei rischi annessi

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla riduzione progressiva degli impatti ambientali ed al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse. Nell'ambito di tale linea di azione si inserisce anche il percorso, iniziato dalla Capogruppo IMA S.p.A., per la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo lo standard **ISO 14001**. Nel 2024 IMA S.p.A., Tissue Machinery Company S.p.A., Atop S.p.A. (certificata e registrata ad EMAS), OMAS Tecnosistemi S.p.A. e la società IMA Mai S.A.U., in Argentina, hanno confermato la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale, che prevede:

- lo svolgimento di attività di **audit**, supervisione e controllo, che include anche il riferimento al consumo energetico ed alle emissioni GHG, per verificare la corretta applicazione delle sue procedure, anche con riferimento a potenziali situazioni di emergenza (es: sversamento di sostanze pericolose nel suolo e/o in corpi idrici recettori), per le quali sono stati nominati e formati addetti componenti le squadre di emergenza;
- la pianificazione delle attività di **formazione** delle risorse finalizzate all'accrescimento della loro sensibilità alle problematiche ambientali ed alla riduzione dei consumi energetici, assicurandone conoscenza e competenza;
- l'informazione ad appaltatori, subappaltatori e fornitori di merci e servizi circa il **contenuto delle politiche e delle procedure ambientali**, esigendone il rispetto e la loro applicazione.

Per il 2024, circa il 25% dei siti produttivi viene coperto dalla certificazione ISO 14001.

In relazione alle emissioni nell'atmosfera, causate dalle attività come ad esempio le lavorazioni meccaniche interne, che generano inquinanti convogliati e aspirati tramite canalizzazioni d'aria apposite, filtrati e trattati prima di essere rilasciati, IMA soddisfa completamente i requisiti normativi attuali. Ogni società del Gruppo IMA in Italia possiede le necessarie autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti, ove applicabili. Il rispetto dei limiti legati alle emissioni in atmosfera viene monitorato, anche tramite specifici campionamenti e determinazioni analitiche, rispettando le frequenze di legge.

Inoltre, IMA ha effettuato misurazioni specifiche presso i suoi principali stabilimenti per valutare la conformità normativa in termini di inquinamento acustico ed elettromagnetico, rispettando gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa per la tutela delle popolazioni civili vicine ai siti industriali. Per quanto riguarda le società di IMA nel mondo, la gestione delle tematiche ambientali avviene nel rispetto delle normative locali vigenti.

Nel 2024, nessuna società del Gruppo IMA nel mondo ha ricevuto pene pecuniarie o sanzioni per il mancato rispetto della normativa ambientale.

Come accennato anche nel paragrafo precedente, IMA rendiconta e verifica le proprie emissioni di gas serra lungo tutta la catena del valore, in conformità con il GHG Protocol e le linee guida dell'iniziativa Science Based Target (SBT) per la definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂eq. In questo contesto, ha intrapreso le seguenti azioni e best practice:

- Ha definito un perimetro organizzativo che include tutte le società produttive e non del Gruppo IMA in Italia e nel mondo, che rappresentano il 95% dei suoi impatti in termini di emissioni totali di CO₂eq, e un perimetro operativo che comprende tutte le emissioni dirette e indirette. Su questa base, calcola l'inventario GHG (gas effetto serra) in termini di emissioni di CO₂eq, dopo aver effettuato un'analisi di qualità, rilevanza e significatività dei dati di input utilizzati per il calcolo di ciascuna categoria emissiva.

- Pianifica ed esegue attività di formazione per i data owners, definendo i loro ruoli e responsabilità in ciascuna società del Gruppo IMA.
- Pianifica ed esegue attività di audit, supervisione e controllo per verificare la corretta applicazione delle procedure.
- Pianifica un miglioramento continuo per la rendicontazione e il calcolo delle emissioni.

5.3. La gestione dell'energia

Le strategie adottate da IMA S.p.A. per ridurre il consumo di energia sono varie e comprendono diversi approcci. Questi vanno dall'incoraggiare il personale a comportarsi in modo responsabile (ad esempio, spegnendo i dispositivi tecnologici alla fine della giornata lavorativa, come raccomandato nel regolamento aziendale), agli investimenti in impianti, macchinari e dispositivi efficienti e a basso consumo energetico (applicati ai servizi generali e ausiliari alla produzione). Inoltre, si includono l'implementazione di sistemi di supervisione negli impianti tecnologici per il controllo e il monitoraggio continuo dei vettori energetici, principalmente energia elettrica e gas naturale. Questi sistemi consentono la programmazione dei parametri di funzionamento e degli orari di accensione, oltre a fornire feedback in caso di perdite o guasti.

Le utenze energivore, tipiche degli stabilimenti produttivi di IMA, sono legate agli impianti di riscaldamento e raffrescamento (ad esempio, impianti di condizionamento aria, gruppi frigoriferi, pompe di calore), impianti di produzione del vapore e di trattamento dell'acqua di processo (ad esempio, depurazione e demineralizzazione ad osmosi inversa), illuminazione, UTA (Unità di Trattamento Aria) e ventilazione forzata, pompaggio, produzione aria compressa, alimentazione gruppi di continuità (UPS) e soccorritori, convertitori di frequenza, macchinari di produzione e collaudo, ed altre utenze tecnologiche tipiche da ufficio.



Diagnosi Energetiche e sistema di gestione ISO 50001

In applicazione a quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 102/2014 (Recepimento Direttiva UE 27/2012, obblighi in materia di Efficienza Energetica), il Gruppo IMA in Italia, rientrante nel campo di applicazione della normativa in qualità di "Grande Impresa", ha incaricato un EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) certificato, incaricato da una ESCo (Energy Service Company), di eseguire **Diagnosi Energetiche** presso i principali stabilimenti produttivi. Scopo della diagnosi energetica è quello di ottenere una conoscenza approfondita del reale andamento dei consumi energetici della realtà sottoposta ad esame per individuare le più efficaci modifiche per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i consumi e costi di approvvigionamento energetici, riqualificare il sistema energetico e migliorare la performance ambientale.

Dopo aver ottenuto nel 2023 la prima certificazione ISO 50001, in conformità agli obblighi del D.lgs. 102/2014 e a testimonianza dell'impegno proattivo di IMA per una gestione efficiente e sostenibile dell'energia, nel 2024 l'attenzione si è concentrata sul mantenimento e sull'ampliamento di questa certificazione.

Nell'ottobre 2024, infatti, il perimetro del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), che inizialmente includeva tre stabilimenti: Via Emilia 428-442 e Via Tolara 121A a Ozzano dell'Emilia (Bologna), oltre al sito di Via Romagnoli 2-6 a Bentivoglio, è stato esteso con l'integrazione di due nuovi siti della Capogruppo: IMA Safe in Via Europa, IMA Automation e GIMA in Via Kennedy 17.

In questo contesto, IMA ha integrato le nuove linee guida ISO introdotta nella *Harmonised Structure* (Appendice 2 dell'Allegato SL delle Direttive ISO/IEC Parte 1), che impongono alle organizzazioni di considerare la rilevanza dei rischi legati al cambiamento climatico nell'analisi del contesto organizzativo e delle esigenze delle parti interessate.

IMA ha quindi effettuato una valutazione specifica per determinare se e come il cambiamento climatico influisce sulla gestione dell'energia. Questa analisi ha consentito di identificare rischi e opportunità connessi ai fenomeni climatici, in funzione della natura dell'organizzazione, della localizzazione degli stabilimenti e dei processi produttivi coinvolti.

La certificazione ISO 50001 rappresenta uno standard internazionale che fornisce linee guida per l'implementazione di sistemi di gestione energetica efficaci e, per IMA, costituisce un elemento chiave nella strategia di sostenibilità, favorendo il miglioramento continuo dell'efficienza energetica, la riduzione degli sprechi e l'adozione di pratiche sempre più innovative e responsabili; il suo conseguimento e ampliamento sottolineano l'impegno dell'azienda nel promuovere l'efficienza energetica, ridurre i costi operativi e limitare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Per quanto riguarda i consumi energetici del Gruppo nel corso del 2024 il consumo complessivo totale di **energia elettrica** è aumentato, dato l'allargamento di perimetro di rendicontazione esplicitato nella nota metodologica sopra "**Approccio Metodologico alla Rendicontazione Ambientale**". L'intensità energetica individuata come il rapporto tra il fabbisogno di energia elettrica delle società italiane nel 2024 ed il numero di dipendenti totale di IMA in Italia è pari a 7.794,45 kWh pro-capite. A livello di Gruppo IMA, l'intensità energetica risulta pari a 6.442,83 kWh pro-capite.

I consumi di gas naturale, gasolio e GPL di IMA sono dovuti principalmente al funzionamento degli impianti e dei macchinari, anche a servizio della produzione; per la maggior parte, in particolare, all'alimentazione degli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria. L'andamento in termini di diminuzione del consumo del **gas naturale** è attribuito in via principale alle società estere. L'intensità energetica individuata come il rapporto tra il consumo di gas metano delle Società italiane e la superficie utile calpestabile di IMA in Italia è pari, per il 2024, a 7,23 Smc/m², in lieve aumento rispetto allo scorso anno, mentre l'intensità energetica a livello di Gruppo risulta pari a 3,61 Smc/m². Quest'ultima risulta inferiore rispetto al solo perimetro italiano in quanto la superficie delle Società del Gruppo nel mondo risulta essere più elevata di quella italiana, a fronte di una quota di consumo inferiore. L'intensità energetica individuata, invece, come il rapporto tra il consumo di gas metano delle società italiane ed il volume degli ambienti di lavoro di IMA in Italia è pari, per il 2024, a 1,02 Smc/m³, di poco più elevata del dato riferito all'intero Gruppo (0,95 Smc/m³). Rispetto al 2023, tali indici si presentano più contenuti, testimoniando il calo dei consumi avvenuto nell'anno di rendicontazione. I restanti consumi di combustibili (benzina, diesel, GPL e metano) sono da attribuire all'alimentazione di veicoli del pool aziendale. All'interno della flotta aziendale vi sono, inoltre, auto ibride, Plug-in e Full-Electric. Presso IMA S.p.A. ed Eurosicma nel 2024 sono state erogate ricariche dalle colonnine installate per un totale pari a 188.818,80 kWh, in linea con l'obiettivo di IMA di incentivare una mobilità ad impatto carbonico ridotto per i propri dipendenti durante il loro tragitto casa-lavoro.



RIEPILOGO ANDAMENTO ANNUALE DEI CONSUMI ENERGETICI (GJ)	TOTALE 2022*	TOTALE 2023	TOTALE 2024
CONSUMI ENERGETICI DA CARBURANTI			
Gas Naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	124.992,31	119.719,62	119.255,86
Metano (utilizzato per alimentazione veicoli)	2,21	-	-
GPL (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici)	318,15	340,94	262,81
GPL (utilizzato per alimentazione veicoli)	58,24	64,92	91,42
Gasolio (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe dei gruppi di spinta antincendio, idropultrici, motori carrelli elevatori)	6.420,06	11.523,73	11.093,82
Diesel (utilizzato per alimentazione veicoli)	32.207,55	29.661,95	18.571,26
Benzina (utilizzata per alimentazione veicoli)	4.394,92	5.389,02	5.063,06
TOTALE CONSUMI ENERGETICI DA CARBURANTI	168.393,44	166.700,19	154.338,23
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica da rete	163.396,75	156.415,63	170.515,24
di cui proveniente da fonte rinnovabile certificata	89.459,84	99.489,85	108.832,63
Energia elettrica autoprodotta (da fotovoltaico)	6.795,44	8.710,57	7.931,68
di cui energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico)	5.468,63	6.784,19	6.270,80
di cui energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete (da fotovoltaico)	1.326,81	1.926,38	1.660,88
Totale energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili	94.928,47	106.274,04	115.103,43
TOTALE FABBISOGNO ENERGIA ELETTRICA	168.865,38	163.199,83	176.786,04
TOTALE CONSUMI ENERGETICI (CARBURANTI + ENERGIA ELETTRICA)	337.258,82	329.900,02	331.124,27
CONSUMI ENERGETICI TOTALI (MWh)	93.683,01	91.638,89	91.978,96

PROGRAMMI ED INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, AUMENTO DI EFFICIENZA ENERGETICA, AUTOPRODUZIONE E FORNITURA DI ENERGIA RINNOVABILE

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla riduzione continua degli impatti ambientali ed al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche. In particolare, per sviluppare il suo impegno, il Gruppo IMA in Italia ha portato avanti le seguenti iniziative:

- valutazione di graduale ampliamento degli stabilimenti con fornitura di **energia elettrica con Garanzia di Origine (GO)** certificata da **fonti rinnovabili**, fino alla completa copertura della totalità dei siti. Nel 2024, considerando le società italiane del Gruppo IMA, su 129.890 GJ di fabbisogno energetico, l'82% risulta proveniente da fonti rinnovabili certificate. Considerando le altre società del Gruppo, approvvigionandosi da fonte rinnovabile certificata anche lo stabilimento di IMA Automation Switzerland S.A., il 62% dei 176.786 GJ di fabbisogno energetico di Gruppo risulta proveniente da fonti rinnovabili certificate;
- autoconsumo o immissione in rete di **energia elettrica rinnovabile** prodotta da **impianti fotovoltaici** collocati sulle coperture di alcuni stabilimenti italiani. Nel 2024, dal parco fotovoltaico italiano sono stati prodotti e auto consumati 5.728 GJ di energia elettrica, mentre 1.661 GJ sono stati prodotti e ceduti in rete. Per l'anno 2025 è pianificata l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici presso alcuni siti produttivi di IMA S.p.A.: nello specifico, è prevista l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici sulle coperture dello stabilimento di Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Emilia 428-442 per una potenza aggiuntiva pari a circa 220 kW, mentre si è conclusa l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dello stabilimento di Zola Predosa (Bologna) via Kennedy 17 per una potenza pari a circa 220 kW;
- **autoproduzione di energia termica rinnovabile** tramite **collettori solari**, con conseguente risparmio nel consumo di gas naturale e/o di energia elettrica, presenti negli impianti termoidraulici dei siti IMA S.p.A.. Nel 2024, sono stati prodotti ed utilizzati per soddisfare parte del fabbisogno termico dei suddetti siti 49.358kWh;
- progressiva **sostituzione** dei corpi illuminanti con **LED** di nuova generazione, in linea con l'obiettivo di completamento del relamping per gli anni avvenire. Nell'anno 2024 gli interventi di relamping hanno riguardato i siti di Via Tolara 121 A e via Emilia 428-442;
- progressiva sostituzione dei **compressori** di vecchia generazione con nuovi modelli dotati di motori comandati a inverter, più efficienti anche ai carichi parziali, per ottimizzare la gestione nella produzione di aria compressa, dei **condizionatori e gruppi frigoriferi** con nuovi modelli a pompa di calore, con modulazione in differenti stadi di compressione e/o con inverter, che garantiscono quindi maggiore efficienza ai carichi parziali oltre che mirare alla centralizzazione degli impianti, e di caldaie tradizionali con **caldaie a condensazione**, le quali sfruttano la condensazione dei fumi di combustione per recuperarne il calore utile al riscaldamento dell'acqua e garantire quindi il medesimo carico termico con minore consumo di gas naturale.

In linea generale, uno degli obiettivi primari di IMA per il futuro è il rispetto delle tecniche di eco-sostenibilità per gli stabilimenti di nuova costruzione oppure per quelli in fase di ristrutturazione e/o ampliamento, mirandone ad una prestazione energetica fino ai livelli caratterizzanti un "Edificio ad Energia Quasi Zero" (NZEB - *Nearly Zero Energy Building*), o comunque progettati con limitato fabbisogno energetico (ad esempio tramite soluzioni quali la predisposizione di doppi vetri, di cappotti isolanti di rivestimento intramurario, di sistemi efficienti per il riscaldamento ed il raffrescamento). Infine, prosegue la costruzione di un nuovo stabilimento secondo gli standard della Certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design). La **certificazione LEED** è un sistema di valutazione e certificazione sviluppato dal U.S. Green Building Council (USGBC) negli Stati Uniti per promuovere ed incoraggiare la progettazione, la costruzione e l'operazione di edifici sostenibili. Infatti, il sistema LEED valuta diversi aspetti dell'edificio, inclusi il sito, l'efficienza energetica, l'uso responsabile dell'acqua, i materiali e le risorse utilizzate, la qualità dell'ambiente interno e l'innovazione nel design. Questo sottolinea l'impegno crescente di IMA verso una sostenibilità ambientale a 360 gradi.

Mobilità sostenibile

In linea con il crescente impegno verso la sostenibilità ambientale, l'azienda ha ampliato le sue opzioni di leasing includendo veicoli elettrici (EV) e ibridi. La flotta ora offre una gamma non solo di veicoli tradizionali, ma anche di alternative a basse emissioni, contribuendo così a promuovere una guida più ecologica e ad adottare tecnologie sostenibili. L'introduzione di veicoli elettrici e ibridi non solo migliorerà la sostenibilità della flotta, ma dimostra anche il ruolo proattivo dell'azienda nel mitigare l'impatto ambientale delle attività di business.

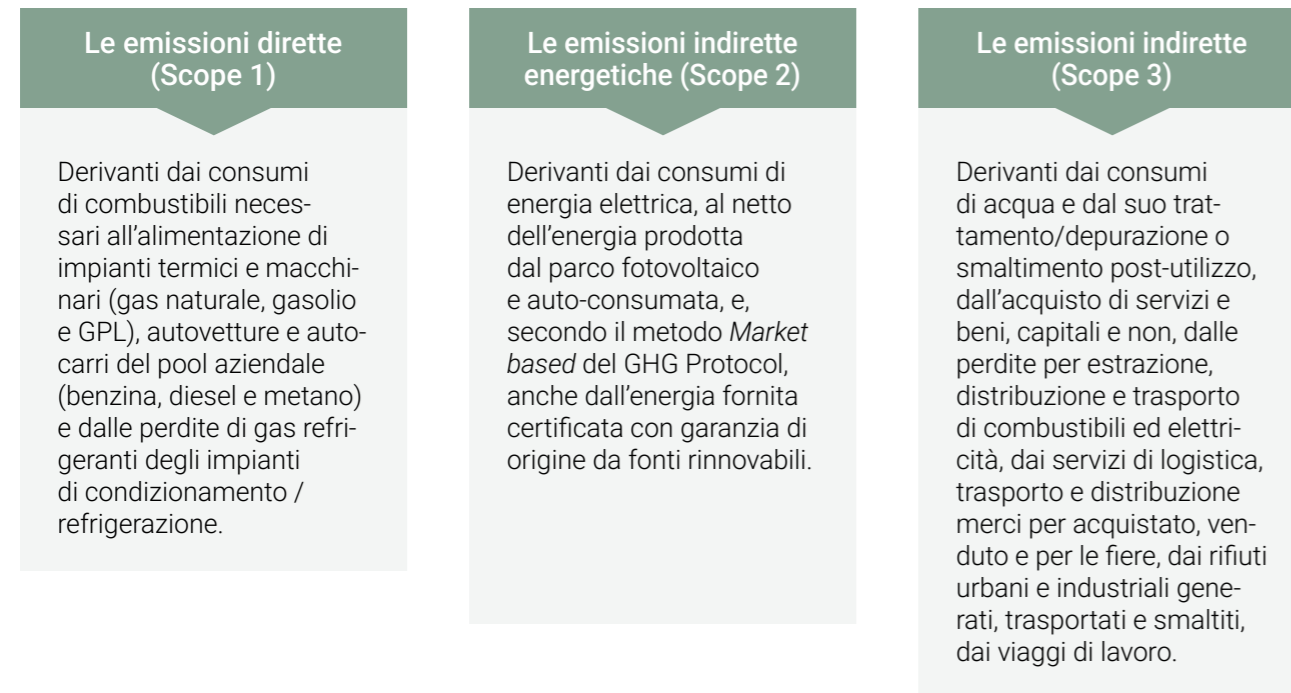
Questo progetto mira a rendere la transizione verso veicoli a basse emissioni il più agevole possibile, offrendo soluzioni complete che includono sia le opzioni di mobilità avanzate che le infrastrutture necessarie. Dopo aver terminato l'installazione di 16 nuovi punti di ricarica nel 2024, IMA ha già previsto l'ampliamento dei punti di ricarica per nel corso del 2025, confermando l'impegno continuo verso una flotta e una mobilità sempre più sostenibile. La creazione di un'infrastruttura di ricarica efficiente è fondamentale per supportare l'adozione dei veicoli elettrici e ibridi.





5.4. La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra

IMA calcola la propria impronta carbonica ("Carbon Footprint") in termini di CO₂eq, realizzando un Inventario GHG secondo le categorie di emissioni del GHG Protocol, e sottoposto a certificazione da parte terza.



Grazie al monitoraggio delle emissioni, IMA ha formulato un piano volto al loro contenimento e alla loro riduzione. Sono stati implementati e programmati diversi interventi nell'ambito di un piano di riduzione dei consumi energetici e di autoproduzione e fornitura di energia pulita.

Nel periodo di rendicontazione 2020-2024, il Gruppo IMA ha compiuto significativi progressi nel monitoraggio, nella rendicontazione e nella riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG). L'analisi copre in modo completo le emissioni Scope 1, Scope 2 e tutte le categorie applicabili dello Scope 3, offrendo una visione dettagliata dell'impronta di carbonio del Gruppo.

IMA ha costantemente affinato le metodologie e i processi di raccolta dati per il calcolo delle emissioni GHG. L'adozione di dati più accurati e dettagliati, unita all'ampliamento delle categorie rendicontate, ha consentito un monitoraggio più preciso e una maggiore trasparenza nella rendicontazione delle emissioni.

Nel 2024, con l'avvio del progetto di coinvolgimento dei fornitori e del dialogo con tutti gli stakeholder – un'iniziativa destinata a proseguire nel tempo – IMA punta a migliorare la qualità e la granularità dei dati raccolti, rafforzando ulteriormente l'accuratezza e la trasparenza della rendicontazione e traducendo tali miglioramenti in azioni concrete per ridurre il proprio impatto lungo la catena del valore.

Nell'anno 2024, la fornitura di energia elettrica certificata con Garanzia di Origine proveniente da fonti rinnovabili ha permesso di evitare per tutte le società del Gruppo IMA 14.802 ton CO₂eq di emissioni indirette di Scope 2²⁷. Mentre la produzione del parco fotovoltaico di IMA nel mondo, nel 2024, al netto delle cessioni in rete, è pari ad un totale 1.741.889 KWh auto-consumati, ha soddisfatto in parte il fabbisogno energetico dei relativi stabilimenti serviti, contribuendo ad evitare 363 ton CO₂eq²⁸.

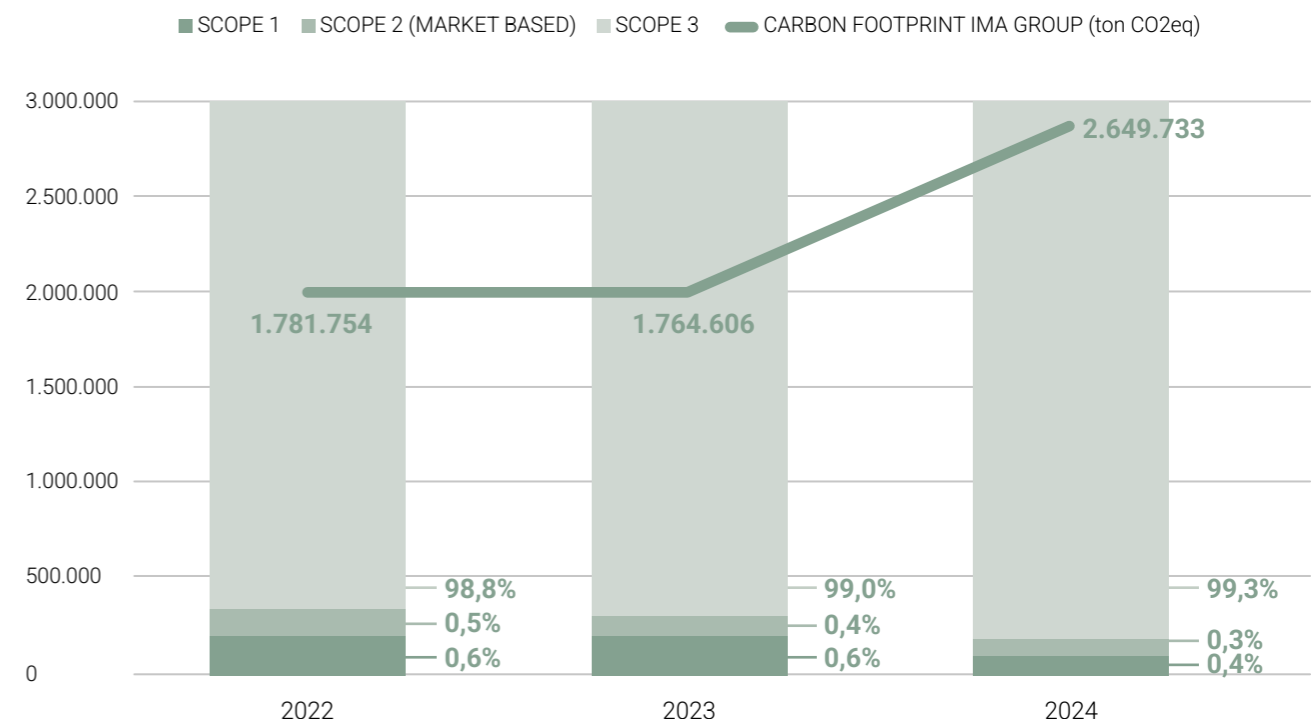
²⁷ Il valore delle emissioni di CO₂eq è pari a quello che IMA avrebbe rendicontato se non avesse acquistato garanzie di origine di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili. Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Market Based del GHG Protocol.

²⁸ Il valore delle emissioni di CO₂eq è pari a quello che IMA avrebbe rendicontato se non avesse prodotto e auto-consumato energia elettrica dagli impianti fotovoltaici e avesse pertanto prelevato lo stesso quantitativo di energia dalla rete. Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Location Based del GHG Protocol.

L'auto-consumo di energia termica prodotta dai collettori solari termici di IMA S.p.A. nel 2024 ha evitato 10,01 ton CO₂eq.

L'andamento delle emissioni di Scope 1 riflette il minor utilizzo di diesel e benzina per la flotta aziendale nell'anno 2024 rispetto al 2023 e, in via secondaria, del GPL utilizzato per il riscaldamento e nei processi produttivi. Invece, l'andamento delle emissioni di Scope 2 in diminuzione (metodo *Location based*), nonostante l'aumento effettivo dei consumi, riflette la decrescita dei fattori di emissione dei vari paesi in cui il Gruppo opera. Diversamente, si attesta un aumento delle emissioni di Scope 2 (metodo *Market based*), verificatosi nel 2024 rispetto all'anno precedente, riconducibile alla crescita dei consumi delle nuove società.

EMISSIONI GAS SERRA 2022-2024 - GRUPPO IMA



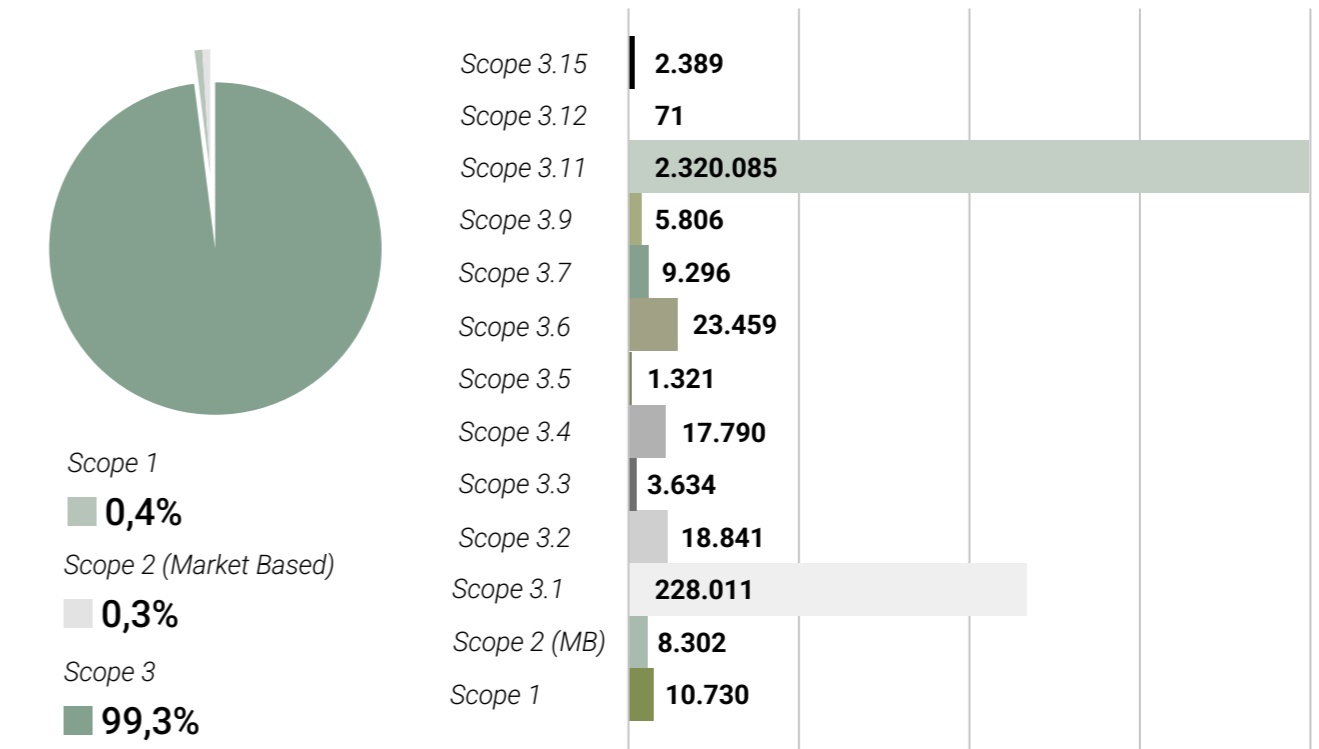


EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	ton CO2eq 2022	ton CO2eq 2023	ton CO2eq 2024
Totale emissioni dirette - SCOPE 1	11.363,63	11.147,77	10.729,51
Gas Naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	7.021,13	6.743,17	6.716,26
Metano (utilizzato per alimentazione veicoli)	0,12	-	-
GPL (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici)	20,36	21,75	16,81
GPL (utilizzato per alimentazione veicoli)	3,73	4,14	5,85
Gasolio (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe dei gruppi di spinta antincendio, idropulitrici)	457,72	810,33	766,83
Diesel (utilizzato per alimentazione veicoli)	2.020,34	2.176,01	1.350,96
Benzina (utilizzata per alimentazione veicoli)	114,42	420,75	334,58
Totale carburanti parco auto	2.138,61	2.600,90	1.691,38
Gas refrigeranti	1.725,81	971,62	1.538,22
Totale emissioni indirette - SCOPE 2			
Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method)	15.595,89	13.025,93	12.795,89
Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method)	9.448,17	7.316,24	8.302,15
Emissioni Totali dirette Scope 1 + indirette SCOPE 2 (Location Based)	26.959,51	24.173,70	23.525,40
Emissioni Totali dirette Scope 1 + indirette SCOPE 2 (Market Based)	20.811,79	18.464,01	19.031,66
Totale emissioni lungo la Value Chain - SCOPE 3			
Categoria 3.1 Beni e servizi acquistati	231.277,92	305.813,61	228.011,44
Categoria 3.2 Beni strumentali	14.026,54	17.420,64	18.840,64
Categoria 3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia	4.234,59	3.727,24	3.633,97
Categoria 3.4 Trasporto e distribuzione a monte	31.366,16	30.043,61	17.789,53
Categoria 3.5 Scarti di produzione e rifiuti	1.220,46	1.124,75	1.321,17
Categoria 3.6 Viaggi di lavoro	13.698,46	21.786,75	23.459,37
Categoria 3.7 Pendolarismo dei dipendenti	7.443,38	8.617,72	9.295,55
Categoria 3.9 Trasporto e distribuzione a valle	11.424,20	7.846,43	5.805,51
Categoria 3.11 Utilizzo del prodotto venduto	1.444.620,39	1.348.124,53	2.320.085,25
Categoria 3.12 Fine-vita dei prodotti venduti	407,56	255,03	70,62
Categoria 3.15 Investimenti	1.222,74	1.381,55	2.388,55
Totale emissioni lungo la Value Chain - SCOPE 3	1.760.942,41	1.746.141,86	2.630.701,59

I tassi di intensità vengono calcolati parametrizzando le emissioni in ton CO2eq di Scope 1+2²⁹ sui valori di superficie utile calpestabile in m², il fatturato in euro, e il numero dei dipendenti (riproporzionato con il *FTE, Full Time Equivalent*, per tener conto dei contratti sia part-time che full-time); i valori per il Gruppo IMA in Italia per il 2024 sono rispettivamente 0,041 ton CO2eq/m² (0,026 ton CO2eq/m² considerando le Società estere); 0,000053 ton CO2eq/€ (0,000010 ton CO2eq/€ considerando le Società estere) e 3,436 ton CO2eq/FTEs (3,147 ton CO2eq/FTEs considerando le Società estere).

Come menzionato all'inizio del paragrafo, il Gruppo IMA **redige un inventario delle emissioni completo (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)** dal 2021. Di seguito si riporta, per l'anno 2024, la composizione percentuale delle sue emissioni. Le emissioni di Scope 3 superano notevolmente quelle dirette di Scope 1 e Scope 2, principalmente a causa dell'ampia portata delle attività che coinvolgono fornitori, clienti e altre fonti indirette, evidenziando la complessità delle catene del valore coinvolte.

EMISSIONI GAS SERRA PER SCOPE - 2024



- Scope 3 Cat. 15. Investimenti
- Scope 3 Cat. 12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti
- Scope 3 Cat. 11. Utilizzo dei prodotti venduti
- Scope 3 Cat. 9. Trasporto e distribuzione a valle
- Scope 3 Cat. 7. Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti
- Scope 3 Cat. 6. Viaggi di lavoro
- Scope 3 Cat. 5. Rifiuti generati durante le operazioni
- Scope 3 Cat. 4. Trasporto e distribuzione a monte
- Scope 3 Cat. 3. Attività connesse a combustibili ed energia
- Scope 3 Cat. 1. Beni e servizi acquistati
- Scope 3 Cat. 2. Beni strumentali
- Scope 2 (Market Based)
- Scope 1

²⁹ Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Location Based del GHG Protocol.



Il grafico illustra chiaramente la distribuzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'Ambito 3 per l'organizzazione nel 2024. Evidenzia che le aree principali per la riduzione delle emissioni sono l'uso di prodotti venduti e di beni e servizi acquistati. Ciononostante, resta essenziale continuare a rendicontare tutte le categorie dell'Ambito 3 per monitorare e valutare efficacemente i progressi compiuti nel tempo.

Le emissioni indirette Scope 3 predominanti nella catena del valore del Gruppo IMA derivano dall'utilizzo dei prodotti venduti ai clienti, che costituiscono l'88% delle emissioni totali. Questa categoria rappresenta da sola più di tre quarti delle nostre emissioni complessive e sottolinea l'importanza di adottare un approccio teso verso l'eco-design nella progettazione delle nostre macchine automatiche. Inoltre, mette anche in evidenza la necessità per IMA di collaborare con i suoi clienti in maniera sinergica per l'ottimizzazione dei processi energetici e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile.

La categoria successiva più significativa è quella degli Acquisti di beni e servizi, che rappresenta circa il 9% delle nostre emissioni. Questo dato riflette l'impatto significativo della nostra catena di fornitura sul nostro profilo complessivo di emissioni e sottolinea l'importanza di incorporare considerazioni sulla catena di fornitura nella nostra strategia di decarbonizzazione. Le altre categorie dell'Ambito 3 rappresentano complessivamente circa il 3% delle emissioni totali.

Nel quadro della sua adesione a SBTi, il Gruppo IMA ha intrapreso nel 2024 un ambizioso percorso per quantificare le emissioni di CO₂eq da ridurre, in linea con i suoi obiettivi di sostenibilità. Per raggiungere questo traguardo, è stato creato uno scenario che rappresenta l'evoluzione del profilo emissivo del Gruppo IMA nei prossimi anni. Sono stati quindi sviluppati due scenari "Business as Usual" (BAU): uno per gli scope 1 e 2 e un altro per lo scope 3, per identificare chiaramente gli obiettivi di riduzione. Lo scenario BAU offre una visione delle emissioni di gas serra che si verificherebbero senza ulteriori azioni di riduzione rispetto alle politiche attuali. Basandosi su questi scenari, nel 2025 l'azienda definirà obiettivi di riduzione ambiziosi e individuerà le leve di decarbonizzazione, tracciando una roadmap chiara e determinata verso un modello di business a basso impatto carbonico.

ALTRE EMISSIONI INQUINANTI

Come menzionato nel paragrafo precedente, le attività di IMA comportano emissioni non significative di NO_x (ossidi di azoto), SO_x (biossidi di zolfo), composti organici volatili (COV) e particolato atmosferico (PM), derivanti dalle combustioni che si generano nelle centrali termiche degli stabilimenti.

CDP

Per dare corso al proprio impegno nella riduzione graduale delle emissioni dirette e indirette, IMA ha aderito, dal 2012, al questionario CDP (già Carbon Disclosure Project), un'organizzazione internazionale no profit che mette a disposizione delle aziende e della comunità un sistema globale di misurazione, divulgazione, monitoraggio e pubblicazione di informazioni sui temi della sostenibilità ambientale ed in particolare del cambiamento climatico. Il programma, rivolto alle aziende, prevede l'attribuzione di un rating rispetto all'implementazione di strategie per ridurre progressivamente le emissioni, coinvolgendo anche i partner lungo la catena di fornitura, e gestire i rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici. Ogni anno le aziende che aderiscono al programma Climate Change di CDP si impegnano a comunicare le proprie emissioni allo scopo di monitorarle e definire un programma per la loro riduzione nel tempo; i dati comunicati sono resi pubblici da CDP e messi a disposizione degli investitori internazionali, al fine di orientare le scelte di questi ultimi verso società con un profilo maggiormente sostenibile per l'ambiente.

Nel 2024, IMA ha continuato a rafforzare il proprio impegno nella misurazione e nella gestione degli impatti ambientali partecipando nuovamente alla valutazione CDP. Per la prima volta, il Gruppo ha completato anche la sezione relativa alla Water Security, ottenendo un punteggio B-. Questo risultato, significativo per una prima valutazione, rappresenta un punto di partenza solido e testimonia gli sforzi dell'azienda per preservare questa risorsa fondamentale.

Per quanto riguarda il modulo Climate Change, IMA ha confermato il punteggio B, mantenendosi tra le aziende classificate nella categoria "management", ovvero quelle che adottano misure concrete per affrontare le sfide climatiche.

IMA, oltre a CDP, da anni aderisce al programma EcoVadis, in cui le aziende vengono valutate, tra gli altri ambiti, anche rispetto alle performance e alla gestione delle tematiche ambientali³⁰.

5.5. La gestione dei rifiuti

La tipologia di rifiuti provenienti dalle attività produttive di IMA è costituita prevalentemente da materiali da imballo misti, quali materiali plastici e similari, cartone, legno e vetro. In aggiunta, dagli stabilimenti dove vengono svolte le lavorazioni meccaniche della superficie dei metalli ad asportazione di truciolo, si originano scarti costituiti da residui quali limatura di ferro e di alluminio, rottami ferrosi e di altri metalli, quali alluminio, bronzo e ottone.

In misura minore, occorre considerare i rifiuti derivanti dalle attività di collaudo delle macchine automatiche prodotte. I collaudi vengono eseguiti con i materiali ed i prodotti da confezionare, inviati direttamente dai clienti (ad esempio prodotti farmaceutici, cosmetici, medicinali e prodotti alimentari quali tè, caffè, dado da brodo e formaggio).

Per quanto riguarda i rifiuti liquidi (comunque avviati per lo più ad impianti di depurazione, quindi non costituenti scarico nei corpi idrici recettori), gli stabilimenti IMA producono emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, generati prevalentemente dalle attività di manutenzione delle macchine utensili delle officine meccaniche. Oltre a questi, altri rifiuti liquidi prodotti sono le soluzioni acquose di scarto derivanti dal lavaggio delle macchine automatiche a seguito dei test e dei collaudi con i prodotti da confezionare e dalle prove con acqua demineralizzata. Sono inclusi anche una piccola quantità di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e cavi elettrici (rame).

Oltre ai rifiuti industriali sopra descritti, si deve considerare la generazione, in minor misura, di rifiuti di tipologia assimilabile agli urbani.

In Italia, presso ogni stabilimento, tutti i rifiuti prodotti dall'attività aziendale vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti, da parte di trasportatori incaricati ed in possesso delle necessarie autorizzazioni, nel rispetto della normativa, ed entro le frequenze temporali massime stabilite dal D. lgs. 152/2006 di riferimento, privilegiando impianti di destinazione che attuano un trattamento finalizzato al recupero di materia e/o di energia. Nel 2024 non sono state, infatti, irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa.

Anche presso le aree di ufficio è attuata la raccolta differenziata (ad esempio per toner, carta e cartone), così come presso le zone ristoro e nei refettori mensa (ad esempio per plastica e organico). Tutto il personale è stato formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda le società di IMA nel mondo, i rifiuti vengono gestiti nel rispetto delle normative locali vigenti e con le modalità di recupero e smaltimento previste. La quota preponderante dei rifiuti è gestita fuori dai siti di IMA; solamente il 3% dei rifiuti totali è gestito presso i siti del Gruppo, situazione che si presenta tra le società estere.

Solo il 5,6% dei rifiuti smaltiti da IMA è classificato pericoloso. Inoltre, il 35,5% dei rifiuti prodotti da IMA nel 2024 è stato avviato a operazioni di riciclo e riuso; mentre il 12,3% è stato destinato a recupero energetico.

Nel corso del 2024 non si sono verificati sversamenti accidentali significativi né scarichi di reflui contenenti prodotti chimici, rifiuti o carburanti, a riprova della corretta attuazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale e della sensibilizzazione, formazione e addestramento del personale addetto.

I rifiuti generati nel 2024 si attestano in crescita rispetto al 2023 (+37%): l'aumento sul totale dei rifiuti prodotti si lega principalmente all'ampliamento del perimetro estero e all'acquisizione di nuove società nel Gruppo. Nel dettaglio, le società italiane contribuiscono in maniera più rilevante rispetto a quelle estere nella produzione dei rifiuti totali.

³⁰ Per approfondimenti si rimanda al capitolo 1.9 L'ascolto dei nostri stakeholder.



RIFIUTI SMALTITI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (in tonnellate)

	TOTALE 2022			TOTALE 2023			TOTALE 2024		
	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE 2022	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE 2023	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE 2024
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	220,43	3.070,29	3.290,73	540,27	3.006,59	3.546,85	211,54	4.414,70	4.626,25
Riciclo/Riuso	55,73	1.875,35	1.931,08	298,47	1.832,26	2.130,73	22,83	2.889,84	2.912,67
Altre operazioni di recupero (es.: giacenza e/o messa in riserva ai fini di recupero)	164,70	1.194,94	1.359,64	241,80	1.174,33	1.416,13	188,71	1.524,86	1.713,57
Totale rifiuti destinati a smaltimento	214,21	2.499,95	2.714,16	607,40	1.927,87	2.535,26	245,67	3.342,37	3.588,04
Discarica	7,20	432,78	439,98	-	403,57	403,57	4,75	427,35	432,10
Incenerimento	4,00	61,27	65,27	21,76	117,27	139,03	-	234,57	234,57
Recupero energetico	7,01	532,28	539,29	92,93	320,31	413,24	19,47	987,50	1.006,97
Altre operazioni di smaltimento (es. depuratore, giacenza e/o messa in riserva ai fini di smaltimento)	196,00	1.473,62	1.669,62	492,71	1.086,71	1.579,42	221,45	1.692,95	1.914,40
Totale	434,64	5570,25	6.004,89	1.147,66	4.934,45	6.082,12	457,21	7.757,07	8.214,28

Progetto di economia circolare con Aliplast, transizione verso una gestione circolare del rifiuto

A partire dalla fine di dicembre 2023, IMA ha avviato una nuova partnership con Aliplast (Gruppo Hera), un leader europeo nel riciclo delle plastiche. Questa collaborazione strategica si concentra sul recupero della plastica dallo stabilimento di Via Emilia di IMA, inaugurando così un progetto pilota innovativo.

Aliplast, specializzata nella gestione completa del ciclo di vita della plastica, si occupa dalla raccolta degli scarti fino alla rigenerazione e alla vendita di polimeri, manufatti e materiali da imballaggio in plastica riciclata. L'obiettivo primario di questo progetto è individuare soluzioni circolari per il ciclo integrato della plastica, promuovendo in particolare progetti di closed loop. La tracciabilità di tutto il flusso è un elemento centrale di questa iniziativa, garantendo una gestione trasparente e responsabile del materiale plastico recuperato.

Nel corso del 2024, sono stati effettuati i primi conferimenti di plastica e i dipendenti dello stabilimento pilota sono stati formati sulle procedure di raccolta e gestione del materiale. Sulla base dei risultati ottenuti, il progetto verrà progressivamente replicato in altri stabilimenti, con l'obiettivo di estendere le pratiche di recupero e riciclo su scala più ampia.

Con questa partnership, IMA punta a contribuire attivamente alla promozione di pratiche sostenibili in cui il riciclo della plastica svolge un ruolo fondamentale nella creazione di una catena di approvvigionamento più efficiente e rispettosa dell'ambiente.

5.6. La gestione dell'acqua

Il consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo IMA avviene prevalentemente per uso di tipo domestico / sanitario (quali l'uso per la preparazione dei pasti per il personale nelle sale Mensa e l'utilizzo all'interno dei servizi igienici).

In misura minoritaria, l'acqua viene utilizzata all'interno del processo produttivo di taluni settori di business di IMA, principalmente per l'esecuzione di test e collaudi di funzionalità delle macchine automatiche: le soluzioni acquose derivanti da tali attività, ad inquinamento molto basso, vengono comunque principalmente avviate, tramite trasportatori autorizzati, ad impianti di depurazione e non scaricate in pubblica fognatura (nei pochi casi in cui ciò avviene, IMA è in possesso per tali siti produttivi di specifica autorizzazione allo scarico di natura industriale rilasciata dalle Autorità competenti ed esegue periodiche analisi, tramite Laboratori accreditati, volti ad accertare la conformità della qualità dello scarico rispetto ai limiti fissati dalla normativa vigente). Nel 2024 non sono state, infatti, irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa.

Innovazione per la Gestione dell'Acqua: Sostituzione dei Contatori da Analogici a Digitali

IMA ha avviato la progressiva sostituzione dei contatori dell'acqua da analogici a digitali. Questi nuovi contatori non solo consentono un monitoraggio avanzato da remoto, ma sono dotati di una sofisticata supervisione che segnala immediatamente eventuali consumi anomali.

Nel 2024, le sostituzioni dei contatori stanno proseguendo, consolidando ulteriormente il sistema di gestione intelligente dell'acqua. Inoltre, la capogruppo IMA S.p.A. sta implementando, in aggiunta ai contatori principali, monitoraggi puntuali nelle aree più critiche, come ad esempio l'impianto antincendio interrato, per migliorare la tempestività di intervento in caso di anomalie.

L'introduzione di questi contatori digitali rappresenta un passo significativo nella strategia di gestione sostenibile delle risorse idriche di IMA. La capacità di monitorare l'andamento del consumo in tempo reale e di ricevere allarmi tempestivi in caso di anomalie permette all'azienda di intervenire prontamente su eventuali perdite, contribuendo così in modo efficace a limitare gli sprechi. Questa iniziativa riflette l'impegno concreto di IMA nella gestione responsabile delle risorse idriche, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e promuovere una gestione efficiente delle risorse.

L'obiettivo del Gruppo è quello di efficientare progressivamente il proprio consumo di acqua, da realizzare tramite iniziative in campo idrico e tramite l'acquisto di macchinari consideranti efficienti nella gestione della risorsa, volti a ridurre gli sprechi al minimo. Infatti, il Gruppo ha implementato nel sito di Castel San Pietro Terme (Bologna) della IMA S.p.A., un sistema di raccolta dell'acqua piovana, il quale ha l'obiettivo di captazione della risorsa per riutilizzarla successivamente in operazioni quotidiane.

In generale, IMA riconosce l'importanza dell'acqua come risorsa per il pianeta e, nell'ambito della sostenibilità degli impatti derivanti dai propri processi produttivi, attua un sistema di gestione di tale risorsa volto a monitorare i consumi (al fine di evitare e/o minimizzare perdite dovute a rotture lungo la rete di approvvigionamento) ed evitare sprechi (implementando, nell'ambito dei test condotti sulle macchine automatiche, ogni qual volta possibile sistemi atti a permettere il riuso dell'acqua all'interno degli impianti e non lo scarico in continuo).

Nel 2024 il Gruppo ha proseguito con la mappatura del livello di stress idrico, adottandolo al nuovo perimetro di rendicontazione individuando le aree più a rischio in termini di siccità e difficoltà di reperimento della risorsa, e sono stati identificati i siti maggiormente esposti a tali rischi con potenziali conseguenze negative. Dunque, i prelievi idrici e gli scarichi idrici sono presentati in riferimento a tutte le aree e alle aree soggette a stress idrico³¹.

³¹ Il livello di stress idrico è stato valutato per singolo sito tramite il tool Aqueduct del WRI (World Resources Institute). Sono considerate aree a stress idrico quelle che, dalle informazioni presenti su Aqueduct, risultano essere soggette a un livello di Water stress pari a "High" e "Extremely High".

Nel 2024 si registrano 241,05 ML di prelievi idrici totali, costituiti al 96% da acqua dolce, di cui il 91% proveniente da terze parti (acquedotto). Il 77% dei prelievi avviene in aree a stress idrico, a causa della significativa presenza dei siti italiani in zone critiche.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, nel 2024 si contano 200,41 ML in totale, composti al 95% da acqua dolce, con il 73% rilasciato in aree a stress idrico.

Il consumo effettivo di acqua è limitato, pari a 40,64 ML in totale e 39,30 ML in aree a stress idrico, riflettendo le caratteristiche delle attività del Gruppo.

RISORSA IDRICA (ML) ³²	2023 ³³		2024	
	Da tutte le aree	Di cui da aree a stress idrico	Da tutte le aree	Di cui da aree a stress idrico
Prelievi idrici	220,75	189,08	241,05	186,47
Di cui acqua di superficie	0,39	-	0,72	-
Di cui falda freatica	8,28	6,44	21,06	14,93
Di cui acqua di terze parti	212,08	182,63	219,27	171,54
Scarichi idrici	191,74	165,68	200,41	147,17
Di cui acqua di superficie	0,14	-	-	-
Di cui falda freatica	1,36	0,65	6,69	0,82
Di cui acqua di terze parti	190,24	165,03	193,72	146,35
Consumi idrici	29,015	23,40	40,64	39,30
TIPOLOGIA DI ACQUA (ML)	Acqua dolce	Altra acqua	Acqua dolce	Altra acqua
Prelievi idrici	212,56	8,19	232,11	8,94
Scarichi idrici	182,51	9,22	190,77	9,64

5.7. La tutela della biodiversità

Dal 2020, IMA ha avviato una collaborazione con Valle Morosina S.p.A., un'azienda attiva nelle valli da pesca "Morosina-Ghebbo Storto", situate nella laguna sud di Venezia. Quest'area, riconosciuta dall'UNESCO come Biosfera protetta, fa parte del Parco Regionale del Delta del Po ed è inclusa nella rete di aree protette Natura 2000. Al suo interno si pratica la vallicoltura estensiva biologica, un'attività ittica che si basa sulla gestione sostenibile dell'ecosistema, promuovendo il controllo ambientale e la valorizzazione della catena alimentare acquatica e delle aree agricole e forestali circostanti.

Attraverso il proprio impegno nella tutela della valle "Morosina-Ghebbo Storto", IMA contribuisce non solo alla conservazione della biodiversità e del patrimonio ambientale italiano, ma anche alla protezione e al rafforzamento di una riserva di carbonio naturale, generata dalla fotosintesi della vegetazione terrestre e acquatica della valle.

Nel 2023, IMA ha ampliato il proprio supporto ambientale avviando una nuova collaborazione con Valle Drago Jesolo Società Agricola S.r.l. Il sostegno a questi due progetti, entrambi tuttora attivi, testimonia l'impegno costante di IMA nella salvaguardia e valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di promuovere pratiche di conservazione ambientale sostenibili e di lungo termine.

³² Rispetto alle società italiane, i valori di scarichi idrici e consumi idrici 2023, non essendo disponibili dati puntuali, sono stati stimati: per le società che non possiedono scarichi industriali autorizzati, si è considerato il prelievo pari allo scarico; diversamente, gli scarichi idrici e i consumi idrici sono stati riparametrizzati sulla base dei dati di IMA S.p.A..

³³ Rispetto al 2023, il metodo di calcolo dei dati relativi alle performance idriche è stato affinato in ottica di miglioramento continuo. Alcuni dati 2023, ottenuti da stime, sono stati rivisti secondo il metodo di calcolo puntuale sviluppato nel 2024. Inoltre, sulla base dei dati raccolti nell'anno di rendicontazione, sono stati calcolati i valori riferiti alle tipologie di acqua del 2023.

Il Gruppo ha effettuato una mappatura delle aree ad elevato valore per la biodiversità rispetto alla localizzazione dei propri stabilimenti, con riferimento alle società italiane ed estere, appartenenti al perimetro dei dati ambientali. Il risultato delle analisi, riportato nella tabella sottostante, mostra che la maggior parte dei siti si trova a meno di 10 km di distanza da un'area della Rete Natura 2000 (per le società italiane), rete presente sull'intero territorio dell'Unione Europea che individua le aree destinate alla conservazione delle biodiversità, tenendo in considerazione la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, o da un'area chiave per la biodiversità (per le società estere), ovvero le zone di importanza critica per la conservazione della biodiversità negli ecosistemi terrestri, di acqua dolce e marini (esseri viventi di qualunque origine)³⁴.



³⁴ L'analisi per i siti italiani è stata svolta tramite il tool ISPRA Visualizzatore cartografico - NNB - Ispra; mentre, per i siti esteri, tramite il tool KBA keybiodiversityareas.org. La tabella mostra i siti che presentano una distanza inferiore ai 10 km dalle aree protette o dalle aree chiave per la biodiversità. Per i siti esteri, non è disponibile l'informazione relativa al valore di biodiversità dal figurare in elenco di siti protetti.



Sito	Superficie del sito [m2]	Tipologia di attività svolta presso il sito	Distanza dall'area ad alto valore di biodiversità	Valore di biodiversità esterno	Valore di biodiversità dal figurare in elenco di siti protetti
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Emilia 428/442	32.821	Produttiva	1,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Nobel	12.829	Produttiva; Uffici	1,6	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Tolara	25.995	Produttiva; Uffici	0,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Tolara	25.995	Produttiva; Uffici	0,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
Ilapak Italia SpA, Ozzano Emilia (BO), via Tolara 51	2.600	Produttiva	0,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Piave 16	5.983	Produttiva	1,6	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via 1° Maggio	30.009	Produttiva	1,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Libertà 1-13	4.151	Produttiva	1,3	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Bertella	5.465	Produttiva	2,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Rinascita 25	3.399	Produttiva	4,4	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
Alphamac Srl, Ozzano Emilia (BO), Via Rinascita 25	3.399	Produttiva	4,4	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via dei Billi 13	5.406	Produttiva	1,0	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Europa 2-6 (CMRe)	25.754	Produttiva	2,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Castel San Pietro Terme (BO)	36.953	Produttiva	8,8	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Bentivoglio (BO), via Romagnoli 2/4/6	6.643	Produttiva	2,8	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050024
IMA SPA, Castenaso (BO), via Tosarelli 184	2.778	Uffici	6,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Calenzano (FI), via Petrarca	14.003	Produttiva	1,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5140008
IMA SPA, Vico Fertile (PR), via Ugo Ferrandi snc	2.975	Produttiva	3,6	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4020021
IMA SPA, Collecchio (PR), via VIII Marzo 85	976	Produttiva	0,4	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4020001
IMA SPA, Trezzano (MI), via Piero della Francesca 26	150	Uffici	4,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050008

Sito	Superficie del sito [m2]	Tipologia di attività svolta presso il sito	Distanza dall'area ad alto valore di biodiversità	Valore di biodiversità esterno	Valore di biodiversità dal figurare in elenco di siti protetti
Spares Service & Machinery S.r.l., via del Campo 1, Calderara di Reno (BO)	1.500	Produttiva	2,0	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050018
Petroncini Impianti SpA, Sant'Agostino (FE), via del Fantino 2	11.300	Produttiva	0,8	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4060016
Ciemme Srl, Albavilla (CO), via Padre Meroni, 10b	4.040	Produttiva	2,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2020005
Spreafico Automation Srl, Calolziocorte (LC), via E. Fermi 9	2.200	Produttiva	0,6	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2030004
IMA SPA, Zola Predosa (BO), Via Kennedy 17	11.719	Produttiva	3,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), Via Parini 1	1.834	Produttiva	4,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), Via Marzocchi 2	431	Produttiva	3,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), IMA-V.Maccaferri 2/A	5.048	Produttiva	3,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), IMA-Dozza 31-33	5.048	Produttiva	4,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Via Corazza 9, Bologna (BO)	10.894	Produttiva	3,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050018
IMA SPA, Argelato, Via degli Artigiani (BO)	390	Produttiva	3,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS IT4050026
IMA SPA, Alessandria (AL), via Einuaudi	8.100	Produttiva	8,4	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT1180002
Comadis SpA, Senago (MI), via Piemonte 34	2.800	Produttiva; Uffici	3,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050001
Pharmasiena Srl, Siena (SI), via Zalaffi 1-3	3.200	Produttiva	0,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT5190004
Ilapak Italia SpA, Foiano della Chiana, via Lama	6.461	Produttiva	1,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIZ-ZPS IT5180019
Teknoweb Srl, Palazzo Pignano (CR), via dei Salici	7.146	Produttiva	9,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT20A0003
Eurosicma SpA, Segrate (MI), via Michelangelo Buonarroti	7.227	Produttiva	5,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050009
Eurosicma SpA, Segrate (MI), via Modigliani 33	1.205	Produttiva	5,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050009
TMC SpA, Castel Guelfo (BO), Z.I. Poggio Piccolo	8.019	Produttiva	9,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050022
TMC SpA, Calderara di Reno (BO), Via del Campo 1	5.048	Produttiva	2,0	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050018



Sito	Superficie del sito [m2]	Tipologia di attività svolta presso il sito	Distanza dall'area ad alto valore di biodiversità	Valore di biodiversità esterno	Valore di biodiversità dal figurare in elenco di siti protetti
Perfect Pack Srl, Rimini (RN), via Borghetto	5.120	Produttiva	4,0	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4090002
Spares Service & Machinery S.r.l., Galliciano (LU), Via di Fondovalle loc. Zinepri	5.048	Produttiva	4,8	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120014
Spares Service & Machinery S.r.l., Ponte all'Ania (LU), via del Molino Barga	1.551	Produttiva	8,6	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120014
Spares Service & Machinery S.r.l., via Romana ovest 65d, Porcari (LU)	73	Produttiva	5,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120101
Record SpA, Via Italia 46, 23846 Garbagnate LC	6.411	Produttiva	3,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120101
FASP Srl, Montecchio Maggiore (VI), via Ferruccio Chemello 22 / Z.I. Paulona	3.805	Produttiva	3,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT3220037
PHOENIX ITALIA SRL, Via Sant'Andrea 11/B - 20008 Bareggio (MI), Italy	2.864	Produttiva	2,8	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050007
LCE Cosmetics S.r.l., Via Edison 31 Cerro Maggiore	1.168	Produttiva	8,0	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS-ZSC IT2050006
OMAS Tecnosistemi S.p.A., Via Edison 39 Cerro Maggiore	4.446	Produttiva	8,0	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS-ZSC IT2050006
OMAS Tecnosistemi S.p.A., Via San Clemente 74 Cerro Maggiore	3.118	Produttiva	9,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS-ZSC IT2050006
IMA Sarong Srl, Via Colombo 18, Reggiolo (RE)	9.716	Produttiva	4,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS-ZSC IT4030015
IMA Sarong Srl, Via Colombo 22, Reggiolo (RE)	6.957	Produttiva	4,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS-ZSC IT4030015
Teknoweb Srl, Palazzo Pignano (CR), via dei Salici 23 bis	5.605	Produttiva	9,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2090002
Eurosicma, Via Cassanese, 102/104 - 20052 - Vignate (MI)	10.150	Produttiva	4,1	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS-ZSC IT2050009
Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH, Marie-Curie-Allee 8 25358 Horst Germany	1.220	Produttiva	2,8	Ecosistema terrestre	-
IMA MAI S.A.U., Solis 8250- Mar del Plata	5.500	Produttiva	<0	Ecosistema terrestre e marino	-
Hassia Verpackungsmaschinen GmbH, Heegweg 19, 63691 Ranstadt, Germany	15.467	Produttiva	1,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	-

Sito	Superficie del sito [m2]	Tipologia di attività svolta presso il sito	Distanza dall'area ad alto valore di biodiversità	Valore di biodiversità esterno	Valore di biodiversità dal figurare in elenco di siti protetti
Hassia Verpackungsmaschinen GmbH, Auf den Stockäckern 15, 63685 Glauburg, Germany	0	Produttiva	0,9	Ecosistema terrestre e di acque dolci	-
IMA Life North America Inc., 2175 Military Rd, Tonawanda Ny 14150	5.714	Produttiva	2,3	Ecosistema terrestre e di acque dolci	-
Tecmar S.A., Calle 1 entre 6 y 8, Parcela 16 - Parque Industrial General Savio- Mar del Plata - Buenos Aires	5.800	Produttiva	7,8	Ecosistema terrestre e marino	-
IMA North America Inc., 200 Airport Road, Elgin, IL 60123	0	Produttiva	8,8	Ecosistema terrestre	-
IMA Est GmbH, A-1190 Vienna, Friedlgasse 12/1	168	Uffici	2,2	Ecosistema terrestre	-
IMA Est GmbH, PL - 01-796 Warsaw, Duchnicka 3/3	0	Uffici	2,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	-
IMA Iberica Processing and Packaging S.L., Av. Llenguadoc, 37-08915- Badalona	700	Uffici	8,4	Ecosistema terrestre	-
IMA PG India Pvt. Ltd., Rabale (Navi Mumbai) - Unit 1	3.606	Produttiva	6,7	Ecosistema terrestre e marino	-
IMA PG India Pvt. Ltd., Rabale (Navi Mumbai) - Unit 2	0	Produttiva	5,8	Ecosistema terrestre e marino	-
IMA PG India Pvt. Ltd., Indore - Iambodgir	0	Produttiva	4,7	Ecosistema terrestre	-
IMA PG India Pvt. Ltd., Indore - Kila maidan	0	Produttiva	5,2	Ecosistema terrestre	-
INTECMA S.A., c/Clos,s/n. Naves A4-5. 08960-Barcelona	1.900	Produttiva	2,6	Ecosistema terrestre e marino	-
IMA Automation Switzerland SA, Allée du Quartz 12, bât. D, 2300 La Chaux-de-Fonds	13.152	Produttiva	<0	Ecosistema terrestre	-
IMA Automation Switzerland SA, Bernstrasse, 5 Gals, 3238 Switzerland	0	Produttiva	0,4	Ecosistema terrestre	-
IMA Automation Switzerland SA, Route des Conrardes, 12 Boudry, 2017 Switzerland	0	Produttiva	3,2	Ecosistema terrestre	-
Ilapak International SA, Via al Molino 49, 6926 Montagnola, Collina D'oro	7.040	Produttiva	5,0	Ecosistema terrestre	-

SOSTENIBILITÀ LOCALE:

IMA A SUPPORTO DELLE COMUNITÀ

€ 2.369.306

SPONSORIZZAZIONI ED
EROGAZIONI LIBERALI VERSO TERZI

€ 505.984

PROGETTI E ATTIVITÀ SOCIALI
PER I DIPENDENTI

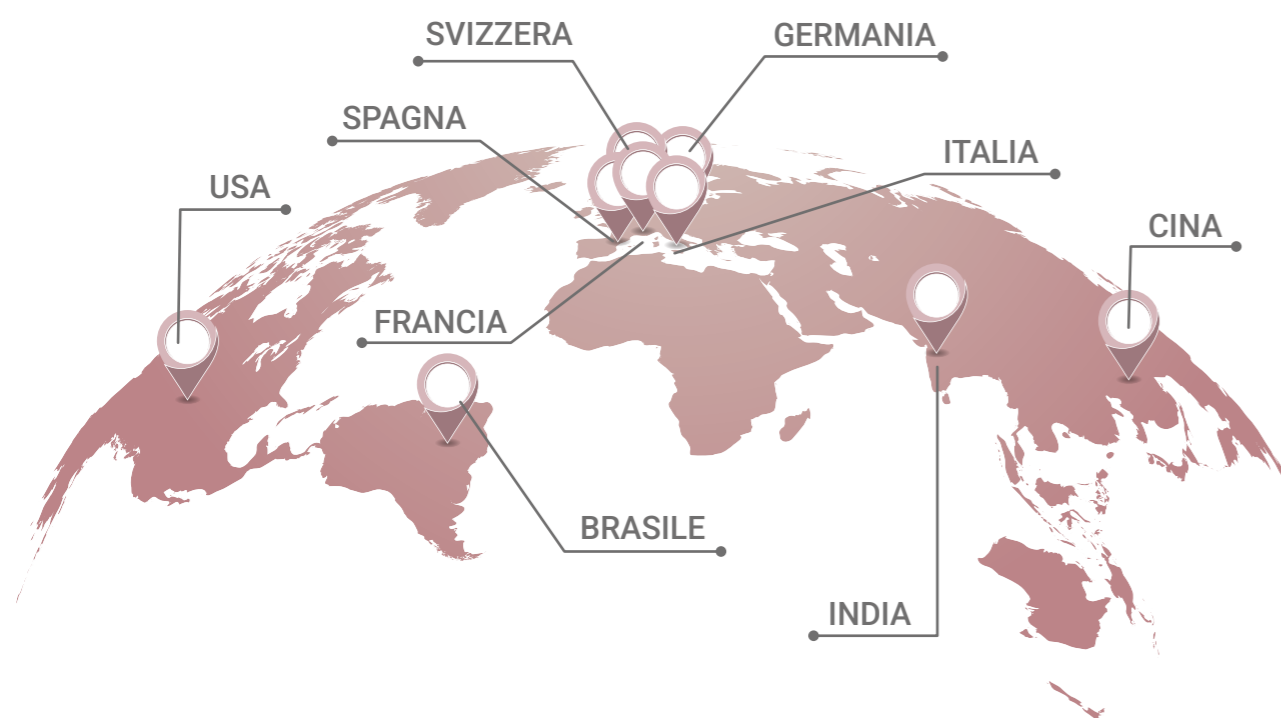
60

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
A CUI IMA ADERISCE NEL MONDO







6.1. Iniziative di sostegno alle comunità in Italia e nel mondo

IMA si impegna concretamente a supportare le comunità locali nei territori in cui opera, attraverso contributi e donazioni mirati. Le principali attività aziendali, tra cui lo sviluppo prodotto, l'innovazione, il procurement e il processo produttivo, insieme al coinvolgimento delle risorse umane e alla gestione dei rispettivi impatti ambientali, hanno un effetto diretto sul territorio. In questo contesto, il Gruppo genera impatti positivi, sia diretti che indiretti, favorendo l'indotto locale e contribuendo al benessere delle comunità attraverso erogazioni liberali, sponsorizzazioni e altre iniziative a supporto dello sviluppo sociale ed economico.



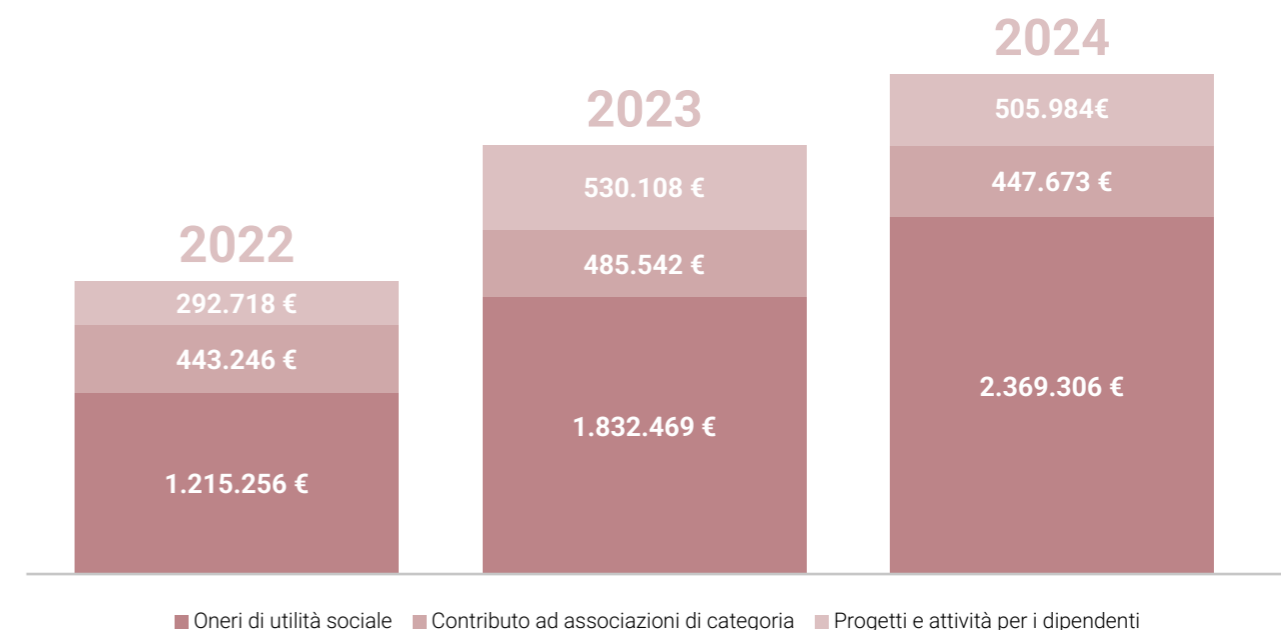
Nelle regioni del mondo in cui IMA ha siti produttivi, le società del Gruppo si impegnano attivamente a sostenere attività a favore di associazioni ed enti locali. Nel corso del 2024, le società del Gruppo IMA nel mondo hanno contribuito a progetti e iniziative in vari settori, tra cui:

-  **Salute:** attraverso donazioni a istituti e associazioni impegnati nella ricerca, prevenzione e cura di diverse malattie.
-  **Sociale:** con contributi e finanziamenti ad organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro, impegnate nell'assistenza a persone in situazioni precarie.
-  **Istruzione:** fornendo supporto a scuole e università mediante contributi a favore di percorsi di studio e formazione dedicati alle generazioni future, con particolare attenzione alla formazione tecnico-scientifica.
-  **Sport:** contribuendo a diverse associazioni sportive locali e nazionali.

Le comunità locali rivestono un ruolo fondamentale per IMA, che si impegna attivamente nella costruzione di legami solidi con il contesto territoriale dei paesi in cui opera, promuovendo un modello economico orientato allo sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2024, le società del Gruppo IMA hanno sostenuto numerose **iniziative di carattere sociale, culturale, formativo e sportivo**, erogando **contributi e liberalità** per una somma complessiva di **3.322.963 euro**³⁵.

In questo importo sono inclusi i finanziamenti dedicati a progetti di notevole valore sociale e/o ambientale a beneficio delle nostre comunità, gli investimenti destinati a iniziative interne come i gruppi sportivi aziendali, nonché le quote versate dal Gruppo per l'adesione ad associazioni di rappresentanza o settoriali.



Il Gruppo resta attento agli eventi geopolitici che modellano il mondo, indirizzando i suoi contributi dove sono maggiormente necessari. Le sfide persistenti, quali le ripercussioni economiche, sociali, storiche, istituzionali e scientifiche della pandemia, continuano a richiedere il nostro impegno. In questo contesto, la Presidenza di IMA e le varie società del Gruppo hanno costantemente rivisto le proprie strategie di supporto alle comunità, adattandole alle mutevoli esigenze del momento.

I progetti legati alla **salute** delle persone rimangono una priorità per IMA che continua a supportare, con il proprio contributo, varie associazioni per le cure e la ricerca.

Associazione Bimbo TU - Sostegno al Reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria dell'Ospedale Bellaria di Bologna

Nel 2024, IMA conferma il suo impegno nel sostenere l'Associazione Bimbo TU, rinnovando il supporto al progetto 'Risoamica'. In collaborazione con l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, questo progetto offre un approccio meno traumatico ai bambini affetti da gravi patologie neurologiche durante l'esame di risonanza magnetica. La continua collaborazione testimonia l'impegno di IMA nel migliorare la qualità di vita di bambini e famiglie in situazioni difficili.

³⁵ La somma complessiva del 2024 non è comparabile con quella dell'anno precedente, in quanto è stata aggiornata la modalità di estrapolazione e analisi dei dati.



A livello di iniziative a più ampio spettro a tema sociale, IMA sostiene da vari anni **“Insieme per le famiglie”** di **Antoniano Onlus, AGEOP** e **Medici Senza Frontiere**.

Antoniano Onlus - “Insieme per le famiglie”

Da diversi anni, IMA partecipa attivamente al progetto “Insieme per le famiglie”, finalizzato all'accoglienza e al sostegno delle persone in situazione precarie. Secondo le analisi condotte da Antoniano Onlus, è in costante aumento il numero di nuclei familiari che beneficiano degli aiuti offerti dalla rete di mense francescane in Italia.

Il percorso di tutela sociale, integrazione e autonomia prevede diversi livelli di supporto, tra cui assistenza alimentare (mense diurne, mensa serale del lunedì, distribuzione di pacchi alimentari, buoni spesa, forniture di prodotti per l'infanzia e igiene personale), contributi economici per le spese di affitto, utenze, sanitarie e amministrative, fornitura di vestiario pulito, assistenza nelle procedure amministrative e legali, e partecipazione a laboratori di formazione (insegnamento delle lingue italiana e inglese, preparazione del curriculum vitae, supporto per i compiti), nonché assistenza per il reinserimento lavorativo.

AGEOP

Nel 2024, IMA ha supportato Ageop Ricerca Odv nelle sue attività di supporto ai bambini malati di cancro. L'azienda ha contribuito a iniziative di raccolta fondi, facilitando l'offerta di accoglienza, assistenza e supporto psicologico alle famiglie in difficoltà. Questo impegno rispecchia la visione di IMA di un futuro più solidale e resiliente, sostenendo la missione di Ageop di prendersi cura di ogni bambino come individuo unico e prezioso.

Fondata nel 1982, Ageop Ricerca Odv si occupa dei bambini in cura presso l'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, un centro d'eccellenza che accoglie pazienti da tutto il mondo. L'associazione fornisce supporto psicologico e riabilitazione psicosociale, accompagnando le famiglie dal momento della diagnosi fino alla fase di “fuori terapia”. Ageop è un'organizzazione apartitica e non confessionale, che accoglie senza discriminazioni grazie alle sue tre case, offrendo ospitalità a bambini e famiglie di ogni provenienza.

Sostenendo Ageop, IMA contribuisce concretamente a migliorare la vita di questi piccoli pazienti e delle loro famiglie, unendo forze per rendere ogni percorso di cura un po' più facile e sereno. La trasparenza e la dedizione dell'associazione, insieme alla fiducia dei suoi sostenitori, sono essenziali per il suo continuo impegno.

Medici senza Frontiere - a sostegno della grandi emergenze mondiali

IMA rinnova il suo sostegno a Medici Senza Frontiere anche nel 2024. Questa organizzazione internazionale non governativa si dedica a fornire soccorso sanitario e assistenza medica nelle aree del mondo dove il diritto alla cura non è garantito. Il ramo locale italiano si occupa di reclutamento di operatori umanitari, raccolta fondi per progetti e sensibilizzazione. Anche quest'anno, la donazione di IMA è stata destinata a supportare le grandi emergenze mondiali.

IMA contribuisce attivamente al benessere delle comunità in cui opera, con l'intento di generare un impatto positivo e creare valore condiviso, tanto sul piano economico quanto su quello sociale. Tra i progetti di rilevanza culturale e sociale, uno dei più significativi è Bologna: *The City That Flicked the Switch*, un libro realizzato da IMA che racconta la profonda tradizione manifatturiera del territorio bolognese e il suo legame con l'innovazione industriale.

L'opera offre una sintesi della storia dell'ingegno bolognese, che si è espresso attraverso secoli di scienza, tecnologia e cultura del lavoro, e mette in luce la centralità della meccanica e dell'automazione nello sviluppo economico della città. Attraverso un rigoroso approccio scientifico, basato su archivi e testi accademici, e con il supporto del Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, il libro ricostruisce il ruolo della città nella nascita e nell'evoluzione dell'industria delle macchine, dai primi disegni e progetti fino alle moderne realtà industriali, come IMA. Con questa pubblicazione, IMA rende omaggio alla tradizione manifatturiera di Bologna, sottolineando come la cultura tecnica e l'innovazione abbiano reso la città un centro industriale di eccellenza a livello globale. L'opera non si propone di sostituire gli studi storici sulla manifattura e sull'evoluzione industriale, ma di offrire una testimonianza delle profonde radici industriali di IMA e del suo territorio, ribadendo il valore della storia come elemento distintivo e fonte di ispirazione per il futuro.

Comune di Bologna – Art Bonus

Nel 2024, IMA ha sostenuto il Comune di Bologna nel progetto di restauro e manutenzione delle Torri Garisenda e Asinelli, due simboli storici della città e patrimoni culturali di inestimabile valore. Questi monumenti medievali, risalenti al XII secolo, sono tra gli ultimi resti delle circa 100 torri che un tempo caratterizzavano il paesaggio bolognese. La Torre degli Asinelli, con i suoi 97,2 metri di altezza, offre una vista spettacolare sulla città, mentre la Torre Garisenda, famosa per la sua caratteristica inclinazione, è da sempre una delle immagini più iconiche di Bologna.

Il monitoraggio continuo, che utilizza sensori avanzati e tecniche di rilevazione, ha evidenziato una situazione critica per la Torre Garisenda, che necessita di interventi urgenti per garantirne la stabilità e la sicurezza. Il progetto di restauro e protezione, reso possibile anche grazie a donazioni da enti pubblici, privati e cittadini, è cruciale per salvaguardare queste torri storiche. Il sostegno di IMA e di altri contributori è fondamentale per continuare a valorizzare e preservare la cultura bolognese e il patrimonio di tutta la comunità.

Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nata nel 2016, continua a promuovere la consapevolezza e l'azione verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il Festival dello Sviluppo Sostenibile, evento nazionale e internazionale, coinvolge ogni anno milioni di persone, sensibilizzando ampie fasce della popolazione sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Nel 2024, il Festival si è svolto a Bologna, presso l'Auditorium Enzo Biagi della Sala Borsa, raggiungendo non solo il pubblico italiano ma anche quello estero grazie alla collaborazione con università, ambasciate, istituti di cultura italiani e numerose organizzazioni.

La campagna di comunicazione del Festival, con il claim “La sostenibilità tiene acceso il futuro”, ha continuato a sensibilizzare un pubblico trasversale, dai giovani alle istituzioni, dalle scuole alle imprese, enfatizzando l'importanza di un impegno comune per perseguire i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. L'invito alla call to action #accendiamoilfuturo ha rafforzato il messaggio di valorizzazione delle iniziative concrete per un mondo più giusto e inclusivo. Anche IMA, azienda attivamente impegnata nella sostenibilità, ha risposto a questo appello, contribuendo a promuovere azioni che guardano al futuro.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Nel 2024, IMA ha sostenuto l'evento “Memorare 24”, svoltosi il 16 settembre alla Basilica di San Petronio a Bologna, un'occasione unica di unione tra arte e spiritualità. L'evento ha offerto un percorso culturale che



ha esplorato i temi del conflitto e della pace attraverso la danza e la musica, con la partecipazione di artisti di spicco come Gabriele Lavia. La varietà dei patrocinatori, tra cui la Diocesi di Bologna, il Comune di Bologna e il Teatro Comunale, ha sottolineato l'importanza del messaggio di pace, con un alto valore spirituale e culturale per la città. L'iniziativa ha richiamato un pubblico numeroso, mostrando come la cultura possa essere un potente veicolo per la riflessione collettiva. "Memorare 24" si inserisce nella tradizione di eventi che uniscono la comunità bolognese nella promozione di valori universali di fratellanza e armonia.

Inoltre, per quanto riguarda il proprio impegno verso la formazione e l'istruzione di giovani ragazzi, IMA ha mantenuto il supporto all'**Università di Bologna** attraverso il finanziamento di 4 borse di studio di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2024/25.

Borse di Studio a favore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Per l'anno accademico 2023/24, IMA ha finanziato 4 borse di studio destinate all'Università di Bologna, in risposta ai fabbisogni di innovazione delle imprese.

Nell'ambito del **Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie della Salute**, sono stati finanziati due progetti:

- **"Smart Diagnosis and Development of Tools for Telemonitoring of Heart Failure (SMART-HEART)"**
- **"Development of New Wearable Tools for the Management of Clinical Complexity in Cardiovascular Medicine"**

Nel **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Biomedica, Elettrica e dei Sistemi**, una borsa di studio è stata destinata alla ricerca sul tema:

- **"Controllo e Apprendimento Ottimo per Sistemi Complessi in Contesti di Industria Intelligente"**

Infine, nel **Dottorato di Ricerca in Meccanica e Scienze Avanzate dell'Ingegneria**, una borsa di studio è stata dedicata a un progetto di ricerca su:

- **"Sistemi Intelligenti per l'Innovazione dell'Industria delle Macchine Automatiche"**

Queste borse di studio riflettono l'impegno di IMA nel supportare la ricerca scientifica e tecnologica, promuovendo l'innovazione nell'industria.

Infine, in **ambito sportivo**, IMA supporta il **Bologna Football Club 1909**, affiliato alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, e varie associazioni sportive, tra cui la **Virtus Pallacanestro** e altre associazioni ricreative e non. Il Gruppo promuove inoltre iniziative sportive a carattere benefico, come **Race for the Cure**, a cui partecipano volontariamente i dipendenti dell'azienda.

Race for the Cure 2024

IMA è da anni attivamente coinvolta nell'iniziativa *Race for the Cure*, l'evento simbolo di Komen Italia nella lotta contro i tumori al seno. La squadra "IMA for the Race", composta da dipendenti, familiari e amici, ha visto un crescente impegno nel corso delle edizioni, confermando anche nel 2024 una partecipazione significativa, con 318 iscritti e 5.332 euro raccolti. Questo risultato si inserisce in un percorso di crescente supporto all'iniziativa, che ha visto IMA protagonista anche nelle edizioni precedenti.

IMA sostiene con convinzione la ricerca, la prevenzione e il supporto alle donne colpite da tumori al seno. I fondi raccolti saranno destinati a **"DONNE AL CENTRO"**, il nostro Spazio Polifunzionale presso l'Ospedale Bellaria, in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna e l'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Orsola-Malpighi.

IL SUPPORTO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ DA PARTE DELLE SOCIETÀ DI IMA NEL MONDO

Nel corso del 2024, come per gli anni precedenti, anche le aziende appartenenti al Gruppo nel mondo, hanno offerto il proprio contributo economico a progetti per i territori e le comunità locali in cui operano.

- **Benhil GmbH** ha proseguito il suo sostegno a diverse associazioni locali a favore di persone con disabilità, contribuendo a migliorare la qualità della vita di chi affronta difficoltà quotidiane;
- **IMA North America Inc.** ha effettuato significative donazioni a **Northstar** e **Ginny's Food Pantry**. Northstar, rifugio per senzatetto impegnato anche nella creazione di alloggi a prezzi accessibili, ha ricevuto risorse per potenziare i servizi per i bisognosi, mentre Ginny's Food Pantry ha fornito cibo e supporto alle famiglie in difficoltà;
- **IMA Life North America Inc.** ha coinvolto i propri dipendenti in una maratona ciclistica volta a raccogliere fondi per l'istituto *Roswell Park Comprehensive Cancer Center*, oltre ad effettuare donazioni e regali a favore di minori del Boys & Girls Clubs;
- **IMAUTOMATICHE do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda** ha rinnovato il proprio supporto all'**Hospital do GRAACC** di San Paolo, ospedale di eccellenza nel trattamento dei tumori infantili;
- **IMA Dairy & Food USA** ha donato al **Dana-Farber Cancer Institute** per sostenere la ricerca e la cura del cancro, oltre a supportare le famiglie in difficoltà durante il periodo delle festività;
- **Gasti GmbH** offre agli studenti coinvolti all'interno dell'azienda in progetti di alternanza scuola-lavoro o tirocini di raccogliere donazioni a sostegno di programmi sociali. Questo impegno non solo favorisce la responsabilità sociale tra i giovani, ma contribuisce anche a generare un impatto positivo nella comunità;
- **Intecma**, in Spagna, collabora, sia tramite donazioni che tramite attività di volontariato, con l'ospedale *Sant Joan de Déu* di Barcellona, specializzato nelle cure e ricerche contro il cancro infantile; inoltre, attraverso donazioni alla *Fundación Vicente Ferrer* (India), sostengono programmi di supporto e iniziative locali che mirano a migliorare le condizioni di vita delle comunità svantaggiate;
- **IMA Automation USA** ha confermato anche nel 2024 le donazioni a tre associazioni locali selezionate dai dipendenti, tra cui **Paws Humane Society**, **Rock River Valley Pantry** e **Rockford Rescue Mission**, oltre a sostenere iniziative come **Circle of Friends** e **Keith Country Day School**;
- **Hassia Verpackungsmaschinen GmbH** ha effettuato generose donazioni di cibo per promuovere uno stile di vita sano, incentivando il consumo di alimenti nutrienti nelle comunità locali, in particolare nelle scuole elementari di Ranstadt e al JSG Laisbachtal;
- **IMA PG India Pvt. Ltd.** ha investito in progetti di sviluppo rurale, istruzione e sanità, migliorando le condizioni di vita nelle aree circostanti;
- **IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd** ha contribuito alla **Shanghai Charity Foundation**, promuovendo programmi per l'istruzione, la salute e il welfare sociale;
- **Ilapak Ltd.** ha partecipato a eventi come il **Warburtons Golf Day**, dimostrando così il suo impegno nel fare la differenza nella sua comunità;
- **Erca S.A.S.** ha sostenuto eventi locali, come la corsa dei 10 km a Falaise, promuovendo la salute e il benessere delle comunità.

IMA NEL MONDO A SUPPORTO DELL'ISTRUZIONE

Le società del Gruppo hanno sostenuto attraverso diverse donazioni altri progetti nell'ambito dell'**istruzione** e della **formazione**:

- **Hassia Verpackungsmaschinen GmbH** collabora con il THM, Friedberg (Technische Hochschule Mittelhessen) e la Techniker Schule di Butzbach;
- **IMA Life North America Inc.** contribuisce al progetto LYOHUB in collaborazione con la Purdue University sostenendo l'innovazione e la ricerca, offrendo opportunità di apprendimento pratico agli studenti.
- **IMA Automation Switzerland** si è prodigata nell'istituzione di partnership con l'istituto di tecnologia di Losanna (EFPL) per la promozione di corsi di studio e tirocini per tutti gli studenti iscritti.



6.2. I rapporti con Associazioni di categoria e di settore

Rapporti con le Associazioni di categoria e di settore (in Italia e nel mondo)

IMA aderisce a diverse associazioni e istituzioni a livello nazionale e internazionale per contribuire alla diffusione della qualità e dell'innovazione, della cultura dell'automazione e della sostenibilità. Di seguito, le principali associazioni e istituzioni a cui IMA S.p.A. è iscritta per conto del Gruppo:

- A3P - Associazione per i Prodotti Puliti e Parenterali
- AICIPI – Associazione Italiana dei Consulenti ed Esperti in Proprietà Industriale
- AITI - Associazione Italiana Traduttori e Interpreti
- ALBO CONS.PR.IND – Albo unico dei periti industriali
- ANDAF - Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
- Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale
- Associazione Italiana Internal Auditors
- Cavalieri del lavoro
- CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano
- Clusit – Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica
- Comitato Leonardo
- Confapi – Confederazione italiana della piccola e media industria
- Confindustria Alto Milanese
- Confindustria Emilia Area Centro
- Confindustria Lecco Sondrio
- Confindustria Toscana
- EPI - European Patent Institute
- European Factories
- Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro
- Federmeccanica
- Fondazione Filiera Italia
- Fondazione Aldini
- IFMA Italia
- Info Science Services
- Impronta Etica
- ISPE - International Society for Pharmaceutical Engineering Headquarters
- MHI – Material Handling Institute
- MIT - Massachusetts Institute of Technology
- PDA – Benassi, Montuschi, Guidi
- PREVILINE
- PMI - Project Management Institute
- Prometeia
- SYMBOLA
- UCIMA - Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio
- UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione
- Unindustria

Tutti i rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati sui principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di IMA e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

Anche le società di IMA nel mondo aderiscono ad associazioni di categoria e a diverse associazioni per la promozione dei rapporti con le comunità locali.

Americhe:

- G.E.I- GRUPPO ESPONETI ITALIANI
- SHRM - Society for Human Resources Management
- ITALCAM- Câmara Italo Brasileira De Comercio Indústria e Agricultura
- Chamber of Commerce - Manufacturing Industry
- ASME - The American society of mechanical engineers
- NOARK - Northwest Arkansas Human Resources Association
- AICPA - American Institute of Certified public accountants
- SQ WOTM, collective founded and funded by women and supporting female representation across entertainment, the arts, and the world of crypto

Unione Europea:

- AHK - The German Chambers of Commerce Abroad
- IHK - The Association of the German Chambers of Industry and Commerce
- DLG - German Agricultural Society
- DKV – German Coffee Association
- DTV – German Tea Association
- VDSI (Association for Safety, Health and Environmental Protection at Work)
- VDMA - The Machinery and Equipment Manufacturers Association
- Entrepreneurs Association
- Industrial and Patronal Association
- Chamber of Industry of Neuchâtel
- Employers' association of the Arc-horloger industries
- Packaging Valley Germany
- PIMEC - Petita i Mitjana Empresa de Catalunya
- UPMBALL - Unió Patronal Metal·lúrgica de L'Hospitalet i Baix Llobregat
- AITI - Industrial Association for companies based in Canton Ticino
- WKÖ - The Austrian Chamber of Commerce

Asia e Medio Oriente:

- Malaysian French Chamber of Commerce & Industry

12° REPORT ANNUALE DI SOSTENIBILITÀ DI IMA

Il presente documento, il dodicesimo consecutivo predisposto e pubblicato da IMA annualmente, costituisce il Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria nel 2024. Tale report contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da IMA, del relativo andamento, dei risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

PERIODO DI RIFERIMENTO

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel Bilancio di Sostenibilità di IMA si riferiscono alla performance per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024. Vengono, inoltre, forniti i raffronti con gli esercizi precedenti (2023 e 2022).

Nel periodo di riferimento, sono stati modificati i valori relativi agli indicatori GRI 403-9 *Infortuni sul lavoro*, 303-3 *Prelievo idrico*, 303-4 *Scarico di acqua* e 303-5 *Consumo di acqua* rispetto all'anno di rendicontazione 2023.

STANDARD DI REPORTING DI RIFERIMENTO

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, che costituiscono lo standard attualmente più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, in conformità ai GRI Standards 2021.

RACCOLTA DATI

La predisposizione del Bilancio di Sostenibilità si basa su un processo di reporting strutturato come segue:

- alle strutture/direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei dati oggetto della rendicontazione non finanziaria è stato richiesto un contributo (i) nell'individuazione e valutazione dei temi materiali, dei progetti/iniziative significativi da descrivere nel documento (ii) e nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, al fine di verificare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio di Sostenibilità, ciascuno per la propria area di competenza. I dati e le informazioni inclusi nel presente documento derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità di IMA e da un sistema di reporting non finanziario tramite schede di raccolta dati, appositamente implementato per soddisfare i requisiti dei GRI Standards. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali.

I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra 2024 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ riportate nel Bilancio di Sostenibilità sono i seguenti:

- emissioni dirette (Scope 1): fattori di emissione tratti dal database Defra 2024 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato;
- emissioni indirette energetiche (Scope 2): per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica sono stati utilizzati, per il metodo di calcolo *Location Based*, i fattori di emissione European Environment Agency (EEA) 2023 (ultima versione disponibile al momento della redazione del documento) e Terna 2019, mentre per il metodo di calcolo *Market Based* sono stati utilizzati i fattori di conversione European Residual Mixes pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) nel 2023 (ultima versione disponibile), Green-e 2024 e Terna 2019. Per i Paesi per i quali, al momento della redazione del documento, non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate i fattori European Residual Mix, sono stati utilizzati i medesimi fattori di emissione applicati nel calcolo *Location Based*.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è approvato dal Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. in data 17 marzo 2025.

PERIMETRO DI REPORTING

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 comprende i dati di IMA e delle sue controllate consolidate integralmente, raggruppate per macroregioni geografiche:

Perimetro Bilancio di sostenibilità 2024			
ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> • I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.* • Alphamac S.r.l.* • ATOP S.p.A.* • Ciemme S.r.l.* • CO.MA.DI.S. S.p.A.* • Digidoc S.r.l. • Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.* • FASP S.r.l.* • Mespac S.r.l.* • Ilapak Italia S.p.A.* • IMA Sarong S.r.l.* • LCE Cosmetics S.r.l.* • Packaging Manufacturing Industry S.r.l. • Perfect Pack S.r.l.* • Petroncini Impianti S.p.A.* • Pharmasiena Service S.r.l.* • Phoenix Italia S.r.l.* • Phoenix Tech S.r.l.* • OMAS Tecnosistemi S.p.A. • Record S.p.A.* • Ronchi Lab Srl • Società del Sole S.r.l. • Spares Service & Machinery S.r.l.* • Spreafico Automation S.r.l.* • Teknoweb Converting S.r.l.* • Tissue Machinery Company S.p.A.* 	<ul style="list-style-type: none"> • Benhil GmbH* • Erca S.A.S.* • GASTI Verpackungsmaschinen GmbH* • Hassia Verpackungsmaschinen GmbH* • Ilapak France SA • Ilapak International SA* • Ilapak Ltd.* • Ilapak SNG OOO • Ilapak Sp. Z.o.o.* • Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH* • IMA Automation Switzerland SA.* • IMA Dairy & Food Holding GmbH • IMA Dairy and Food Russia OOO • IMA Dairy & Food Spain and Portugal S.A. • IMA Dairy & Food UK Ltd. • IMA Est GmbH* • IMA France E.u.r.l. • IMA D-A-CH GmbH* • IMA Iberica Processing and Packaging S.L.* • IMA Life The Netherlands B.V. • IMA Swiftpack Ltd.* • IMA UK Ltd. • INTECMA S.A.* • OOO Ima Industries 	<ul style="list-style-type: none"> • Delta Systems & Automation Llc* • Ilapak Inc. • IMA Automation USA Inc.* • IMA Dairy & Food USA Inc. • IMA Life North America Inc.* • IMA Mai S.A.U.* • IMA North America Inc.* • Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda* • Mespac North America Corp. • Packaging Systems Holdings Inc. • Tecmar S.A.* • TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda • TMC North America Inc. • Valley Tissue Packaging Inc.* 	<ul style="list-style-type: none"> • ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd • Ilapak Israel Ltd. • IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.* • IMA Dairy & Food Asia Pacific Sdn Bhd • IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. • IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd.* • IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.* • IMA Life Japan KK • IMA Pacific Co. Ltd. • IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. • IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. • IMA-PG India Pvt. Ltd.* • Tianjin IMA Machinery Co. Ltd.

I dati ambientali esposti all'interno del Bilancio di Sostenibilità fanno riferimento alle società segnalate con un asterisco all'interno della precedente tabella: per le società non incluse, trattasi di società commerciali e finanziarie; considerata la limitata significatività degli impatti ambientali, non sono rendicontate le informazioni inerenti all'energia, alle emissioni, ai rifiuti, all'acqua e alla biodiversità in quanto trascurabili rispetto al complessivo. Rispetto agli anni precedenti, tuttavia, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione 6 società commerciali, in seguito ad un'analisi della loro rilevanza specifica all'interno del Gruppo (IMA Est GmbH, IMA D-A-CH GmbH, Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda, IMA Iberica Processing and Packaging S.L., Ilapak Sp. Z.o.o., Ilapak Ltd.). Eventuali ulteriori limitazioni di perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle **imposte**, il perimetro di rendicontazione fa riferimento alle seguenti società:

Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2021			
ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. Alphamac S.r.l. Asset Management Service S.r.l. ATOP S.p.A. Ciemme S.r.l. Claren Cutting Service S.r.l. CMRE S.r.l. CO.MA.DI.S. S.p.A. Digidoc S.r.l. Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A. Eurotekna S.r.l. Ilapak Italia S.p.A. Luna Investment S.r.l. Packaging Manufacturing Industry S.r.l. Perfect Pack S.r.l. Petroncini Impianti S.p.A. Pharmasiena Service S.r.l. Record S.p.A. Società del Sole S.r.l. SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. SOFIMA PIK S.p.A. Spares & More S.r.l. Spreafico Automation S.r.l. Teknoweb Converting S.r.l. Telerobot S.p.A. Tissue Machinery Company S.p.A. Transworld Packaging Holding S.p.A. FASP S.r.l. 	<p>AUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Est GmbH³⁶ <p>FRANCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak France SA IMA France E.u.r.l. <p>GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Benhil GmbH Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH IMA Germany GmbH <p>PAESI BASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life The Netherlands B.V. <p>POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Sp. Z.o.o. <p>RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak SNG OOO OOO Ima Industries <p>SPAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Iberica Processing and Packaging S.L. <p>SVIZZERA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak International SA IMA Automation Switzerland SA. <p>UK</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Ltd. IMA Swiftpack Ltd. IMA UK Ltd. 	<p>ARGENTINA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Mai S.A.U. Tecmar S.A. <p>BRASILE</p> <ul style="list-style-type: none"> Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda <p>STATI UNITI D'AMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Delta Systems & Automation Llc Ilapak Inc. IMA Automation USA Inc. IMA Life North America Inc. IMA North America Inc. Packaging Systems Holdings Inc. Tekno NA Inc. Teknoweb N.A. Llc TMC North America Inc. Valley Tissue Packaging Inc. Thomas Llc 	<p>CINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd. IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd. IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd. Tianjin IMA Machinery Co. Ltd. <p>INDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. IMA-PG India Pvt. Ltd. <p>ISRAELE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Israel Ltd. <p>GIAPPONE</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life Japan KK <p>MALESIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd. <p>TAILANDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Pacific Co. Ltd.

³⁶ I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (P.E.), come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2022			
ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. Alphamac S.r.l. ATOP S.p.A. Ciemme S.r.l. Claren Cutting Service S.r.l. CO.MA.DI.S. S.p.A. Digidoc S.r.l. FASP S.r.l. Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A. Ilapak Italia S.p.A. Packaging Manufacturing Industry S.r.l. Perfect Pack S.r.l. Petroncini Impianti S.p.A. Pharmasiena Service S.r.l. Record S.p.A. Società del Sole S.r.l. SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. SOFIMA PIK S.p.A. SOFIMA SKY S.r.l. Spares & More S.r.l. Spreafico Automation S.r.l. Teknoweb Converting S.r.l. Tissue Machinery Company S.p.A. 	<p>AUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Est GmbH³⁷ <p>FRANCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Erca S.A.S. Ilapak France SA IMA France E.u.r.l. <p>GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Benhil GmbH CDE-Packaging GmbH GASTI Verpackungsmaschinen GmbH Hassia Verpackungsmaschinen GmbH Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH IMA Dairy & Food Holding GmbH IMA Germany GmbH <p>PAESI BASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life The Netherlands B.V. <p>POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Sp. Z.o.o. <p>RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak SNG OOO IMA Dairy and Food Russia OOO OOO Ima Industries <p>SPAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Dairy & Food Spain and Portugal S.A. IMA Iberica Processing and Packaging S.L. INTECMA S.A. <p>SVIZZERA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak International SA IMA Automation Switzerland SA. Petroncini Impianti S.p.A. <p>UK</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Ltd. IMA Dairy & Food UK Ltd. IMA Swiftpack Ltd. IMA UK Ltd. 	<p>ARGENTINA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Mai S.A.U. Tecmar S.A. <p>BRASILE</p> <ul style="list-style-type: none"> Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda <p>STATI UNITI D'AMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Delta Systems & Automation Llc Ilapak Inc. IMA Automation USA Inc. IMA Dairy & Food USA Inc. IMA Life North America Inc. IMA North America Inc. Packaging Systems Holdings Inc. Thomas Llc Tekno NA Inc. Teknoweb N.A. Llc TMC North America Inc. Valley Tissue Packaging Inc. 	<p>CINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd. IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd. IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd. Tianjin IMA Machinery Co. Ltd. <p>INDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. IMA-PG India Pvt. Ltd. <p>ISRAELE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Israel Ltd. <p>GIAPPONE</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life Japan KK <p>MALESIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd. IMA Dairy & Food Asia Pacific Sdn Bhd <p>TAILANDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Pacific Co. Ltd.

³⁷ I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (P.E.), come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2023			
ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. Alphamac S.r.l. ATOP S.p.A. Ciemme S.r.l. CO.MA.DI.S. S.p.A. Digidoc S.r.l. FASP S.r.l. Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A. Mespac S.r.l. Ilapak Italia S.p.A. Packaging Manufacturing Industry S.r.l. Perfect Pack S.r.l. Petroncini Impianti S.p.A. Pharmasiena Service S.r.l. Phoenix Tech S.r.l. Phoenix Italia S.r.l. Record S.p.A. Società del Sole S.r.l. SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. SOFIMA PIK S.p.A. SOFIMA SKY S.r.l. Spares Service & Machinery S.r.l. Sprefaco Automation S.r.l. Teknoweb Converting S.r.l. Tissue Machinery Company S.p.A. 	<p>AUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Est GmbH³⁷ <p>FRANCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Erca S.A.S. Ilapak France SA IMA France E.u.r.l. <p>GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Benhil GmbH GASTI Verpackungsmaschinen GmbH Hassia Verpackungsmaschinen GmbH Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH IMA Dairy & Food Holding GmbH IMA D-A-CH GmbH <p>PAESI BASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life The Netherlands B.V. <p>POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Sp. Z.o.o. <p>RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak SNG OOO IMA Dairy and Food Russia OOO OOO Ima Industries <p>SPAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Dairy & Food Spain and Portugal S.A. IMA Iberica Processing and Packaging S.L. INTECMA S.A. <p>SVIZZERA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak International SA IMA Automation Switzerland SA. <p>UK</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Ltd. IMA Dairy & Food UK Ltd. IMA Swiftpack Ltd. IMA UK Ltd. 	<p>ARGENTINA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Mai S.A.U. Tecmar S.A. <p>BRASILE</p> <ul style="list-style-type: none"> Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda <p>STATI UNITI D'AMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Delta Systems & Automation Llc Ilapak Inc. IMA Automation USA Inc. IMA Dairy & Food USA Inc. IMA Life North America Inc. Mespac North America Corp. Packaging Systems Holdings Inc. TMC North America Inc. Valley Tissue Packaging Inc. 	<p>CINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd. IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd. IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. Tianjin IMA Machinery Co. Ltd. <p>INDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. IMA-PG India Pvt. Ltd. <p>ISRAELE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Israel Ltd. <p>GIAPPONE</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life Japan KK <p>MALESIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd. IMA Dairy & Food Asia Pacific Sdn. Bhd. <p>TAILANDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Pacific Co. Ltd.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il presente Bilancio di Sostenibilità è sottoposto a esame limitato ("limited assurance engagement") secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)" da EY S.p.A.

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna General o Topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

³⁸ I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (P.E.), come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

DICHIARAZIONE D'USO	IMA S.p.A ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi fondamentali - versione 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	Attualmente non sono disponibili standard di settore GRI pertinenti alle attività del Gruppo IMA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali – 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Copertina, 1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo p. 8 - 1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p.27				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica p. 140-144				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica p.140; Contatti e indirizzi p. 159				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota Metodologica p. 140-144				
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione p. 155-157				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo p. 8; 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura p. 68-81; Nota Metodologica p.140-144				
	2-7 Dipendenti	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo p. 8; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 63-66				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 87-93				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali – 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di Sostenibilità	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-15 Conflitti d'interesse	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-16 Comunicazione delle criticità	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 84-86				
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 84-86					
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 84-86					

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali - 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente p.5				
	2-23 Impegno in termini di policy	1. Il Gruppo IMA – 1.2 I nostri valori e la nostra filosofia p. 18; 1. Il Gruppo IMA – 1.6 La nostra strategia di sostenibilità p. 36-37; 1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione p. 44-46; 5. Sostenibilità ambientale: la gestione degli impatti ambientali				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 29-35				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 29-35				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 29-35				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non si sono registrate non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica nel corso del 2024				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	6. Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità – 6.2 I rapporti con Associazioni di categoria e di settore p. 138-139				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 1. Il Gruppo IMA – 1.9 L'ascolto dei nostri stakeholder p. 46-48				
	2-30 Contratti collettivi	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 87-93				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Temi materiali						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; Nota Metodologica p. 101-106				
	3-2 Lista dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; Nota Metodologica p. 101-106				
Lotta al cambiamento climatico						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 5. Sostenibilità ambientale – 5.3 La gestione dell'energia p. 110-115; 5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 116-121				
GRI 302 – Energia - 2016	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	5. Sostenibilità ambientale – 5.3 La gestione dell'energia p. 110-115				
GRI 305: Emissioni - 2016	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 116-121				
	305-2 Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scope 2)	5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 116-121				
	305-3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 116-121				
Gestione responsabile dei rifiuti						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 121-122				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Gestione responsabile dei rifiuti						
GRI 306: Rifiuti –2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 121-122				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 121-122				
	306-3 Rifiuti prodotti	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 121-122				
	306-4 Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 121-122				
	306-5 Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 121-122				
Gestione responsabile della risorsa idrica						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 123-124				
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 123-124				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 123-124				
	303-3 Prelievo idrico	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 123-124				
	303-4 Scarico idrico	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 123-124				
	303-5 Consumo idrico	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 123-124				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Tutela della biodiversità						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 5. Sostenibilità ambientale – 5.7 La tutela della biodiversità p. 124-128			
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree		5. Sostenibilità ambientale – 5.7 La tutela della biodiversità p. 124-128			
Tutela della salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro –2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro		4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100; 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone p.100-103			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori		4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro -2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100				
	403-9 Infortuni sul lavoro	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100				
	403-10 Malattie professionali	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 94-100				
Rispetto dei diritti umani dei dipendenti e dei lavoratori						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.2 I nostri valori e la nostra filosofia p. 18-19; 1.6 La nostra strategia di sostenibilità p. 36-37; 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 84-87; 4.5 Le pari opportunità p. 104-105				
GRI 406: Non-discriminazione -2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	Non si sono verificati casi di discriminazione nel corso del 2024				
Crescita professionale e gestione dei talenti						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27; 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 87-91; 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone p. 100-103; 4.5 Le pari opportunità p. 104-105				
GRI 401: Occupazione -2016	401-1 Tasso di assunzione e turnover del personale	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 87-91				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
GRI 404: Formazione e educazione -2016	404-1 Ore di formazione medie annue per dipendente	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone p.100-103				
GRI 405: Diversità e pari opportunità - 2016	405-1 Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 27; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 91-97; 4.5 Le pari opportunità p. 104-105				
Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura						
Creazione di valore per la collettività						
GRI 3: Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 20-26; 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura p. 68				
GRI 201: Performance economica - 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 20-26				
GRI 204: Prassi di approvvigionamento - 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura p. 68				
GRI 207: Imposte - 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 20-26				
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 20-26				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
GRI 207: Imposte – 2019	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 20-26				
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 20-26				
Promozione della sicurezza informatica						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user p. 65-67				
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user p. 65-67				
Etica, integrità ed anticorruzione						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 29-35				
GRI 205: Anticorruzione – 2016	205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	1. Il Gruppo IMA – 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 29-35				
Temi materiali non GRI						
Innovazione continua e sostenibilità di prodotto						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 38-43; 1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione p. 44-46; 2. La progettazione delle macchine per gli End-user p. 54				
Innovazione continua e sostenibilità di prodotto	Numero di brevetti depositati e concessi	2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.2 Ricerca, Sviluppo e Innovazione p. 55-65				

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna
Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Shape the future with confidence

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo I.M.A." o il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro R revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Shape the future
with confidence

Historical Financial Information” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e con il personale della società controllata Hassia Verpackungsmaschinen GmbH e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per i siti di Zola Pedrosa (Italia) della società I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A e di Ranstadt (Germania) della società Hassia Verpackungsmaschinen GmbH, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

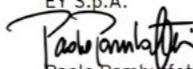


Shape the future
with confidence

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo I.M.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Bologna, 26 marzo 2025

EY S.p.A.

 Paolo Pambuffetti
 (Revisore Legale)

Contributori del Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo IMA

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo IMA è stato curato da:

- **Stefano Cataudella** - Supervisione
- **Gregorio Minelli Vacchi** - Revisione
- **Marie-Charlotte Montaut** - Coordinamento
- **Martina Oraziotti** - Revisione

Hanno contribuito alla sua redazione:

Tutte le società italiane ed estere del Gruppo IMA, oltre ai seguenti individui:

- **Luca Arcuri**
- **Giovanni Barbieri**
- **Silvia Biagi**
- **Bruno Bedeschi**
- **Elisa Benni**
- **Serena Bombardini**
- **Chiara Casadio**
- **Monica Cervellati**
- **Marco Cesari**
- **Andrea Cimatti**
- **Paola Dalla Casa**
- **Valentina Dall'Olio**
- **Deanna DalPrato**
- **Luigi D'Ambrosio**
- **Giacomo Dati**
- **Carla Disnan**
- **Narima Fontana**
- **Stefania Franzoni**
- **Barbara Franzoso**
- **Maria Vittoria Gandolfi**
- **Kristiana Gjergji**
- **Filippo Girotti**
- **Riccardo Guiati**
- **Irene Iulianis**
- **Cristiana Lavezzi**
- **Giulia Leonardi**
- **Maria Grazia Lolli**
- **Maria Antonia Mantovani**
- **Danika Maurizzi**
- **Laura Mazzanti**
- **Federica Menetti**
- **James Monesi**
- **Elisa Negroni**
- **Pietro Paglia**
- **Laura Pattitoni**
- **Gian Luca Penazzi**
- **Claudia Plazzi**
- **Dario Rea**
- **Maria Pia Renzulli**
- **Claudio Rizzi**
- **Stefania Rossi**
- **Eleonora Sarti**
- **Beatrice Sassone**
- **Michele Saulle**
- **Maria Lucia Sireci**
- **Valentina Trebbi**
- **Andrea Zucca**

Ringraziamo le colleghe e i colleghi che si sono prestati per gli scatti fotografici, contribuendo così in modo concreto alla sua veste grafica.

Contatti e indirizzi

Per ulteriori informazioni:

CSR

Email: csr@ima.it

www.ima.it

Progetto grafico

Mediamorphosis

Foto

Fabio Mantovani

Stampa

Tipografia MDM - certificata B Corp

Stampato in luglio 2025

su carta riciclata certificata FSC® Mix
in modo ecologico



